

OGGETTO: Verifica presenza del numero legale -“Bilancio annuale di previsione dell’esercizio finanziario 2010. Relazione previsionale programmatica al Bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2010. Approvazione pluriennale 2010/2012 e programma triennale dei lavori pubblici – Approvazione”

Presidente Caredda: Riprendiamo il Consiglio Comunale, ieri sono stati approvati i punti n.1 e 2, il punto 3. Prima cortesemente la Dottoressa fa l’appello...

La Dottoressa Boccato nel ruolo di Segretaria Generale, procede all’appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D’Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea...

Presidente Caredda: Grazie Dottoressa. Hanno risposto all’appello: Paliotta Crescenzo, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D’Alessio Nardino, Garau Roberto, Lauria Giorgio, Moretti Filippo, Penge Stefano, Voccia Antonio, Zonetti Andrea. Il numero è legale. Allora il punto all’Ordine del Giorno “Bilancio annuale di previsione dell’esercizio finanziario 2010. Relazione previsionale programmatica al Bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2010. Approvazione pluriennale 2010/2012 e programma triennale dei lavori pubblici – Approvazione”. Dottor Rapalli? Allora relaziona l’Assessore? Quindi Assessore se vuole fare la relazione introduttiva, poi viene il Dottore Rapalli per i dettagli più tecnici, grazie.

Ass. Crimaldi: Buonasera al Sindaco, al Presidente Caredda, agli Assessori, a tutti i Consiglieri, a tutti i cittadini presenti in aula, ai cittadini che ci ascoltano tramite Centro Mare Radio e un ringraziamento particolare al Direttore di Centro Mare Radio che ci permette questa, da anni questa trasmissione radiofonica, a Luigi Cicillini e a tutti i giornalisti presenti, liberi e senza bavaglio. Un grazie particolare, prima della, volevo mandare un grazie particolare a tutti i dipendenti comunali, dal Segretario Generale, dal Direttore Generale e tutti i dipendenti e funzionari e dirigenti, perché stasera noi andiamo ad approvare un bilancio, che sarà votato il bilancio di previsione 2010. L’introduzione che farò stasera è per la parte diciamo della Delibera di Consiglio, che parla della votazione del bilancio di previsione tecnico – amministrativo del Comune di Ladispoli. Come Assessore al Bilancio, volevo fare un’introduzione diciamo iniziando dal momento di crisi economico – finanziaria che vive l’Europa, l’Italia, nella fattispecie gli enti locali. Il nostro Comune grazie...il nostro Comune ha subito l’influenza internazionale della crisi economica che ci attanaglia da due anni; sulla situazione che l’attuale recessione ha portato ad una riduzione dei prezzi che ha assottigliato i margini delle imprese, come ben ci ricorda la Confindustria ultimamente, ma soprattutto ha abbassato di molto il potere di acquisto per i cittadini. Nonostante i numerosi tagli dei tassi di interesse delle banche americane, della Banca Europea, la situazione odierna di questa crisi finanziaria non trova ancora riscontri positivi. Basta vedere la situazione spagnola, greca e irlandese. L’Europa sta registrando un questo ultimo periodo un generale impoverimento della classe media, con la perdita di centinaia di

migliaia di posti di lavoro, con il baratro dell'indigenza e della povertà assoluta. La visione tremontiana dell'economia sui guasti sulla globalizzazione, gli abusi della speculazione, l'aridità della finanza, cozza con la visione berlusconiana del non farsi prendere dal panico e dalla depressione, altrimenti le cose peggiorano. Il governo da parte sua, crea ulteriore stretta finanziaria sulle Amministrazioni, con una manovra che sembra aver dimenticato le incombenze già numerose e gravose introdotte con la rigida normativa del Patto di Stabilità. L'attuale manovra del governo prevede un'ulteriore stretta ai trasferimenti agli enti locali; questo può solo che significare minore possibilità di erogare servizi alla collettività. D'altra parte, tra gli obiettivi principali da conseguire per il nostro Comune, vi è proprio quello di erogare servizi alla collettività da noi amministrata. Volevo fare una parentesi, volevo aprire una parentesi per far capire...far capire in che stato siamo, abbiamo lavorato, quindi il ringraziamento a tutti i dipendenti di questo Comune è d'obbligo perché siamo riusciti a far quadrare un bilancio con grosse ristrettezze economiche. Una delle ristrettezze economiche che voglio ribadire, è ancora per il 2010 il trasferimento da parte dello Stato della quota procapite per cittadino. Noi anche per il 2010, avremo solo 57,43 euro di trasferimenti dallo Stato; ho fatto diciamo un cosiddetto sondaggio per sapere altri Comuni vicino a noi o un po' più lontani sempre nella Provincia di Roma, qual è il loro trasferimento procapite dello Stato e voglio segnalare che il primo Comune in questa speciale graduatoria è Civitavecchia che usufruisce dallo Stato 169 euro procapite a cittadino. Il secondo Comune è un po' più lontano da noi però è sempre diciamo della stessa portata dei cittadini di Ladispoli, è il Comune di Velletri con 152 euro; poi c'è il Comune di Fiumicino con 136 euro procapite, quindi Ladispoli a confronto ai Comuni più vicini è sotto di circa la metà e con Civitavecchia 1/3. In questa parentesi volevo segnalare che la situazione poi di prelievo tributario che stiamo cercando di abbassare con il prelievo tributario per i cittadini, è sceso a 397 euro a confronto 447 euro del 2008, quindi stiamo cercando di venire incontro pure con il prelievo tributario. Stiamo cercando di abbassare le spese, quindi nel bilancio di previsione, troverete pure queste note dove le spese correnti per procapite per ogni cittadino, dal 6,78 del 2009, scendono a 6,52; questa è una parte per inciso. Poi non volevo ecco, entrare nella filosofia del bilancio per spiegare che cos'è, siamo tutti, sappiamo che cos'è il bilancio, come si prepara e qual è la parte che interessa ai cittadini e volevo un attimo segnalare la situazione delle entrate di questo Comune, che nella speciale classifica di Comune Virtuoso, è il primo nella Provincia di Roma e secondo nel Lazio. Quindi, pure per il 2010, cercheremo di con la professionalità di tutti i dipendenti, di tutti noi, Maggioranza e Opposizione, di poter amministrare questa cittadina e non entrare in deficit come finanza. Due minuti voglio segnalare tre grosse macrospese, le entrate di questo Comune...partiamo da quello più grosso che è l'ICI: l'ICI per l'anno 2010 è stato determinato per 8.550.000 euro, poi c'abbiamo la tosa che tenendo conto delle entrate degli anni precedenti, è stata prevista per 197.000 euro; poi c'è l'imposta sulla pubblicità per 55.000 euro; poi la grossa entrata è della TARSU che si aziona su 4.973.000 euro, e poi c'è l'addizionale IRPEF comunale. Quest'anno grazie a una Delibera di Consiglio Comunale, l'addizionale IRPEF, rimane invariato a 2.150.000 euro però è passata l'esenzione per i pensionati con un reddito imponibile a 15.000 euro, e con reddito da lavoro e non pensionato di 8.000 euro. Un'altra cosa positiva, che voglio sottolineare, è la compartecipazione IRPEF che è aumentata da parte del trasferimento da parte dello Stato, quindi io a livello introduttivo, mi fermo qui; c'è il Dottor Riccardo Rapalli, anche lui per la prima volta a quest'analisi di bilancio di previsione, quindi lascio la parola al tecnico e li ringrazio per il contributo insieme a tutto l'ufficio Ragioneria, grazie.

Presidente Caredda: Grazie Assessore, la parola al Dottor Rapalli, prego.

Dott. Rapalli: Sì, buonasera a tutti, cercherò di essere breve per lasciare spazio poi agli interventi. Diciamo è stato un bilancio un pochino sofferto in quanto abbiamo avuto tutta una serie di interventi da effettuare anche un pochino dovuta anche all'incertezza normativa dei trasferimenti fino all'ultimo momento e tutta una serie di spese che abbiamo dovuto revisionare una ad una. Non scenderò particolarmente nei dettagli analitici perché rischierei un pochino di annoiarvi ma alcune considerazioni macro, vorrei effettuarle per farvi capire un pochino la portata di questo bilancio. Nel campo delle entrate, trovate una voce molto elevata sul recupero dell'evasione in quanto quest'anno puntiamo decisamente a fare un'azione di accertamento di recupero evasione, un pochino, no un po', molto più incisiva e a breve partiranno le gare per la riscossione coattiva delle entrate comunali e già sulla riscossione diretta siamo passati a gestione diretta e poi l'azienda speciale farà un bando per ottenere maggior supporto nell'azione di accertamento e questo...noi abbiamo stimato che darà un gettito di accertamento di evasione notevolmente superiore, in parte poi come vedremo destinata ad investimenti. Sul lato delle entrate, rilevante le entrate a delle violazioni del Codice della Strada che abbiamo mantenuto costante alla riscossione effettuata nell'anno precedente, che si attesta intorno ai 3 milioni di cui poi vedremo, c'è un 50% vincolato che brevemente vi esporrò come viene utilizzato. Un'altra entrata diciamo di natura straordinaria, quest'anno trovate la cosiddetta concessione di proroga che abbiamo fatto per il gas, al 2012, che frutterà al Comune 270.000 euro. Un'altra entrate che è aumentata, è quella dei parcheggi a pagamento di circa 50.000 euro, quindi per un totale complessivo di 450.000 euro e anche essa come vedremo è un'entrata a destinazione vincolata. Per il resto, il resto delle entrate grossomodo, diciamo sono consolidate, in parte basate sulle riscossioni avvenute l'anno precedente per alcune entrate e in parte derivanti anche da un'azione che si prevede di maggior accertamento di recupero d'evasione, mi riferisco in particolar modo alla mensa; vi anticipo che a giorni siamo quasi pronti per effettuare gli avvisi di recupero messa a mora della mensa dal 2006, e quindi questo produrrà sicuramente anche un incentivo sull'anno corrente per il pagamento di questo servizio. Dal lato della spesa andrei un pochino per aggregati nel senso nella parte del personale, diciamo di rilevante rispetto all'anno precedente, probabilmente faremo manovra permettendo tutta una serie di assunzioni nell'anno 2010 per coprire la bellezza di 9 cessazioni che abbiamo avuto nell'anno 2009 e di tre cessazioni che avremo nell'anno 2010 questo al fine di cercare di mantenere un'erogazione dei servizi ottimale e quindi diciamo dal punto di vista del personale, trovate parecchie movimentazioni dovute a questi aspetti qua. Sul lato della spesa, si è incrementato parecchio la voce degli affitti delle scuole, dovuto soprattutto all'importo annuale della scuola di Via Varsavia che come sapete, il contratto d'affitto era un project, era partito con il canone a settembre quindi nell'anno successivo viene ritrovato per tutto l'anno e inoltre c'è anche il nuovo affitto del Centro Professionale. Trovate una voce, un aumento anche della spesa di refezione scolastica, diciamo dovuta soprattutto al contratto che in quanto la società ha terminato tutta una parte di investimenti, il contratto prevedeva una componente aggiuntiva del rientro di questi investimenti che parte appunto dal 2010. del trasporto scolastico, ne avete parlato ieri nel bilancio con l'Ala, dei costi del servizio idrico ne ha parlato ieri il Ragionier Valecchi, sottolineo un pochino la manovra sul sociale che è sempre una componente molto rilevante di questo bilancio ma un pochino ormai di tutti i bilanci degli enti locali in quanto diciamo ormai il Comune diventa il primo erogatore di servizi sociali al cittadino, quindi troverete

un aumento della spesa per l'assistenza domiciliare, troverete un aumento di spesa per le residenze sanitarie, in cui l'80% come sapete è rimborsato dalla Regione, troverete un maggiore, maggiori spese per contributi di assistenza, anche delle spese per il trasporto dei disabili, diciamo tutto orientato a una maggiore assistenza sul piano sia sociale che economico dei soggetti più svantaggiati e disagiati. Concludo un pochino con la parte investimenti che devo dire questo Comune riusciamo ancora ad effettuare nonostante quest'anno il Patto di Stabilità ci mette sicuramente a dura prova perché la manovra di quest'anno, il Patto di Stabilità, come ha accennato anche l'Assessore, è estremamente più forte e quindi questo sicuramente la prima voce che ne risente è la voce investimenti perché quella voce che purtroppo è legata un pochino a delle variabili che spesso non sempre il Comune riesce a controllare in quanto è vero che effettua investimenti e quindi sa i tempi di pagamento, ma la riscossione delle entrate e soprattutto di altri enti, mi riferisco a Regione, Provincia soprattutto la Regione che questo momento ha grosse difficoltà ad erogare somme sugli investimenti, mettono un po' a dura prova il rispetto dei Comuni del Patto di Stabilità. Dal punto di vista degli investimenti, allora vi sottolineo sicuramente rilevante è il finanziamento tramite mutuo della scuola primaria di San Nicola, 1 milione di euro, poi abbiamo degli interventi di manutenzione straordinaria di impianti di pubblica illuminazione per 250.000 euro; si prevede di fare interventi di manutenzione straordinaria di edifici scolastici per 250.000 euro; poi abbiamo una serie di interventi di manutenzione finanziati con quello che vi dicevo che era il recupero dell'evasione, si chiama "avanzo economico", in particolar modo la manutenzione straordinaria di sede ed altri edifici comunali, impianti di arredo urbano, c'è manutenzione straordinaria di immobili vari; adeguamento di norme antincendio nelle scuole e poi c'è una serie di spese per gli incarichi connessi all'adozione di strumenti urbanistici vari. Per quanto riguarda, c'è una parte vincolata ancorché forse meno rilevante dell'anno precedente, di destinazione del Codice...delle sanzioni del Codice della Strada che è destinata ad interventi di sicurezza stradale; manutenzione strade comunali e manutenzione di segnaletica stradale, sia in parte ordinaria, che è una voce molto rilevante, avete avuto modo di vedere ieri il bilancio della Flavia, della Flavia Acque che è intorno ai 200.000 euro e poi c'è una parte di manutenzione anche straordinaria. C'è in previsione anche una manutenzione straordinaria di marciapiedi, una somma pari a 200.000 euro e poi abbiamo in manovra anche l'alienazione dei lotti artigianali, anche questi destinati ad investimento quindi manutenzione straordinaria impianti sportivi, manutenzione arredo urbano e aree verdi, manutenzione straordinaria sempre di impianti di pubblica illuminazione, c'è anche un intervento consistente, ieri l'avete visto con Valecchi di manutenzione straordinaria di sistema fognario e acquedotto. Infine abbiamo una somma ancorché molto esigua perché logicamente il territorio di Ladispoli ormai si sta riducendo, degli oneri di urbanizzazione però anch'esso pure destinato per 300.000 euro ad investimenti quindi diciamo, questi oneri di urbanizzazione non sono stati utilizzati per finanziare spese correnti ma spese per investimento, in particolare abbiamo la manutenzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici; si prevede la realizzazione di una pista di skateboard, l'acquisto di arredi scolastici e quindi questa è la manovra per aggregati per quanto riguarda la parte investimenti. Io mi fermerei qua, come aspetto tecnico e lascerei la parola ai vari interventi.

Presidente Caredda: Grazie Dottor Rapalli. La parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Sì, sia l'intervento dell'Assessore, sia l'intervento poi del Dottor Rapalli che ringrazio entrambi per il lavoro svolto, hanno accennato un po' le linee guida diciamo di questo bilancio. I Comuni già da diversi anni anche in quest'anno non c'è stata differenza, sono costretti ormai a fare bilanci di contenimento nel senso che le risorse sono sempre minori. Questo ce lo siamo detti ma lo voglio ripetere proprio brevissimamente, vale ancora di più per Ladispoli perché le voci fondamentali che sono quelle di trasferimenti dallo Stato, non aumentano mentre aumentano gli abitanti; quella dell'ICI si è ridotta non soltanto perché non è stato recuperato integralmente l'ICI della prima casa, ma anche perché molte delle seconde, l'ICI che si prendeva per la seconda casa, va a scomparire ogni volta che una casa viene abitata, quindi diventa prima casa e quindi scompare quella cifra e questo ci sta penalizzando ulteriormente. L'altro elemento che spesso diciamo consente ai Comuni di andare avanti è quello degli oneri di urbanizzazione della famosa Bucalossi e per quanto ci riguarda diciamo ormai 2009/2010, sono gli anni più bassi da 15 anni a questa parte perché il territorio edificabile in questa fase non c'è, proprio in minima parte e quindi queste tre voci, quindi introiti per Bucalossi, ICI, trasferimenti dello Stato, sono in grande sofferenza. Aggiungo anche un'altra cosa, questa in prospettiva, se non cambierà e ormai probabilmente non cambierà, anche i proventi che derivano da infrazioni fatte su strade statali, ad esempio l'Aurelia, al 50% andranno all'ANAS e quindi diciamo che è stato dimezzato questo capitolo che era comunque una delle entrate. Quindi noi per il 2010 continuiamo ad avere un bilancio, a presentare un bilancio che comunque è in pareggio naturalmente e non potremmo fare altrimenti, un bilancio che deve rivedere anche i suoi investimenti anche se noi non rinunciamo quindi confermiamo in questo bilancio due grossi investimenti, uno per una scuola nella zona del quartiere intorno a Via Palo Laziale e un altro per la scuola di San Nicola, quindi l'istruzione continua ad essere in testa alle nostre preoccupazioni, poi vengono opere stradale e poi altre opere di minore entità; è chiaro che se non cambiano le cose, e da quello che sappiamo per il prossimo anno cambieranno in peggio, il ricorso allo strumento del project financing sarà per i Comuni una via per ottenere impianti, ovviamente per ottenere servizi. Per quest'anno riusciamo ancora a chiudere diciamo decentemente; dopo tre anni di rispetto del Patto di Stabilità, e quindi quando dico tre anni, significa 5.000 abitanti in più e quindi tutti possono capire che cosa significa tener dietro a 5.000 abitanti in più, agli aumenti della benzina, dei carburanti, delle tariffe idriche, delle tariffe anzi, delle tariffe elettriche e tutto il resto. Quindi restiamo ancora nel Patto di Stabilità, restiamo ancora con un bilancio diciamo alla pari, restiamo ancora con la possibilità di investimenti, è chiaro che la manovra finanziaria che il Comune, che lo Stato, il governo, ha messo in atto, lo sentiamo da quello che stanno dicendo i Presidenti delle Regioni, i Presidenti dell'ANCI, dei Comuni Italiani, grava per il 55%, i tagli andranno sulle Regioni e sui Comuni e questo significherà che poi i Comuni avranno la scelta tra o chiudere il servizio oppure aumentare le tariffe, questo sarà inevitabile; probabilmente si potrà fare diversamente, speriamo ancora che la discussione in Parlamento porti a qualche conclusione diversa. Comunque io, anche io voglio fare un ringraziamento ai dipendenti comunali che lo abbiamo detto ma voglio ripetere per chi ci ascolta, sono 120, fanno il lavoro che dovrebbero fare 350 dipendenti perché quella è la media rispetto agli abitanti, e noi riusciamo comunque a dare un livello di servizi ancora accettabile, ma lo dico con grande preoccupazione perché il futuro delle Amministrazioni Comunali, se non cambia la finanziaria, penso che sia molto, molto duro.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco, la parola al Consigliere Penge.

Cons. Penge: Sì, buonasera a tutti, come ogni anno, appunto sentiamo la relazione dell'Assessore al Bilancio che parte subito attaccando come al solito il governo centrale e questo lo devo ammettere, lo ha fatto in base alla convenienza, in base agli anni in cui c'è un'Amministrazione di centro destra o un'Amministrazione di centro sinistra; quando c'è quella di centro destra, naturalmente c'è l'affondo finale. Ora, la questione è questa, riporto un po' la realtà della crisi nazionale, della crisi internazionale, perché purtroppo l'Assessore ha dato dei dati come al solito sbagliati; la questione è questa: la manovra di 24 miliardi di questi prossimi due anni, è una manovra di contenimento della spesa pubblica che guarda naturalmente anche allo sviluppo e non è come dice il centro sinistra che non guarda lo sviluppo in quanto avrà degli investimenti e anche degli interventi strutturali. La questione è questa: per riportare i dati alla realtà attuale, il PIL dell'Italia è dello 0,5%, naturalmente questa manovra sappiamo che è stata chiesta dalla Comunità Europea, non è che se l'è inventata Tremonti come pensa qualcuno, ci è stata imposta perché c'è comunque una crisi internazionale, ma l'Italia ha previsto prima di tutti gli altri paesi di intervenire. Questa manovra di 24 miliardi è il prosieguo di una manovra precedente del 2008 che era di circa 34 miliardi di euro, quindi stiamo oltre 60 miliardi di euro e l'Italia questa cifra l'ha approntata molto prima dei paesi europei che adesso si trovano in difficoltà, vedi la Germania 80 miliardi di euro, vedi la Francia 100 miliardi di euro in 10 anni. L'Italia sicuramente sta in una posizione migliore. Come stavo dicendo il PIL cresce dello 0,5%, la media europea è dello 0,2%, la Confindustria da una crescita di PIL entro la fine dell'anno dell'1,2%, rispetto alla Francia che ha un PIL dello 0,1%, la Germania dello 0,2%, l'Inghilterra dello 0,3%. La disoccupazione media europea attualmente è del 10,9% in Italia, noi abbiamo una disoccupazione rispetto alla media europea, che è dell'8,9%. In Spagna raggiunge il 20%, quindi facendo queste debite proporzioni, possiamo capire che in Italia la situazione è leggermente migliore. Poi se andiamo nei dati nello specifico, dato che lei ci è entrato, in questo momento, a quattro mesi dove hanno fatto le rilevazioni statistiche, sia la Confindustria, la Comunità Europea e l'OCSE, in Italia c'è un aumento della produzione del 2,4%; c'è un indice di fiducia che da un +94,4% per quanto riguarda le imprese manifatturiere. Abbiamo un +13,1% per quanto riguarda il balzo dell'ordinazione dell'industria rispetto al 2009, e questa penso che sia una cosa abbastanza positiva. Abbiamo +17,1% nei primi 3 mesi del 2010 dell'aumento delle esportazioni rispetto anche al 2009; abbiamo un +2,9% della salita delle vendite al dettaglio rispetto al 2008, quindi questi sono dati abbastanza confortanti, questi non li do io, li dà la Confindustria, li dà l'Istat e li dà la Comunità Europea, sono dati parificati, se volete potete andare poi ad informarvi su questa questione. Naturalmente questa finanziaria che è stata posta non sconvolge il welfare, come è stato detto non ci sarà nessuna macelleria sociale, non c'è un aumento della pressione fiscale, quindi nessuno mette le mani in tasca ai cittadini, come è stato detto più volte dal centro sinistra, e c'è anche un spiraglio di crescita per la fiscalità di vantaggio per le Regioni che hanno seri problemi soprattutto al sud con gli accordi di salario e produttività. Molte volte voi sbagliate a dare i giudizi in queste relazioni per un semplice motivo, perché date dei giudizi preventivi su una manovra che attualmente ancora è in fase di costituzione, anche perché ai Comuni verranno rimandati 16 miliardi di euro ai 6.700 Comuni delle Regioni a statuto ordinario e di questi 3 miliardi di rimborso sono per l'ICI per la prima casa e mi sembra che in questo Comune l'ICI sia tornata indietro anche con previsioni maggiori rispetto a quelle che erano state le previsioni del nostro Comune, di circa 500.000 euro se non erro, e ci saranno trasferimenti correnti per tutti questi Comuni per 11 miliardi per i progetti in conto capitale...no per i trasferimenti correnti e per 1,4 per i

progetti in conto capitale, quindi queste previsioni nefaste che fate sono sicuramente sbagliate e poi ve ne ricrederete nei prossimi giorni quando poi uscirà fuori questa manovra. Tra l'altro è previsto anche un Piano delle Liberalizzazioni per quanto riguarda le piccole e medie imprese, perché per aprire un'attività, questo può interessare anche i nostri cittadini, la spesa media della burocrazia è di 12.000 euro una tantum. Adesso con il Piano delle Liberalizzazioni che stanno approntando e sarà fatto a breve, sarà a costo zero e questo sarà sicuramente un incentivo maggiore per tutti coloro che voglio aprire un'attività. Ora che succede? Succede che in questo Comune guarda caso in base alle convenienze, viene sempre tirata fuori questa questione della parametrizzazione del contributo procapite che noi abbiamo che mi sembra che riceviamo meno di 50 euro rispetto alla media nazionale che è circa 200 se non erro: questa questione noi l'abbiamo discussa in passato, ci siamo anche impegnati per cercare di risolverla, non è facile risolvere questa questione perché già è tanto che siamo riusciti a riottenere indietro l'ICI che era stata prevista in base ad una delibera prima appunto che venisse tolta, ci impegneremo anche quest'anno per cercare di migliorare questo parametro ma sarà molto, molto difficile, perché comunque le finanze nazionali non lo consentono, però in un certo senso, invece di dare la colpa agli altri perché io penso che innanzitutto uno dovrebbe cominciare a controllare i bilanci propri e non aspettare sempre il contributo che viene da altri enti, per un semplice motivo, perché nel nostro bilancio sicuramente sarà anche virtuoso come dice lei Assessore, ma ci sono molte cose che non vanno e lei lo sa benissimo; io ad esempio in passato l'ho proposto magari lo riproporremo nei prossimi giorni perché sto studiando il modo per farlo nel miglior modo possibile, di creare una centrale acquisti unica, di modo tale che avremo una diminuzione di spese che ci consentirà di avere un bilancio migliore, questa è una proposta importante, mi auguro che riusciremo a farlo nel più presto, nel tempo, insomma, molto presto. Per quanto riguarda altre questioni, però non vedo poi quella programmazione necessaria che servirebbe appunto a migliorare le finanze del nostro Comune, soprattutto non vedo poi la fase che dovrebbe esserci a posteriori, ovvero la fase di monitoraggio da cui si vede appunto come vengono poi spesi i vari capitoli, come vengono fatte le spese nei vari capitoli, e come vengono poi assegnate le risorse, ad esempio anche nel settore dell'assistenza sociale, dove poi dopo ci sarà qualcuno che ce la metterà in evidenza voce per voce e dove lì sicuramente vediamo delle cose che non vanno e questo lo sappiamo tutti Assessore, come lo sa benissimo anche lei, ci sono dei margini di miglioramento molto forti soprattutto in quel settore, soprattutto perché proprio lì non viene fatto quello che deve essere una rendicontazione finale con relativo monitoraggio per vedere se queste risorse poi rimangono nella nostra città o vanno pure in altre imprese che stanno in altre parti che non sono, che non tornano nel circolo della nostra città. Ci sono moltissime cose tra l'altro come lei ha scritto in alcuni articoli, sono state fatte delle agevolazioni ad alcune categorie commerciali e artigianali e ad altre no e qui ci sono delle grosse discriminazioni. Naturalmente poi le vedremo magari insieme queste cose perché non è possibile che alcune categorie hanno delle agevolazioni, altre categorie non hanno delle agevolazioni, quindi la fase di miglioramento c'è ma l'invito che io vi faccio è di cercare di non addossare le colpe agli altri e vedi anche come è stato fatto negli articoli di giornale anche alla Regione che si è appena insediata, dove già dite, vi mettete avanti dicendo che sarà aumentata l'IRPEF, l'addizionale IRPEF, l'IRAP, non è così...non saranno aumentate sicuramente come è stato ribadito anche ieri con un comunicato stampa, certo c'è un problema che riguarda la sanità che si sta cercando di porvi rimedio, senza guardare poi ...(*omissis*)...comunque il problema è lì, il macigno dei 9 miliardi di debito lì col deficit di 400 milioni di euro e passa, quindi la questione è questa: si sta cercando, sia a

livello nazionale che a livello regionale, di sopperire a questi problemi che ci sono, però l'invito che vi facciamo anche per il futuro è di finirla con questo piagnisteo e tiritera di addossare la colpa agli altri, quando poi bisogna guardare dentro casa in modo più analitico e in modo più diciamo più oggettivo perché non è possibile ogni volta sentire questa storiella che gira perché sinceramente dà un po' fastidio, grazie, ho terminato.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere. Consigliere Voccia.

Cons. Voccia: Grazie Presidente. Buonasera a tutti, buonasera a chi ci ascolta. Io ho sentito la relazione di introduzione che ha fatto il Sindaco e chiedo scusa ai Colleghi per un intervento che probabilmente i nuovi non sanno, ma visto che io Sindaco purtroppo non ho una buona memoria e le cose me le devo andare a scrivere perché sennò poi non me le ricordo che passano gli anni, io ricordo che anni fa, gli so dire anche il giorno, l'ora e la seduta di Consiglio Comunale, all'epoca il mio Capogruppo ebbe una feroce, feroce, dimostrazione e di conversazione con l'attuale Sindaco di, all'epoca, che era il Signor Gino Ciogli, quando il nostro Capogruppo je disse "Caro Sindaco, perché lei non muove la struttura, non muove chi deve muovere per poter far entrare a Ladispoli o quantomeno equipararlo ad altri Comuni che procapite prendono più di noi?". Si accese in quel momento una tale discussione che addirittura fu interrotto tutto il Consiglio Comunale, lei se lo ricorderà, se lo ricorderà anche il Signor Cervo, il Consigliere Cervo e chi c'era all'epoca; dunque la questione dei fondi è antica, lei all'epoca era Presidente del Consiglio probabilmente messo da una parte e non seguiva i lavori della Maggioranza, però voglio dire che è un problema antico che anche noi in campagna elettorale, dicemmo a chi ci doveva votare, che sarebbero stati anni di sacrificio in quanto la gestione allegra all'epoca e purtroppo ahimè allegra ancora adesso, ci portano a fare i conti con il lenzuolo che diventa sempre più corto, o se tira da una parte, o se tira dall'altra. Dunque, pertanto, la pregherei di non fare più sto solito ritornello a dire che sia il governo, sia la Regione, sia la Provincia, ma incominciamo a pensà prima noi, come poter risparmiare e dare servizi alla cittadinanza. E questo era quello che volevo dire nel riferimento al vigliacco Dio Denaro come uno lo può intendere? Io per iniziare la discussione sul bilancio preventivo 2010, non sono questo mostro che ce capisce dei vari bilanci, me devo rifare chiaramente al bilancio 2009, o quantomeno alle spese sostenute nel 2009 e me dispiace coinvolgere il Dottor Rapalli che sta facendo non un ottimo lavoro, di più per poter sistemare sti benedetti conti, però Dottor Rapalli, ...(*omissis*)...la notte, perché io je faccio, je do un solo dato con tre cifre diverse nel 2009. A campione ho scelto una società e devo dire grazie alla solerzia delle impiegato di questo ufficio della Ragioneria, che mi hanno fatto le fotocopie di una società Euroinformatica che credo che quello dirò nessuno potrà contestarlo perché je tiro fuori pure qualche fattura doppia, ma per errore umano chiaramente pagata, perché io credo sempre alla buona fede di chi lavora e chi lavora sbaglia, chi non fa niente non sbaglia mai. Però pure qui su questa società ho tre dati: dato dell'ufficio, 49.000 euro; dati sempre dello stesso ufficio, altro impiegato, con tabulato alla mano, 78.000 euro; vado a vedere quello che gli abbiamo rinnovato, siamo intorno ai 16.000 euro. Io a sto punto, parlate di un preventivo 2010, senza sapere esattamente come stanno le bocce per il 2009, onestamente per me è difficile. Allora, a sto punto non so manco più da dove iniziare, ho delle domande pure specifiche poi tra parentesi, che se l'Assessore gentilmente vorrà prendere nota, io vorrei capire la società Due Leoni Informatica, se è quella delle contravvenzioni, penso di sì; se la Sodi che prende 185.000 euro, però so che va a percentuale, probabilmente è quella lì che io

ritengo che sia quella di Latina, poi c'è un'altra società, la Sodi Informatica che prende altre 172.000 euro, però onestamente non so di che società di informatica si tratta, perché se una è delle contravvenzioni, poi mi spiegherete quest'altra di che è? Inoltre, c'è la questione dei dati sempre forniti da voi, perché non è che noi se li potemo inventà; se io vado a vedere tutte le cooperative quanti soldi prendono, me sono preso la briga di andare a disturbare perché c'hanno tantissimo da fare, la Dottoressa Mara Caporale, mi ha fornito di notizie che ad ora erano sconosciute, adesso ne sappiamo un po' di più, sappiamo ad esempio che il Comune eroga ai Servizi Sociali, circa 1.600.000 – 1.700.000 di euro all'anno, però è quello che je passa il Comune di Ladispoli, perché poi altri 2.500.000 – 2.700.000 euro, sono di provenienza sovracomunale, però guarda caso io vado a vedè chi pija sti soldi, la maggior parte sono due cooperative. È come le scatole cinesi, che ne apri una e ne esce un'altra fuori...ed è chiaro che non se ce capisce niente! Anche perché aldilà del lavoro delicato, straziante che fanno, richieste che hanno, però quando è la fine, vai a vedè i soldi che escono, su circa 4 milioni e passa di euro all'anno. Che devo andà a vedè? Le associazioni? Quanti soldi diamo alle associazioni a Ladispoli? Je diamo più di 100.000 euro. Ieri mi avete deriso quando ho detto che con 10.000 euro al massimo, con uno scavo già aperto, se poteva fa 'na fogna, m'avete tutti preso in giro! Ma pijateve in giro voi! Perché voi, i soldi li state buttando! Se voi analiticamente voce per voce andate a vedere i soldi che avete speso nel 2009, ma non per cose serie, perché io vedo tante associazioni, addirittura ce n'è una...guarda, non lo dico perché sennò chi ci ascolta non comprende, non potrebbe comprendere...è da ridere! Stiamo finanziando gente, qualcuno ci dice che noi facciamo le marchette! Noi non facciamo le marchette! Le marchette le farà qualcun altro! Noi stiamo qui per fare gli interessi del paese, gli interessi della città, a me di quello che dicono a Montecitorio, al Parlamento, al Senato, me ne po' fregà de meno! A me a livello personale, mi interessano Ladispoli, i ladispolani e più servizi je diamo, e meglio è, però a sto punto bisogna che qualche cosa pure voi, Egregio Sindaco, riducete. A tutte queste piccole associazioni, 4.000 euro, 5.000 euro, 6.000 euro, 3.000 euro, ma sono tantissime! Sono tante! Sono troppi! Non è possibile! Lei me guarda Consigliere Battilocchi, noi pure ai Bersaglieri je damo 4.000...all'Associazione Bersaglieri abbiamo dato, je lo dice Antonio Voccia, 4.000 euro...eh, stanno qua! A meno che quello che voi scri...vabbè, lei me dice di no con la testa, io je dico nei vostri documenti dell'ufficio Ragioneria, ce stanno pure 4.000 euro all'Associazione Bersaglieri, all'Associazione...vabbè...non mi può, non mi può impugnare cosa che è scritto qui...è roba vostra! Non è roba nostra! Come? No sono...pure alle atre ce stanno, stia tranquillo! Stia tranquillo! Je...vuole che je le leggo? E je le leggo!

Presidente Caredda: Consigliere Battilocchi, faccia concludere l'intervento, poi...

Cons. Battilocchi: Allora, Associazione Faro 4.000 euro; Associazione Carabinieri 4.000 euro; Codacons Onlus 4.000 euro; Gruppo Millepiedi 3.901 euro...ce ne so troppe...sono tre fogli interi che quando noi andiamo a fare il totale, sono superiori ai 100.000 euro! Dico, cacchio co' 100.000 euro, un pezzo d'asfalto per qualche strada ce la potremmo fa! Associazione Il Faro, il Faro manco ce sta più, l'hanno buttato giù e noi je damo a tutte queste associazioni...Associazione Orchidea...guardi...Acque Buliche, 3.000 euro...Associazioni Rocca...Figlia Fiabe, 3.000 euro...non lo so chi sono...cioè voglio dire, io capisco che è giusto che queste piccole associazioni abbiano il patrocinio del Comune, per carità, ma bisogna contenerle...er lenzuolo che dicevo prima, è stretto, se lo tiri da una parte, si scopre dall'altra parte...allora cerchiamo di coprire quella parte che va

nell'interesse, nel servizio e nei servizi del paese...e non ci siamo ancora! Sempre ieri, avete, io non potevo parlare perché occupavo il posto della Presidente che giustamente doveva andare via, non ho potuto parlare dei parcheggi a pagamento...io credo che addirittura il Signor Ardita, che tanto si sta battendo per il non pagamento di posteggi a pagamento, accetterebbe quella proposta che io feci a suo tempo in Commissione al Sindaco, di far pagare a tutti quei cittadini, 100 euro all'anno che sono zero, dico 0,28 centesimi al giorno per poter parcheggiare laddove, laddove essi trovassero posto. Dunque, lei se la ricorderà, c'era presente pure lei, er Sindaco disse "Si, poi ci rivediamo, ci dobbiamo rivedere", questo è successo 5 mesi fa...è arrivata l'estate e stiamo ancora a punto daccapo. Io dico, bisogna reperire fondi, ma ci sono tanti cittadini che non vonno caccià i soldi, li dobbiamo costringere a mettere laddove trovano, se lo trovano, il posto, uno sopra all'altro, chi parcheggia in doppia fila, in terza fila e devono avere le contravvenzioni, perché i cittadini di Ladispoli meditano questo, meditano di essere contravvenzionati. Allora io rinnovo l'invito al Sindaco: Sindaco ci sono, centinaia, centinaia di cittadini che attendono di fare l'abbonamento annuale col Comune o per esso per poter parcheggiare la propria vettura; se gentilmente si prende st'appunto...c'era un'altra cosa che volevo dire, anche perché poi mi riserverò, anche quest'altra...nelle risposte che mi darete, se gentilmente mi potete spiegare questa voce, nell'opera triennale delle opere pubbliche, c'è una voce che recita *Rifacimento giardini centrali Via Ancona – Via Odescalchi, 4LF e parcheggio interrato*. Io bazzico ogni tanto quando c'ho 10 minuti di tempo in Via Odescalchi dove sta quel circolo ricreativo e sopra c'è la vostra sede del PD e ho visto che lì hanno fatto effettivamente dei parcheggi, ma dei parcheggi a vaso, hanno levato 10 centimetri di terreno, per l'estensione di circa 5 metri all'interno, e hanno creato se non erro, 75 posti che giustamente servivano e anzi ce ne fossero di più da fare. Però me rimane alquanto allibito, leggo per il 2010 *Rifacimento giardini centrali e parcheggio, 2 milioni*. Questi 2 milioni di euro si intendono, ecco questa è la domanda, si intendono per Via Odescalchi – Via Ancona, o anche altri parcheggi perché parla di 4LF, devo ritenere che non sono solo quelli ma ci sono anche altri parcheggi in via d'esecuzione...*(omissis)*...altri lotti ...*(omissis)*...se gentilmente su questo se mi potete quantomeno illuminare. Ritorno a lei Dottor Rapalli, lei mi scuserà io purtroppo co' qualcuno me la devo pijà, mò lei è al momento responsabile, all'epoca non lo era, però je ho detto il perché, se porti il materasso e il cuscino perché probabilmente qui c'è tanto da fare, da rivedere tante cose passate, anche perché quando noi andiamo a firmare un contratto con una società esterna, chi stipula il contratto adesso non faccio il nome per non, però glielo do, né pubblicizzare e non disinformare; io ritengo che chi firma un contratto per il Comune di Ladispoli con società terze, la prima cosa che deve fare è tutelare gli interessi del Comune, e non attenersi poi laddove capitasse qualche cosa, alle leggi vigenti ossia andare in Tribunale per poter avere ragione. Io ne ho parlato anche con la Dottoressa Boccato giorni di fa, di questo contratto ma anche di altri, che guarda caso, ne leggo solo un pezzetto, l'art. 5 di questo contratto che ne ho parlato pure a livello legale con un legale, dice "Si, se po' fa, però"...art. 5 *Il seguente contratto non può essere interrotto o sospeso per nessun motivo. Il seguente contratto potrà essere terminato solo alla naturale scadenza e cioè alla data prefissa. Eventuali ampliamenti per mutate esigenze future, dovranno essere discusse...*bla, bla, bla...e chiude, eh io dico...io dico...ma mannaggia la miseria! Se mia nipote che c'ha 5 anni...je lo do dopo Dottor Rapalli, io non voglio fare né pubblicità, né declinare nessuna azienda che lavora per il Comune, sto soltanto dicendo che chi stipula i contratti da parte del Comune di Ladispoli con terzi, la prima cosa che si deve accertare quanto scrive e tutelare gli interessi

del Comune, cosa che fino ad oggi a me risulta per diversi contratti, sono cose che sono state eseguite, fatte, cioè tutto poi si rivolge al tribunale. Intanto io ti sospendo l'appalto e ti sospendo quello che ti devo sospendere e poi dopo andiamo in tribunale; questo tipo di contratto – tipo non lo prevede. Questo è un po' l'insieme di quanto sta succedendo; ritengo Sindaco che da questa gestione, uso dire, un po' allegrotta, se possiamo tirare un po' il freno visto che andremo incontro a momenti difficili ma non soltanto per Ladispoli, per tutti, allora visto come io ho detto prima, a me degli altri non me ne po' fregà di meno, mi frega la città dove io vivo. Allora, se possiamo e tante volte non è la prima volta che io dico a lei e gli Assessori, je faccio un solo esempio breve, breve: vi abbiamo detto che noi siamo disponibili a collaborare a tutte quelle iniziative che possono migliorare i servizi per i cittadini, o quantomeno darvi delle proposte che potrete accettare o respingere, ma mai far mancare quel dialogo a livello di Commissione. Noi a tutt'oggi, dico una cosa che è stata banale per tanti, per l'estate ladispolana, varie piccole, perché più grandi manifestazioni non ci sta il denaro, non abbiamo fatto neanche la Commissione, non sappiamo se viene il chitarrista, il mandolinista o quello con la fisarmonica in piazza, cioè di tutto ciò che succederà a Ladispoli per le varie manifestazioni, parlo a livello dei Consiglieri, che non appoggiano la Maggioranza politico ma a livello tecnico e amministrativo se possono collaborare, non c'è stato mai permesso. Noi vorremmo viceversa, dire la nostra, che piaccia o meno, che si può accettare o si può rifiutare, ma quantomeno essere messi al corrente. Per il momento Presidente ho terminato e mi riservo di intervenire su altre delucidazioni di conti che ho qui con me, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. La parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Ma io confesso che non sono riuscito a seguire il filo logico di molti ragionamenti, se non uno: io penso che è un po' una specie di ordine di scuderia, è stato questo, allora il governo sta unendo pesantemente oppure sta tagliando, diciamo sta tagliando pesantemente gli enti locali, allora a questo punto andiamo all'attacco perché altrimenti le Amministrazioni Locali, questa sera Ladispoli ma penso che questo sta avvenendo in tutta Italia, chi governa, chiaramente chi governa i Comuni, si lamenterà del governo nazionale, a questo punto invece rovesciamo noi come si dice, la partita, e partiamo contro gli sprechi del Comune di Ladispoli. Ma io capisco che insomma se uno sta all'opposizione, una strategia se la deve dare, e ...(*omissis*)...strategia...allora, state parlando di un Comune oggi di 41.000 abitanti, che è grande come Gorizia, come Mantova, come Cremona, allora vogliamo ragionare quanto occorre per amministrare un Comune di 41.000 abitanti mediamente in Italia? Ecco, questi Comuni che ho detto hanno il 70% in più dei finanziamenti complessivi di valore a Ladispoli. E dove sta il segreto perché uno potrebbe dire *Impossibile!* È che hanno 300 – 350 dipendenti e i soldi servono per pagare i dipendenti, perché sapete quanto costano 120 dipendenti l'anno? Quanto costano? 4 milioni! Se noi avessimo 300 dipendenti come ci spettano, come grandezza, noi spenderemmo 12 milioni, quindi noi siamo un Comune virtuoso nel senso che ha rispettato per tre anni il Patto di Stabilità, cosa che non hanno fatto tutti i Comuni italiani e lo dobbiamo al fatto che chiediamo ai nostri lavoratori di fare il doppio o il triplo del lavoro. Nelle altre città che hanno la nostra grandezza e che per loro fortuna hanno la nostra grandezza come Viterbo, Civitavecchia, dal Dopoguerra o Cassino, in queste città si spende quasi il doppio che si spende a Ladispoli. Allora, signori Consiglieri, adesso vogliamo dire che questo è un Comune dissolto, questo è un Comune che regala i soldi, di qua e di là, ma come faremmo

a rispettare il Patto di Stabilità se noi fossimo un Comune che non guarda le spese? Come faremmo a fare i lavori? Ladispoli è un cantiere, c'è un cantiere di una casa privata e ci stanno 10 cantieri di opere pubbliche, ma se noi fossimo quelli che i soldi li sprecano, ma come faremmo ad andare avanti, a pagare i dipendenti, a pagare i carburanti, le bollette e tutto il resto e a fare le opere pubbliche? Evidentemente non siamo quello che dite voi, abbiamo fatto delle scelte anche coraggiose che adesso stanno facendo altri Comuni. Io non so se sapete, ma io questo lo dico non perché io sono contento perché accade in altri i Comuni; i nostri Comuni che stanno vicino, non Cerveteri, ma per esempio Fiumicino da una parte e Santa Marinella dall'altra, stanno aumentando come abbiamo fatto noi in passato e come faranno tutti quanti, lo scuolabus, stanno aumentando la mensa scolastica, ma questi non sono Comuni che ce l'hanno con il governo, perché sono amministrati dal centro destra; io vorrei riportarvi qui le parole di Formigoni che è il Presidente di centro destra diciamo famoso, più votato d'Italia, ha detto che questa manovra è anticostituzionale, secondo lui, questa...

Presidente Caredda: Consigliere Voccia, per favore! Consigliere Voccia, per favore!

Sindaco Paliotta: ...no, c'è un piccolo particolare, c'è un piccolo particolare, io vedo gesti ma allora, l'ignoranza è ignoranza, va bene, cioè uno conosce un argomento, va bene, ma lei mi dice che...mi fa parlare? Mi fa parlare?

Presidente Caredda: Per favore Consigliere Voccia!

Sindaco Paliotta: C'è una cosa particolare, che quello che avviene a Roma, incide qui! Cioè sembra che uno voglia parlare del Parlamento perché non c'è nient'altro da fare, ma insomma, lo vogliamo fare girare il cervello, oppure lo portiamo qui e lo facciamo addormentare? Allora i soldi dei cittadini di Ladispoli, tutta Italia, in questo caso di Ladispoli, i cittadini pagano le tasse e le pagano allo Stato, chi è che decide quanto ritorna a Ladispoli, o a Cerveteri o a Santa Marinella? Lo decide lo Stato...e qui sento dire *Ma chi se ne importa quello che dice...* cioè il Parlamento...quello...quello decide...

Presidente Caredda: Consigliere per favore! Consigliere non può interrompere, Consigliere Voccia...si vabbè non è che si...quando farà il suo intervento, replicherà...

Sindaco Paliotta: Allora, quello che accade in Parlamento, non è che, noi potremmo disinteressarci anche se un cittadino mediamente che tiene al suo paese, alla sua nazione, dovrebbe sapere quello che accade in Parlamento, però uno può anche disinteressarsi; deve sapere che quanto va nei Comuni, si decide in Parlamento, non si decide né in Regione né in Provincia, si decide in Parlamento, allora è stato deciso in Parlamento che il 55% di questa manovra, pesi sulle Provincie, le Regioni, i Comuni e noi stasera siamo un Comune che sta decidendo quello che cosa...le conseguenze delle decisioni? Lo sanno i cittadini di Ladispoli che il 3.6% del fatturato dell'utile delle farmacie comunali, lo Stato se l'è preso? Se l'è preso e se l'è portato via? Se lo porta via? Allora come si chiama questo? Mettere le mani nei cassetti delle farmacie? Ecco, queste cose io so, son ben cosciente, che c'è un momento difficile nel mondo, nel mondo occidentale e in Europa, sono anche molto critico con i governi passati perché questa ingiustizia nei Comuni, per i Comuni a forte incremento demografico, viene da 10 anni di storia del Parlamento, quindi non nasce oggi, però dire che

questa è una storiella e detto da Consiglieri che mi hanno accompagnato da componenti della Commissione Bilancio della Camera, del Senato, che quando hanno visto il foglio degli abitanti, non ci credevano, hanno detto *E' possibile che voi dal 1991 eravate 19.000, adesso siete 41.000?* Quando hanno visto la colonnina dei trasferimenti, non ci credevano! Devo dire che destra o sinistra, centro destra o centro sinistra, le cose che abbiamo detto alla Commissione Bilancio, del Senato o della Camera, non hanno ottenuto nulla, destra o sinistra, governo precedente o governo attuale. Ma guardate che chiunque governa qui, i conti con questa storia ce li dovrà fare, come ce li farà Ardea, come li farà Santa Marinella e gli altri Comuni; Santa Marinella sta peggio di noi! Allora, detto questo noi non siamo un Comune, noi abbiamo ridotto una marea di spese, la prima spesa ridotta è per forza quella del personale, però per forza, poi ci sono le nostre indennità; leggo che adesso ci dicono che dobbiamo ridurre l'indennità del 7%, io l'ho ridotta del 50% e l'ho fatto 3 anni fa, non ho aspettato questa cosa qua. La Giunta l'ha fatto già l'altro anno e l'ha fatto del 20%, non del 7%, poi non so, se vogliamo pure contribuire, cioè lo dobbiamo noi ogni fine mese, li mettiamo noi poi le cose, non è una storiella, quello degli enti locali che stanno in grandi difficoltà non è una storiella e riguarda quasi tutti gli enti locali italiani, lo sapete quali sono quelli fortunati? Quelli che hanno diminuito gli abitanti, perché se sono venuti qui, da qualche parte venivano questi abitanti, si sono, con... Tolfa aveva dopo la guerra, 7.000 abitanti e adesso che ne ha 4.000, allora saranno gli stessi i problemi? Saranno leggermente diversi penso no, di chi invece dopo la guerra era 2.000 e adesso 40.000. detto questo, io rispondo anche alle cose che lei diceva, per quanto riguarda i Servizi Sociali, cioè adesso scopriamo che i Servizi Sociali di Ladispoli su 40 milioni di bilancio sono una fetta considerevole? Sì...cioè qualcuno lo scopre adesso, noi lo sappiamo da tanto; i Servizi Sociali del nostro Comune sono i migliori da Roma a Civitavecchia, vengono considerati i migliori da Roma a Civitavecchia, è chiaro che per poi farli funzionare, servono le persone, servono le associazioni, servono le cooperative sociali. Per quanto riguarda le associazioni che prendono 100.000 euro, cioè tutte le associazioni di Ladispoli prendono 100.000 euro e questo le sembra tanto? Io le posso dire con certezza che in Comuni vicini, je lo dico con certezza, c'è un Comune abbastanza grande, un pochino più grande di noi, che 100.000 le da solo ad un'associazione, una ne prende 100.000, noi con 100.000, le diamo a quelli delle bocce, i Carabinieri, quelli in pensione, quegli altri per fare una manifestazione e su questo la rivendico anche perché quando una città vuole costruire una rete sociale di conoscenze, di amicizie, di associazionismo, di volontariato, questo funziona. Guardi che funziona molto. C'è gente che è venuta ad abitare Ladispoli e magari non ha parenti, non ha nessuno, e magari si riconosce in quell'associazione perché faceva il Carabiniere una volta, perché faceva il Bersagliere una volta, allora dargli 1.500 euro in un anno perché pensiamo che questo sia il problema? Tutti insieme 100.000, pensiamo che questo sia il problema su 40 milioni di bilancio? I problemi sono ben altri: ad esempio l'evasione quando c'è che c'è nella media italiana ma questo non deve farci abbassare il livello, è anche aumentata perché la povertà è aumentata e quindi c'è anche chi magari vorrebbe evadere però quelle bollette per la mensa, non ce la fa a pagare più; questi sono fenomeni veri. Per quanto riguarda le strisce blu, che hanno dato l'altro anno 4.000 utili di entrata che sono stati reinvestiti nelle strade, io qui voglio esser chiaro, non voglio più cadere...noi non vogliamo più cadere in cose che io alla sua assoluta buona fede ci credo, lo so che se lei fa quella proposta perché lei ritiene che è meglio pagare meglio...è meglio pagare...lei come interpreta i cittadini quelli che lei rappresenta, dice *E' meglio pagare qualcosa per aver un parcheggio un pochino più libero rispetto ad altri che vengono da fuori*. Però vede anche solo questo che,

dopo quella Commissione, in cui abbiamo molto civilmente abbiamo discusso, dopo due giorni è uscito un manifesto che accusava l'Amministrazione di voler mettere a Ladispoli tutte le strisce blu ed era firmato da un Consigliere del suo stesso partito. Allora qui ognuno è libero di avere proprie opinioni, però arriveremo a questa storia del parcheggio blu quando tutti saremo d'accordo, quantomeno le forze politiche avranno chiarezza al loro interno, compresi noi per carità, compresi noi. Per adesso diciamo che il bilancio di due anni, è un bilancio positivo perché noi abbiamo messo a parcheggi a pagamento, il 5% dei parcheggi comunali, il 5% di tutta Ladispoli a pagamento, quindi figuriamoci il manifesto quante stupidaggini diceva... *Tutta Ladispoli...* il 5% dei parcheggi di Ladispoli sono a pagamento. Con questi 400.000 euro c'abbiamo diciamo curato meglio le strade, ce le stiamo curando meglio le strade. Quindi su questo siamo disposti sicuramente a tornare. Per quanto riguarda il suo chiarimento sui 2 milioni di parcheggi interrati, c'è un'ipotesi di project financing, cioè c'è un promotore che ha proposto di fare parcheggi interrati al centro di Ladispoli; d'altra parte è quello che hanno fatto molte città, anche lì con molte polemiche perché c'è chi ritiene che questo sia un portare troppe macchine poi all'interno della città e preferisce farli fuori. Comunque, lei sa che metterla nel Piano delle Opere Pubbliche, non significa farla per forza o accettarla per forza, non metterlo avrebbe significato nono poterla nemmeno discutere; allora la scelta dell'Amministrazione è metterla nel Piano delle Opere, ma non come finanziamento comunale, però lasciare la discussione aperta, cioè, non è una discussione presa, noi non abbiamo approvato il project, abbiamo detto che si può discutere la proposta di un promotore che vorrebbe fare parcheggi interrati nel centro della città... ma quelli è il Comune... quello è... noi stiamo asfaltando... faremo... asfalteremo Via Ancona e Via Odescalchi; prima di asfaltare Via Ancona e Via Odescalchi, si è fatto spazio a parcheggi laterali a pettine, cioè invece di parcheggi paralleli alla strada, si è fatto il parcheggio a pettine. La proposta invece del project è così: scavare completamente sotto, fare sotto dei posti auto, ricoprire poi come si... ripeto, esistono esempi in Italia ce ne stanno tanti, questo sarà un argomento interessante di discussione, magari andremo a vedere in qualche posto dove li hanno fatti, come vengono, ma insomma, non è una decisione presa, è una possibilità che viene inserita tutta da discutere, insomma. quelli che abbiamo fatto adesso sono già una prima risposta, ma insomma, parziale e nel secondo caso sarebbe molto di più. Io concludo dicendo che il federalismo fiscale che era quello che sia con il governo Prodi, sia con il governo Berlusconi, diciamo anche se con vedute leggermente diverse poi alla fine è passato anche con l'astensione di una parte del centro – sinistra, rimane almeno nella, diciamo, per chi la intende come una migliore giustizia, una redistribuzione tra i Comuni, gli enti locali, le Regioni, e in maniera più opportuna, rimane un obiettivo, il problema è che da quello che dice, ripeto, da quello che dicono anche i Presidenti delle Regioni molto importanti, è probabile che nei prossimi 3 anni questa manovra economica, siccome toglie fondi e toglie risorse, in generale sia un po', o la fine del federalismo fiscale o quantomeno diciamo la sospensione per 3 anni non se ne parlerà più oppure se ne parla come di è parlato di quella demaniale, e sapere qual è il federalismo demaniale che i balneari pagherebbero al Comune, e lo Stato taglierebbe dai trasferimenti quello che il Comune prende dai balneari, cioè saremmo a bilancio zero ugualmente insomma, quindi, nel federalismo fiscale ci puntavamo molto perché doveva essere la fine della spesa storica e l'inizio di una spesa riconosciuta, cioè si doveva dire che ogni cittadino italiano per avere un livello medio di assistenza, di quanti euro ha bisogno all'anno? 80? Allora, ad ogni Comune vanno riconosciuti 80 euro, poi se i Comuni voglio fare cose in più, possono mettere dei

tributi in più, ma quella è una scelta autonoma dei Comuni e questo è diciamo il nuovo federalismo fiscale. Certamente non appare all'orizzonte, e questo ci preoccupa.

Presidente Careda: Grazie al Sindaco per l'intervento. Consigliere Cervo.

Cons. Cervo: Grazie Presidente. Sicuramente forse perdiamo un'occasione stasera, visto un attimino l'andamento dei giorni passati, dove sia alla Conferenza dei Sindaci, sia quella dei Governatori, aldilà delle appartenenze, sono scesi come si suol dire, in campo per difendere quello che è il loro territorio. Aldilà della, mi riferisco a Penge, aldilà della manovra dei 24 miliardi di euro, di cui 4 come tu ben sai sono soltanto per il taglio dei contratti, anzi, del non rinnovo dei contratti, è una manovra che interviene pesantemente sulle autonomie locali. È diciamo la cosa un po' strana che non riusciamo, e che non riesco a capire, senza spirito di polemiche che da una parte chiaramente, si coniuga il verbo del federalismo trasferendo funzioni alle Regioni, Province e Comuni e dall'altro lato non ci sono parimenti i trasferimenti economici per queste funzioni che man mano vengono portati su Regioni, Province e Comuni, e quindi l'anomalia di fondo qual è? Che i servizi comunque di questi trasferimenti, li dobbiamo fra virgolette mettere in capo, ma non Ladispoli, io parlo in generale, se mi consenti posso fare un attimino il discorso più in generale e poi anche nel particolare si riverberano chiaramente questi aspetti chiaramente della manovra, quindi scaricare come si suol dire, verso le autonomie locali, quelli che sono fra virgolette funzioni che prima faceva e pagava il governo centrale, quindi trasferisce come si suol dire, le competenze, le funzioni, ma di pari passo non trasferisce le stesse quantità economiche per fare quelle funzioni. Non a caso, qualche polemica è nata anche in seno al governo per i Beni Culturali e quant'altro, poi vabbè, non per ...*(omissis)*... o quant'altro, però...*(omissis)*...giusto per inquadrare il problema è su alcuni aspetti già il Sindaco rispose ne ha date. A questo se mi consenti, sempre Stefano, ma con la massima amicizia e la stima che ti voglio, la raffigurazione fra virgolette che tutti quanti avevamo, ma noi in primo luogo già dal 2008 che stavamo in piena crisi finanziaria, finanziaria, non economica, che veniva chiaramente da fuori, che si è riverberata come uno tsunami su tutta l'Europa e anche l'Italia fra virgolette ha pagato il suo pegno, forse perché le banche erano un attimino più solide, abbiamo, anzi, ci si faceva capire, io torno a ripetere, ci si faceva capire che forse la superavamo meglio di altri e prima, non a caso a dicembre partendo dal Governatore della Banca d'Italia e a seguire dal Presidente del Consiglio, ci facevano intravedere questa uscita diciamo dal tunnel della crisi che aveva attanagliato l'Italia e quindi a cascata fra virgolette...*(omissis)*...nel 2008 e nel 2009, quindi come si suol dire, questa dose di ottimismo, fra virgolette faceva pervadere gli animi e gli spiriti di tutti quanti nell'andare a consumare per aumentare la domanda del PIL...*(omissis)*...ci faceva ben sperare. Noi dicevamo perlomeno...*(omissis)*...che la crisi invece era pesante ed era persistente, che non era solo una finanziaria ma era una crisi economica, e l'Italia stranamente non stava né meglio e né tantomeno poteva uscire prima, perché si è vero che forse l'Italia cresce dello 0,5% su proiezione del 2010, però giacchè sei molto intelligente, sai pure che la nostra crescita del PIL dello 0,5% corrisponde ad un 120% del debito pubblico che aumenta, quindi come tu ben sai, la gobba...come tu ben sai, ma sicuramente te l'hanno detto, la gobba del debito quindi l'emissione di BOT in questi anni, si scaricherà nei prossimi 4 – 5 anni, questo che cosa significa? Che il nostro debito pubblico è in mano agli speculatori, significa che sti speculatori potenzialmente, domani volessero esigere subito immediatamente, noi dovremmo chiudere per bancarotta, ditemi se sbaglio, quindi ecco là il

discorso del perché non stavamo né bene, rispetto agli altri, e avevamo come si suol dire, e ce l'abbiamo, un macigno grosso che è il nostro debito pubblico, e che deriva certamente da oltre trent'anni di politica fra virgolette sbagliata, aldilà delle appartenenze e dei colori, che però devo registrare ma torno a ribadire, non sono preoccupazioni mie, ma sono dati tecnici, devo ...*(omissis)*...che questo incremento del debito pubblico, un'impennata la sta avendo nell'ultimo periodo, quindi, io pensavo che si potesse fare cosa giusta e legittima come una manovra ma che fosse una manovra di tipo strutturale nel senso che andasse ad aggredire innanzitutto quello che è il debito pubblico, che è il vero bubbone dell'Italia, non voglio dire che sposo le tesi keynesiane, che faccio la buca, tappo la buca, perché creo un movimento economico per dare richiesta, dico però l'aspetto essenziale era quello di aggredire il debito. Sta manovra nel '78, del decreto, ma sicuramente stante anche la dichiarazione del diciamo, della maggioranza, qualcosa dovrà cambiare anche perché nella sostanza, ed ecco che mi riallaccio al discorso che faceva il Sindaco, colpisce in maniera netta, forte, quelle che sono Province, Regioni e Comuni, colpisce un segmento abbastanza forte che è quello dei lavoratori dipendenti e ben poco fa a mio avviso per combattere o per ...*(omissis)*...ripristinare alcuni tipi di legalità, quali sono quelli degli evasori, anzi tutto sommato, ti stavo dicendo che 24 miliardi di euro non bastano e sta nascendo ...*(omissis)*...la manovra per il condono edilizio che tu ben sai, s'è messo in piedi tutto questo meccanismo per andare a parare su un altro aspetto che è quello del condono, e non agisce come dice in maniera strutturale, perché? Perché non abbatte il debito, ma tende soltanto a rinviarlo più in là, perché bloccare i contratti per 4 anni, significare fare spostare l'aspetto del problema a 4 anni, ma non risolve l'abbassamento del 120% del debito pubblico. Innalzare le pensioni delle donne a 65 (anni) non risolve il problema strutturale del debito, ma tende solo a spostarlo più in là, quindi l'analisi, e mi fermo qui per non annoiare i presenti, perché stiamo parlando del bilancio di previsione 2010 del Comune di Ladispoli, non è manovra ma torno a ribadire, non lo dico soltanto io, dalle dichiarazioni che ho sentito, ribadisco il concetto di Formigoni e quant'altro, è una manovra che non entra in maniera strutturale, ma appesantisce ancora di più quelli che sono fra virgolette, le funzioni trasferite dal livello centrale a livello periferico, senza le relative risorse economiche. Su questo aspetto poi, entrando chiaramente nel bilancio, io, non faccio parte della Commissione Bilancio, mi sembra che sia, appartate Battilocchi o la Caredda...vabbè, a prescindere che comunque non ne sono io, mi sembra che effettivamente rispetto alle risorse messe in campo, c'è come si suol dire in gergo, una spalmatura quindi senza lodi e tantomeno ...*(omissis)*...è una spalmatura con un bilancio tutto sommato non forte perché le entrate sono certamente fra virgolette limitate, ma quello che mi spaventa e mi preoccupa del bilancio, e questo vorrei che il Sindaco l'ascoltasse, non fosse altro che un dato diciamo da non sottovalutare, ho chiesto prima il parere al Dottor Rapalli che l'ha confermato, dato preoccupante, sembra strano, ho chiesto *Dottor Rapalli, ma l'addizionale IRPEF sta crescendo in questi anni?* Io mi aspettavo di sì con un trend, perché diciamo il Sindaco diceva che incrementiamo di quasi 1000 e dispari unità all'anno e nello stesso tempo c'è un trasferimento da seconda a prima casa, quindi sì...*(omissis)*...un'emersione grossa, beh io prevedevo un'addizionale IRPEF che potesse veramente avere dei sobbalzi in avanti, dice *allora è stagnante*; domanda: perché è stagnante l'addizione IRPEF se il paese cresce e non ci sono seconde case e prime case? Beh, le risposte sono due: o c'è l'evasione, oppure c'è fra virgolette come si suol dire, grado di povertà o non di sviluppo della nostra città, questa è l'analisi...no, no, no...no, non è così Enzo, non è così, l'analisi è quella che faccio, quindi significa, ma guarda non è perché è il Comune di Ladispoli; analizzando questi dati sul

territorio più ampio, più vasto e largo di quello di Ladispoli, stiamo verificando, forse per il mestiere che faccio che non c'è veramente un grado di ricchezza; la contraddizione interna, la sentivo oggi su Sky da parte del Presidente del Consiglio, che dice *L'ottimismo, spendete!* Io sposo l'idea keynesiana del moltiplicatore che fai la buca, copri la buca e crei richiesta, incrementi ...(*omissis*)...la movimentazione, però fateci capire, ci bloccate i contratti per 4 anni, la cittadina non cresce perché i livelli da 3 anni a questa parte rimangono con un'addizionale che è uno dei tanti indicatori, quindi sia di commerciali, sia di pubblici dipendenti, embè si vede che qualche cosa non va, non gira, quindi non si riesce veramente in maniera strutturale, né a rilanciare a livello macro l'economia e né tantomeno a livello fra virgolette nostro, quindi su questo l'invito come si suol dire a riflettere, è quando inizialmente all'apertura del mio intervento dicevo che perdiamo tutti quanti un'occasione, perché aldilà delle giuste, ingiuste, potrebbero essere pure giuste sollecitazioni fatte dal Consigliere Voccia, a me farebbe piacere se alla fine riuscissimo a fare un documento ...(*omissis*)...evidenziassimo effettivamente, magari complessivamente possono starci 24 miliardi di euro, ma ripartirli come dicevo, in maniera diversa, però la cosa bella se riuscissimo a fare un documento in cui diciamo andiamo a cambiare, andiamo a riformulare...(*omissis*)...noi facciamo dal basso verso l'alto così come hanno fatto Regioni e diciamo l'altra parte che hanno fatto i vari Sindaci d'Italia, per incidere su quest'aspetto, torno a ribadire: sull'aspetto più tecnico, non essendo io membro di Commissione del PD, per quanto riguarda la Commissione Bilancio, la lascio al membro della Commissione Bilancio, però mi sembrava doveroso e giusto fare queste piccole osservazioni, ma torno a ribadire, credetemi, senza spirito polemico, per rappresentare al meglio secondo me quello che è un quadro abbastanza anomalo dell'Europa e nella fattispecie anche dell'Italia, grazie.

Vice Presidente Voccia: Grazie Consigliere Cervo, se ne può parlare comunque. Consigliere Battilocchi, prego.

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente, io ho sentito sia l'intervento suo ma prima ancora quello di Penge e mi permetterà di dire, senza voler ripetere, quindi cercherò di essere più conciso possibile, che qui non si tratta di piagnisteo o tiriterie, è vero che c'è la crisi generale, ma ci sono modi di affrontarlo ben diversi; mentre, vede Penge, in Europa i vari governi devo compensare salvataggi bancari e sostegni alla crescita economica, in Italia noi non abbiamo queste cose, invece dobbiamo compensare 5 miliardi di buco per l'acquisto di, per spesa di, servizi, di acquisto di beni e servizi nelle pubbliche amministrazioni centrali; altri 7 miliardi per l'allargamento dell'evasione, e poi è sbagliata come impostazione. Noi riteniamo che sia, che è una politica che va contro un risanamento vero e che non crei in contemporanea una crescita economica. È una...tagliando le risorse a Regioni, Province e Comuni non è che si colpiscono solo questi enti, ha conseguenza a cascata, si vanno a colpire tutte le popolazioni, le varie categorie che da questi dipendono, penso ad esempio ai lavoratori, agli studenti, alle piccole imprese, ai pensionati, mentre chi ha redditi milionari e grandi patrimoni, guarda caso rimane immune, rimane così invece. La retromarcia sulla lotta all'evasione che è stata fatta inizialmente, è parziale, contraddittoria. Dopo aver cancellato quelle che erano le Riforme Prodi, si rivà a mettere in piedi la tracciabilità dei pagamenti, ma si continua a proteggere dagli accertamenti, quei 200.000 grandi evasori che hanno portato i soldi all'estero e che con 4 caramelle li hanno pure dichiarati salvati dalle grinfie del fisco. Allora io credo che se è vero che c'è una crisi generale, le forme per poter

combatte sono: un avvio di una riforma fiscale che va a sgravare i redditi dei lavoratori dipendenti, pensionati e quelli di impresa e va a colpire quelli della Capitale; una reintegrazione bisogna fare in questa previsione generale delle risorse per correggere quelli che sono stati gli interventi sulla scuola, basta sentire, guardarsi in giro e sentire quello che dicono chi ci lavora nella scuola; un riavvio vero delle liberalizzazioni nel settore dell'energia, nella distribuzione dei servizi bancari e dei servizi professionali, del trasporto, delle società pubbliche, quindi liberalizzare, e questa deve essere la strada, e lotta all'evasione. Anche su questo Sindaco, io ho proposto una Delibera di Giunta per una convenzione con l'Agenzia delle Entrate attraverso la Guardia di Finanza che spero venga presa al più presto proprio perché la lotta all'evasione va fatta a tutti i livelli, cominciando anche da noi. Io credo che non è pensabile che si possa continuare in questa maniera, perché Penge, quando prima parlavamo che c'era difficoltà di arrivare alla quarta settimana, cioè all'ultima, a fine mese, adesso la difficoltà si è ancora più accorciata, quando siamo a metà mese, c'è molta gente che non sa più come andare avanti; io credo che oltre che venire a dirti se quella strada è sporca o che c'è una buca, la gente ti dica anche che cerca lavoro, che è sempre di più quella che non trova lavoro, e qui dare risposte che guarda il Comune poi diventa il primo interlocutore perché è naturale il primo ente che sta sul territorio e diventa un interlocutore che non può dare risposte, non è in grado di dare risposte sul lavoro, su altro, che invece sono risposte che devono essere date a caduta, a cascata, da un livello più alto, cioè cominciando dallo Stato, dove guarda caso, come qui quando parliamo di spese della politica, tanto perché lo sappiamo ma insomma lo ripetiamo, un Consigliere Comunale, se fa una seduta da un'ora o da 5 ore, come faremo questa stanotte per approvare sto bilancio, c'ha 20 euro, il gettone, 20 euro lordi...mo levano pure quello, il 5% quindi, ma prendessero tutto, non ce ne po' fregà de meno perché non credo che sia, che nessuno campa con i 20 euro del gettone. Allora, quello che invece non dicono è che cosa avviene a livello centrale, è lì il vero punto da andare ad intaccare e tagliare a tutto spiano, altro che i costi della politica locale a livello dei Comuni, dove si fa per volontariato e perché uno crede nella politica, diversamente non lo faresti. Allora, ritornando un attimino all'addizionale IRPEF; io ricordo, c'è il Dottor Fabiano qui presente, che nella passata amministrazione, andammo al Ministero dell' Interno, mi ricordo il Direttore Generale, un certo Dottor Verde, al quale personalmente feci questa domanda *Mi scusi Direttore Generale, ma lei rappresenta il Ministero dell'Interno, quello che è in grado di contarci i peli che abbiamo in testa (per non dire altro) e non sapete quant'è la quota che ci spetta in base ai nostri abitanti di addizionale IRPEF?* Me viene da ridere, cambiamo mestiere! Invece no, loro lo sanno, lui disse, rispose, *Ma, forse una speranza c'è con il federalismo fiscale.* Se noi, se si riuscirà a fare il federalismo fiscale, si dovrà rivedere tutto perché sennò c'è un decreto del 1992, dove si cercava un decreto amministrativo, si cercava una certa lotta a queste discriminazioni che ci sono costanti, però è stato tutto fermato dai grandi Comuni, perché vedevano che gli toglievano soldi a beneficio di quelli più piccoli. Venimmo consigliati di fare una lotta di lobby a livello governativo, a livello, scusate, parlamentare, quindi...è vero, c'è quello, tutti quegli elementi che prima dicevate, ma esiste una volontà perché a noi l'addizionale IRPEF ci viene data a spanne, così intanto in base a chissà che cosa, a considerazioni che fanno loro ma non reali con quello che ci riguarda. Io credo che l'altra cosa è l'intervento di Voccia, scusami, c'hai un momento la posizione del Presidente, non voglio dialogare, voglio solo evidenziare che hai fatto un po' un minestrone, hai parlato di conto consuntivo perché se parli del 2009 è consuntivo, che dovremmo discutere di fatti, non è che si fa effetto dicendo *La società X prende tot...chissà che cacchio*

c'è dietro? Ci sarà il servizio perché sennò sarebbero matti a dajeli no? C'è un servizio, 'na prestazione di una fornitura, c'è un qualche cosa per cui dobbiamo pagare in base al contratto, io quindi non è che fa effetto dire un nome e un importo, va visto; i 4.000 euro che dicevi dell'Associazione...guarda, ti confermo, non esiste...lì c'era per tutte e 4 le associazioni, quindi, poi lo vediamo, non è un problema, lo vedremo in seguito. Io ti invito a separare quelli che sono i provvedimenti 2009, e discutere anzi approfitta, c'è tempo, approfitta per approfondirli in modo tale che quando arriveremo a discutere il consuntivo, si possa discutere con concretezza anche di fatti contabili avvenuti. Quando invece parliamo del 2010, stiamo parlando del Bilancio di previsione, un qualcosa che si prevede su determinati capitoli vengono messe delle previsioni di spesa, come ci sono previsioni di entrata e devono realizzare tutti e due e quindi è ovviamente un bilancio di previsione come tutte le cose, come tutti i bilanci di previsione non può essere discusso, ma a grandi linee tant'è che si fa per tipologia, in genere di spese, non si va col misurino dentro i singoli capitoli come siamo abituati noi. Io vorrei dire che...scusate, ma rimbomba tutto...io vorrei ricordare un esempio che quando si taglia negli enti locali, quando si taglia perché ci sono difficoltà come sta accadendo, quindi c'è un taglio per le Regioni, per le Province e per i Comuni, quelli che volano in genere e prima sono sempre gli stracci, cioè volano quelli che sono quei punti che un Comune ha cercato di mettere in piedi come punto di eccellenza cioè le Politiche Sociali. Noi abbiamo una forte spesa delle politiche sociali da sempre perché ci crediamo perché è condivisa da tutti, quindi non è un noi riferito alla Maggioranza, ma a un Consiglio Comunale che nel tempo ha sempre puntato nel cercare di sopperire il più possibile a quelle che sono le esigenze dei cittadini. Ci sono nelle politiche sociali spese che sono quelle fisse, inevitabili, indiscutibili, perché non dipendono neanche da te, le devi solo affrontare punto e basta, e ci sono delle spese che sono frutto di una volontà politica di tenerli in piedi. Su una totale di, nel 2008, spendevamo 2.378.000 euro nelle politiche sociali, nel 2009 2.322.000 euro, nel 2010 la proposta di previsione è di 2.600.000 euro circa e io credo che d'averlo mandato a tutti perché l'ho chiesto personalmente, un dettaglio di quelle che sono le varie spese con...(omissis)... dicevo con quelle spese che sono indiscutibili e doverosi farli perché per legge si devono fare, e quelle che invece sono frutto di volontà. Ebbene, questi aumenti avvengono un po' a cascata sui vari capitoli delle politiche sociale. Voi pensate che se ci saranno dei tagli, le prime cose...perché guardate che sono 12 anni che quest'Amministrazione, due volte quella prima e adesso questa, sta effettuando solo tagli, sta tagliando...tagli in tutti i capitoli di spesa e cercando di potenziare quelle che sono le entrate. Nello scorso anno, diceva il Sindaco, noi abbiamo vari cantieri aperti, molti di questi sono con finanziamenti provinciali e regionali, cercando di contenere al massimo quella che è la spesa fatta con i nostri fondi, quindi con i mutui. Io mi fermo qui, credo di aver sentito prima il Sindaco che chiariva la domanda fatta sui parcheggi interrati, ha chiarito mi pare...mi riservo di intervenire successivamente, grazie.

Vice Presidente Voccia: Grazie a lei. È vero quello che lei sosteneva, io ho toccato tanti temi, ma li ho toccati proprio per far capire che ci sono tanti temi in piedi che prima o poi mi auguro che questi vengano affrontati. Consigliere Moretti, prego.

Cons. Moretti: Sì, grazie. Io ho lasciato la famiglia, una bellissima partita dei Mondiali in tivù e pensavo di venire qui a parlare di bilancio del Comune di Ladispoli, questa sera; fino adesso non mi pare che questo sia successo, ho sentito parlare di finanziaria, che come tutti gli anni intervengono in periodi diversi dell'anno ma comunque intervengono dopo in teoria

l'approvazione dei bilanci comunali; se ci ritroviamo qui a parlare di quale effetto ha la finanziaria sul bilancio del Comune, è perché come al solito siamo in ritardo sull'approvazione del bilancio, questo è un dato di fatto. Io adesso non so se le emergenze vi cadano addosso, ve le create, siete bravi voi a crearle ad arte, però insomma questo Comune vive l'emergenza un po' in tutti quanti i settori della Pubblica Amministrazione che governa da sempre e credo che sia difficile per chi sta in sella, chi governa questo Comune da oltre 13 anni, ragionare sul fatto che è penalizzato dai trasferimenti dello Stato che sono bassi, dalle finanziarie che intervengono una tantum, sentivo anche dal Patto di Stabilità che è un fenomeno che ci colpisce da pochi anni; io credo che i problemi di questo Comune vengano molto più da lontano e siccome il centro sinistra sta qui da 13 anni, credo che si debba prendere buona parte delle responsabilità. L'approvazione del bilancio comunale è quel documento importantissimo che ritengo la madre di tutte le delibere che ogni anno ci si accinge ad approvare proprio perché da questa poi discendono tutte quante le altre scelte. Questo è uno di quei Comuni anomali però nei quali si da una traccia con il bilancio di previsione e poi nell'arco dell'anno in cui questi soldi vengono spesi, si fanno cose che vanno un po' fuori da questa traccia. Esempio: Consigliere Voccia parla del consuntivo 2009, perché vuole chiarire bene che prima si fanno i buoni propositi con il bilancio di previsione, poi andando a consuntivo si vede che i soldi sono stati spesi in tutt'altro modo. Se c'è una cooperativa sociale, di tipo B, che alla fine al Comune di Ladispoli, non da bilancio preventivo, comunque, alla fine del 2009, fattura 750.000 euro, tenendo conto che come diceva Battilocchi, i servizi sociali gestiscono circa 2.300.000 euro e questa ne gestisce più di 1/3, una sola cooperativa sociale, ci sarà un motivo. Io per curiosità ho cercato di capire quali servizi fossero stati affidati a sta cooperativa, cooperativa sociale per esempio fa il nostro sito internet, per dirne una, per esempio organizza manifestazioni di spettacolo. Io adesso mi domando, per carità, sti ragazzi che stanno nelle cooperative sociali hanno il diritto più di tanti altri di essere sostenuti, di avere la possibilità di lavorare e devo dire anche di essere autonomi, perché nella vita purtroppo sono stati penalizzati, non lo sarebbero materialmente almeno rendiamoli autonomi economicamente, però che una cooperativa sociale debba servire di volta in volta a questo o a quell'amministratore per fare delle cose che non si possono, non si vogliono mandare in gara, francamente questa cosa è da rivedere. Ma ne ho presa una; se voi andate a consuntivo, vi rendete conto che quello che è stato speso nell'anno 2009, non riflette il bilancio preventivo del 2009, è questo che vuole sottolineare il Collega Voccia, ed è questo che vuole farvi capire in questo momento nel quale stiamo parlando del bilancio 2010. Io sento il Sindaco rispondere alle nostre domande, non tanto per convincere noi, quanto per convincere se stesso, della bontà dell'atto che sta approvando. Io immagino che questo sia un training autogeno, un qualche cosa che serva poi per ripartire da qui e lanciarsi convinti del fatto che con un bilancio del genere si possono fare tante belle cose. Dall'altra parte però bisogna sempre dire che c'è lo Stato che ci frena, ci penalizza; io come voi, perché sono stato dall'altra parte della barricata, qualche volta l'elezione l'ho pure vinta, ho fatto l'Assessore, ho fatto il Vicesindaco, e sono partito con i mezzi che avevo a disposizione guardando avanti. Le regole del gioco sono queste: qui dentro uno prende la parola perché ha alzato la manina, quell'altro risponde, quello fa l'Interrogazione, ci sono delle regole qui. In amministrazione pubblica ci sono delle regole su come spendere il denaro; chi le impone? Lo Stato centrale, e ogni anno ha il diritto di cambiarle; le cambia perché ha un diverso orientamento politico, le cambia perché la situazione economica contingente è diversa da quella dell'anno prima, le cambia perché uno è matto, quell'altro vuole fare il federalismo

fiscale. Le cambia, noi siamo quelli che sul territorio recepiscono i cambiamenti e li devono mettere in atto, ed io sono convinto che è inutile piangerci sopra; un bravo amministratore prende atto dei mezzi che ha a disposizione e dice *Con questi mezzi, io rispondo ai cittadini, sono capace di farlo. Se non sono capace di farlo, siccome i mezzi quelli sono, me ne vado a casa e cedo il passo ad un altro che magari rischiando di più, con più competenze, si mette in gioco e decide di provarci.* Non è possibile che dopo 13 anni si parli ancora del fatto che Ladispoli riceve pochi trasferimenti dallo Stato...no, perché siete andati col cappello in mano e non si va a fare la questua allo Stato, ci si va con i numeri. Quando in questo Comune anni fa, fu, non so qualcuno c'ha avuto un'idea buona una volta tanto, è successo che è stato istituito l'ufficio statistica; tanti sono messi a ridere *Che sarà mai l'ufficio statistica? A che serve?* L'ufficio statistica serve se funziona ma funziona in maniera costante perché questo è un paese in grandissima evoluzione da un punto di vista residenziale, abitativo, numericamente, se funziona, documenta quello che vogliono sapere per darci più soldi e io sono convinto che non si debba andare presso lo Stato, presso i Funzionari a dire *Scusateci, ma ce vedete come siamo combinati?* Cresciamo di 1.000 euro l'anno...di 1.000 residenti l'anno...no, non glielo dobbiamo dire, glielo dobbiamo scrivere e documentare perché i riferimenti politici cambiano, Battilocchi! Perché una volta lei parla con un Onorevole, la volta dopo quello cambia, va in un'altra Commissione, parla con un altro, non viene eletto e noi di Ladispoli dopo 13 anni abbiamo lo stesso, la stessa cifra che ci proviene dallo Stato, questa è la realtà. Allora, io dico, le cose bisogna anche saperle fare. Vi ricordate quando da bilancio preventivo, viaggiavamo intorno ai 60 – 70 milioni di euro l'anno? E parlavate dei Libro dei Sogni? Guardate oggi con le finanziarie, il vostro bilancio che è sceso a 36 – 37 milioni, da che viene questa riduzione fortissima? Pagano meno ICI i cittadini? Abbiamo meno entrate? No, le entrate sono quelle! Il Libro dei Sogni si è sgonfiato, non ci sono più le opere faraoniche promesse e mai realizzate, via, accantonate, levate, perché non avevano nessun sostegno finanziario, questa è la realtà. Allora, io credo, ritornando a bomba, visto che poi alla fine pure io ho fatto un intervento politico e non volevo, volevo parlare del bilancio, credo che dovremmo fare tutti quanti i conti con la nostra coscienza, su quello che abbiamo fatto, quello che siamo in grado di fare e quello che potremmo fare; se non ce la facciamo, se non siamo in grado, se non ce la sentiamo, non dobbiamo stare qui per forza, non dobbiamo prendere un incarico a tutti i costi. Io ho cercato anche di mettermi nei panni vostri, francamente. In questo ultimo periodo abbiamo collaborato, su delle cose che abbiamo concepito giuste, insieme, sulle quali abbiamo creduto e sempre per la lentezza, sempre per il fatto che non si arriva mai a decidere, sempre perché non so che cosa succede poi in altre stanze nelle quali io non entro, comunque ci siamo fermati, le scelte le avevamo fatte giuste, e le avevamo fatte nei tempi giusti soprattutto. Poi è intervenuta la finanziaria; allora adesso, la nostra idea che era giusta è penalizzata dal governo, ma se l'avessimo attuata nei tempi in cui l'avevamo concepita, il governo non c'avrebbe penalizzati, questa è la realtà; è che lavoriamo ad una velocità che non è compatibile con un'amministrazione efficiente, questa è la verità. A me dispiace che...vabbè io capisco che suscito...capisco che posso suscitare qualche...io se c'ho una cosa che so fare è leggere e scrivere, poi magari, poi magari c'è qualcuno che può discutere di questo, però è una delle poche cose che so fare. Comunque, mi dispiace che vi sentiate attaccati personalmente, io parlo in termini generali, queste critiche le ho sempre rivolte anche alle persone con le quali ho amministrato insieme, se non le ritenevo valide, insomma, ho sempre detto *Guarda, puoi andare tranquillamente a fare un'altra cosa, speriamo di trovare qualcuno più bravo di te...*io credo che alla fine il bilancio sia

essenzialmente una cosa stabilito che le regole che ci sono vanno rispettate e che ce le troviamo queste regole, bisogna essere bravi a prendere soldi e bisogna essere bravi a spenderli, non a buttarli. Credo che quest'amministrazione in tempi nei quali i soldi potevano essere ottenuti con una certa facilità, ce n'erano a disposizione; l'Amministrazione di centro destra per la sua incapacità, lo dite sempre voi, vi ha lasciato un bottino non indifferente, l'avete dissipato; gli anni successivi la situazione era ancora florida, anche quei soldi lì li avete lanciati dalla finestra e non vi scordate che ci sono stati anni nei quali si sono fatte feste da 5 – 400.000 euro l'anno insomma, cioè stagioni pseudo culturali cor Patata, Er Cipolla e tutto il minestrone, che ce so costate centinaia di migliaia di euro, ve lo siete scordato? Erano tempi nei quali, erano tempi nei quali avevamo questa disponibilità, li avete spesi così. Oggi, oggi, vi ritrovate a discutere di che cosa viene dallo Stato. Siete stati virtuosi? Cioè se lo Stato oggi prende questi provvedimenti, su quali esempi li ha presi? Forse anche sul nostro di Comune? io mi domando questo. In ogni caso concludo dicendovi che quest'anno ho presentato meno emendamenti, lo avete visto tutti quanti, uno l'ho pure sbagliato perché non sapevo che nella finanziaria dell'anno scorso, fosse stato addirittura abolito il difensore civico, cioè c'hanno rinunciato, hanno detto *Nessuno deve difendere i cittadini*, tanto comunque sono vittime, e allora quello lo ritiro, lo dico fin da adesso prima ancora che dicano che sono incompetente perché stavolta ho sbagliato. Credo che abbiamo toccato gli aspetti politici del bilancio, questa seconda fase cerchiamo di toccare quelli tecnici. Io ringrazio il Dottor Rapalli perché ha fatto un lavoro anche in questo caso, che ci aiuta a svolgere poi il nostro di lavoro, che sarebbe quello di leggere il bilancio ma vedo che pochi lo fanno perché i pezzi di carta sul tavolo, da questa parte qualcosa vedo ma dall'altra poco, probabilmente ciascuno ha guardato il suo settore, ha visto che lì la situazione è a posto e ha detto *Io voto*, quindi io per il 2010 mi sono coperto le spalle, poi quello che succede dall'altra parte, Dio vedrà. Dicevo, ho presentato degli emendamenti che sono pochi, sono in linea col bilancio. Avete riportato il bilancio ad una dimensione innanzitutto di leggibilità e poi ad una dimensione reale e dicevo questo l'ha fatto il Dottor Rapalli essenzialmente, perché ha un po' depurato il Libro dei Sogni, da quelle che erano le cose effettivamente, da quelle che potevano essere cose realizzate, e quelle non realizzabili. Volevo concludere. Volevo concludere dicendo questo: credo che stasera il motivo per il quale abbiamo affrontato una discussione politica piuttosto tecnica, nasca dalla ricerca delle giustificazioni, questo è essenzialmente il tema della serata. Io non voglio cercare giustificazioni, vi invito a non farlo perché credo che le persone facciano delle scelte pienamente consapevoli all'età nostra soprattutto tenuto conto che qui di neofili della politica, ne vedo veramente pochi e che questo significa anche farla con grande dignità. Voglio concludere citando il Collega Massimo Astolfi, che in una Commissione ai Lavori Pubblici tempo fa disse di fronte ai tanti cantieri aperti che ci sono a Ladispoli e che il Sindaco dice *Andate in giro e vedete che ci sono più cantieri del Comune che privati...*no, lo spiegò Astolfi perché, disse *Ma è possibile che tutte le società balorde ce capitano a noi? Possibile che tutti i cantieri ce se bloccano a noi?* Disse questo in Commissione. Massimo, io me so fatto una risata insieme a te...però, però, però io credo che...io...balordo? ...strane? Non...cioè le aziende che lavorano male, che se bloccano che c'hanno problemi finanziari, che svolgono male i lavori, che vanno fuori capitolato, tutta una serie di problemi, c'avevamo praticamente quasi tutti gli appalti fermi, te lo ricordi? Dicesti questo. Io credo che ste cose non è come a Paperino che succedono perché è Paperino; diciamo che un po' ve le cercate pure perché se qualcuno andasse in giro e controllasse queste aziende,

probabilmente tante cose andrebbero in porto secondo i tempi e modi giusti; è un modo di amministrare, io ve lo voglio suggerire, in bocca al lupo.

Vice Presidente Voccia: Lauria, prego.

Cons. Lauria: La ringrazio Presidente. Esprimo gratitudine all'apicale del servizio, all'Assessore e anche ai Revisori in aula per il lavoro che hanno svolto. Beh non credo che costituisca un mio prurito personale rientrare un po' in alcune questioni che sono state già osservate, credo anche egregiamente, anche dai Consiglieri di Minoranza, con il tentativo non di migliorare le osservazioni già svolte su alcune questioni che personalmente mi stimolano questa sera, ma col tentativo invece di dare un contributo alla discussione. Io ho grande rispetto dell'intervento di Filippo Moretti ma credo che il mio approdo sia decisamente diverso, molto distante perché credo che questa città, tenuto conto dei bilanci fragili di questi ultimi anni, tenuto conto dell'organico che abbiamo a disposizione e tenuto conto e sovente questo è disatteso dall'equipe politica che questa città ha da anni, perché il materiale umano è questo; noi abbiamo sempre detto in questo scorso di consiliatura, nelle altre consigliature che i governi di centro sinistra hanno fatte cose buone e cose meno buone, non abbiamo mai detto di aver risolto i problemi di questa città che è una città ancora in fieri, in costruzione, diceva il Sindaco, un cantiere accostando la nostra città ad altre città di Provincia, come Gorizia, come Cremona, come Mantova, ma con la differenza che quelle città sono città già costruite. Noi questa città l'abbiamo costruita, la stiamo costruendo in quest'arco di autonomia, in 40 anni credo che abbiamo fatto, non credo di esagerare ma un capolavoro amministrativo. Abbiamo festeggiato da poco i 40 anni di autonomia, c'è stato credo un contributo anche del centro destra in questa città; noi riteniamo che in questi ultimi 15 anni abbiamo dato un contributo straordinario, notevole, nonostante le carenze che prima ricordavo, però lo ribadisco, abbiamo sempre detto se c'è molto da fare, dobbiamo migliorare questa città e con un bilancio così fragile, straordinariamente fragile, credo che il governo di centro sinistra che sta diciamo svolgendo ormai a metà mandato di questa consiliatura, credo che stia sostanzialmente andando sulla falsariga degli operati scorsi. Ma vorrei tornare su una questione che a me rincresce dover riprendere i Consiglieri che parlano un po' di chi non c'è più perché si alludeva a una prima responsabilità o qualcosa che forse non è andato bene in un servizio che è quello del bilancio, a me le allusioni non piacciono soprattutto quando le persone non sono presenti e poi quando queste persone hanno fatto anche la storia di questa città; ho grande rispetto per il nuovo Dirigente Rapalli, ma credo che il lavoro svolto da chi ha preceduto Rapalli, sia un lavoro da riconoscere straordinario e quando si allude a qualcosa che non è andato, qualcosa da rivedere, da rifondare, eccetera, mi rincresce doverlo dire ma non vorrei sentire certe cose. La questione del comparto che ritengo sia quello più rilevante che è quello delle politiche sociali, della politica sociale, ma insomma, noi facciamo una politica sociale straordinaria, di questo dobbiamo esserne orgogliosi, come governo di centro sinistra. Leggevo con l'apicale del servizio proprio qualche giorno fa e mi ha telefonato proprio ieri dicendo su un aspetto all'interno di questo comparto, come diamo da mangiare, spendendo quasi 100.000 euro l'anno a persone che hanno bisogno, che hanno sì un tetto, ma hanno un tozzo di pane quotidianamente. Io credo che bisogna essere orgogliosi di questo perché aldilà poi delle altre politiche che facciamo, del tempo che dedichiamo, del denaro che dedichiamo ad altri comparti, credo che qui questo costituisca un fatto straordinario. Si parlerà poi di un emendamento che riguarderà anche la mensa sociale, per questo caso per le persone che non hanno neanche una dimora,

ecco io ritengo che questo veramente costituisca un fatto eccezionale in questa città, certamente poi ci sarà da lavorare per i senza fissa dimora nel quadro anche di politiche strutturali ma come ha sempre ricordato bene il Sindaco, politiche strutturali però da vedere di concerto con i Comuni limitrofi, ma questo per dire come la politica sociale ha caratterizzato queste amministrazioni di centro sinistra in questi ultimi anni. E poi volevo così replicare un po' a ciò che diceva prima il Consigliere Voccia riguardo ai cartelloni dell'estate, cioè ma questo lei sa bene che non è un...al cartellone estivo, al turismo eccetera? Lei diceva *Mbè non parliamo di questo!* Ma certamente, cioè noi abbiamo un Assessore che svolge un lavoro in maniera egregia, e certamente questo è compito...(omissis)...che non spetta certamente a noi Consiglieri Comunali, entrare un po' nel merito di queste manifestazioni, quindi non credo che la sua osservazione fosse pertinente. E poi le associazioni, l'ha ricordato già egregiamente il Sindaco ma insomma noi dobbiamo dare veramente merito ed esprimere straordinaria gratitudine alle associazioni che lavorano in tanti ambiti nel vissuto di questa città, e che costituiscono un tessuto sociale straordinario; riconoscere loro una forma di contributo per una manifestazione annuale o un contributo per ciò che svolgono annualmente e credo che sia il minimo che possiamo fare. Concludo qui Presidente, magari ecco mi riservo di intervenire su altre questioni anche sugli emendamenti del PD, grazie.

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei. Nardino D'Alessio, prego.

Cons. D'Alessio: Allora, voglio ringraziare l'Assessore al Bilancio così come il Responsabile Comunale delle questioni finanziarie, il Dottor Rapalli per il lavoro svolto. Ma, su questo punto preciso, intitolato e lo ripeto per i cittadini che ci ascoltano: *Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2010 – Relazione previsionale e programmatica al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010*. Vedete? Previsione, quindi significa programmare...*Bilancio pluriennale 2010/2012 e Programma Triennale dei Lavori Pubblici. Approvazione*. Quindi è un intendimento e allora partiamo dalla prima considerazione, per far capire anche ad alcuni signori: la prima considerazione è che quando si parla di bilancio, non è che ci troviamo di fronte ad un documento ragionieristico, dove si dice *Entriamo e andiamo a vedere le cifre*; questo va bene, ma va fatto un minuto dopo, perché la prima cosa che serve ad affrontare su una discussione di bilancio, è la linea politica, cioè significa che praticamente il bilancio, rappresenta l'impostazione politica di un'Amministrazione, se questo non è vuol dire che c'è qualcosa che non funziona, e ve lo dico io. Quando si affrontavano le discussioni del bilancio, si partiva su questa linea, si diceva *Il Bilancio non è un documento ragionieristico, quindi perché l'Amministrazione ha scelto questo? Perché l'Amministratore ha scelto quest'altro?* Oggi questo non avviene più perché ci sono delle condizioni che ti impongono direttamente quello che devi fare. Un'amministrazione specialmente quella di Ladispoli, non può più scegliere; le amministrazioni comunali di Ladispoli, di Italia, non possono più scegliere, da una serie di cose: la prima sicuramente è questa grossa situazione che incombe nel mondo, la crisi, allora ricordiamo che fino a poco tempo fa lo Stato italiano, governato da chi ha vinto le elezioni giustamente, diceva che la crisi non c'era e che quindi l'Unione Europea è una scelta che è stata fatta, ha imposto alcune cose, ma da mò che le sta imponendo queste cose, da mò, da molto tempo che sta imponendo queste cose, ma qualcuno faceva finta di non sentirci; l'Unione Europea significa che 27 Stati, si sono uniti e quindi devono fare una stessa politica finanziaria ed economica, quindi siccome c'è qualcuno che non ascolta, c'è

qualcuno che praticamente non adempie ai propri doveri, deve imporre perché nella misura in cui Trattati, ti mettono dentro nella misura in cui i Trattati dicono che c'è interesse per la sussidiarietà, guardate quello che è successo...la sussidiarietà, cioè la solidarietà, guardate quello che è successo con la Grecia, che tiriamo i soldi per aiutar...che tiriamo fuori gli euro per aiutare le altre nazioni, dobbiamo anche fare delle manovre, ecco perché l'UE impone alcune cose e nella misura in cui lo impone, è chiaro che lo Stato Italiano impone una determinata manovra, di 24.000 miliardi, 24 milioni...di 24 milioni di euro, dove però l'impostazione politica, è un'impostazione politica legata ai tagli, legate praticamente a discorsi che non legano sulle motivazioni sociali, cioè non entrano più nel mondo sociale, ma entrano sul discorso di reperibilità di risorse e non affrontano il discorso della riforma, della linea politica per andare a risanare alcune situazioni, alcune situazioni che non funzionano, come per esempio nel campo dell'evasione fiscale. Allora c'ha ragione si Moretti, quando dice *Tutti i governi hanno torto*, ma è però possibile che non esiste mai una linea politica dove si affronta veramente lo Stato? Cioè De Gasperi diceva che il politico è colui che guarda alla campagna elettorale, mentre lo statista è colui che guarda la nuova generazione, quindi voglio dire, è possibile che non si guarda mai allo Stato? Ci accorgiamo che adesso praticamente c'è qualcuno che non paga le tasse, e dove si vanno a reperire i soldi? Dove si vanno a tagliare? Dove si va a tagliare? Dove...è più facile arrivarci no? Sui dipendenti pubblici, sui Comuni, su praticamente la povera gente, su coloro che praticamente non possono difendersi, perché c'è qualcuno, che arriva all'improvviso e ti toglie tutto; qualcuno che ha lavorato, ha fatti sacrifici che all'improvviso si trova praticamente senza più un, diciamo, uno stipendio ragionevole per poter vivere. Ecco, di fronte a queste situazioni, che sono situazioni reali, che sono situazioni reali, dove praticamente una manovra finanziaria ti impone di fare un tipo di bilancio, in quella maniera dove non ci sono scelte e oltretutto ci sono delle condizioni legate a situazioni particolari come quella di Ladispoli, dove l'ICI praticamente non viene rimborsata perché la prima casa non è stata praticamente eliminata e quindi gli introiti che dovevano entrare attraverso la prima casa, non sono mai arrivati da parte dello Stato...no, non sono arrivati...no, non mi risulta...

Vicepresidente Voccia: Consigliere, non interrompa! Non interrompa Consigliere!

Cons. D'Alessio: ...non mi risulta...non mi risulta...i trasferimenti dello Stato, mi sembra che ne hanno parlato tutti e che quindi praticamente non ci sono i soldi per...come per gli altri Comuni, di fronte a questa situazione, io dicevo queste cose solo per capire questo, vedi Penge, solo per far capire questo: che il Comune di Ladispoli si trova in una condizione ancora più difficile degli altri Comuni della nostra nazione, perché oltre ad essere cresciuto come abitanti in un periodo di tempo abbastanza corto, cioè celermente, noi ci troviamo a dover realizzare dei servizi, noi ci troviamo di fronte a situazioni che non riusciamo praticamente a risolvere; noi abbiamo un personale sotto...che praticamente non riesce a svolgere le proprie attività, perché ci sono poche unità. Ladispoli ha 40.000 abitanti, dovrebbe avere come minimo 300 – 400 dipendenti, ne abbiamo 100, ecco, non riusciamo nemmeno ad avere degli strumenti e lo Stato non ci dà degli strumenti, lo Stato, il Governo, degli strumenti, per arrivare a delle soluzioni. L'unica strada per poter fare servizi, è quello legato alle respons...alle finanze private, quindi il Comune deve lavorare in modo che insieme ai privati si possono realizzare alcune strutture, perché sappiamo molto bene che esistono le spese correnti, e di capitali, dove nelle spese correnti esistono le spese per pagare

i dipendenti, le spese per pagare l'energia elettrica e tutto quello per far funzionare la struttura, mentre per quanto riguarda le spese di capitali, noi dobbiamo praticamente rientrare in un discorso di investimenti. Di fronte a questa realtà dove praticamente tutto è condizionato da una linea che ci viene imposta dall'alto, il problema del discorso del bilancio su problematiche politiche non esiste più; ormai ci troviamo in una situazione che ci condiziona, e Ladispoli di fronte a questa situazione che è condizionata da una manovra politica molto, molto dura, da una situazione che parte da lontano che è quella imposta si dall'UE, ma da una crisi che ormai ci attanaglia da molto tempo, Ladispoli si trova in una situazione ancora più pesante, che è quella di non poter riuscire a realizzare anche se è un Comune virtuoso, nemmeno una soluzione; questa è la realtà di fondo. Allora è vero sì che noi non possiamo fare discorsi né tecnici né politici, però una cosa la dobbiamo dire: che è necessario tutti insieme trovare qualche cosa che faccia riemergere praticamente la nostra nazione, di fronte ad una situazione di crisi che è una crisi reale, che non può essere più nascosta ma che tutti insieme dobbiamo riuscire a superare. Con questa concezione, allora non esistono più le appartenenze di partito, ma esistono le necessità e noi dobbiamo essere consapevoli che ci troviamo dentro una necessità da risolvere. Voto favorevole per questo punto.

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei. Ruscito, prego...il Consigliere Nardino non si smentisce...

Cons. Ruscito: Sì...ah, sì, sì ok, ok. Sì, grazie Presidente, io soltanto pochi minuti per fare un intervento un po' più di carattere generale che sicuramente ha dei toni costruttivi rispetto a quella che è la manovra che stiamo per fare, che però parte da un discorso generale che va ad affrontare quella che è stata la crisi che in effetti ci ha portato oggi a parlare in questi termini di un bilancio comunale che chiaramente è la derivazione di quelli che poi sono tutti i bilanci che, di tutti gli enti che sono al di sopra di noi e il governo bene ha fatto, il governo è stato coraggioso, ha fatto delle scelte impopolari sicuramente, delle scelte che sicuramente ha scontentato tutti, e quando si scontenta tutti, significa che è stato imparziale, ha avuto il coraggio di toccare certi settori, è stato oberato soprattutto su tagli, cercando di non oberare ancora di più quelle che erano le entrate dei cittadini. Quindi, io ritengo che andare a criticare il governo centrale per le scelte che ha fatto, che ci consentono di stare ancora su un livello di guardia accettabile rispetto al resto dell'Europa perché poi il riferimento del governo è chiaramente poi un riferimento paraeuropeo. Nello scendere diciamo nel dettaglio, mentre ascoltavo gli interventi, scrivevo CRISI = TERREMOTO, nel senso che la crisi è arrivata come un terremoto, inaspettato per tutti e come un terremoto va risolto; io posso capire le lacrime dei primi giorni, poi bisogna rimboccarci le maniche e pensare di risolvere i problemi che ci si, che dobbiamo appunto affrontare. Un'altra uguaglianza che facevo, è che l'amministrazione è come una famiglia: laddove il capofamiglia non riesce ad aumentare le proprie entrate, deve necessariamente operare dei tagli, tagli che in questo caso, spesso possono essere impopolari ma che comunque vanno fatti, bisogna avere il coraggio di farli. Scendendo nel dettaglio qui del Comune di Ladispoli, io posso dire alcune considerazioni che avremmo potuto affrontare meglio e quindi trovarci oggi con delle entrate diverse rispetto a quelle che abbiamo; per esempio abbiamo affrontato il problema dell'Olmetto con un ritardo di un anno – un anno e mezzo, rispetto a quella che è la risoluzione che speriamo di avere in questi giorni e che avrebbe portato insieme al 20% dell'aumento del ...(*omissis*)...del Cerreto, circa 250.000 metri cubi di edificabilità a

Ladispoli, già previsti nel vecchio Piano, quindi non nella nuova Variante, che avrebbero portato centinaia di mila euro, nelle casse del Comune. Queste sono entrate che purtroppo oggi non abbiamo e che sicuramente avrebbero fatto comodo. Noi siamo abituati a fare finanziamenti ad associazioni e questo ovviamente in tempi normali è correttissimo, io ritengo che in questo caso bisogna iniziare a pensare che le associazioni che utilizzano strutture pubbliche, non debbano avere finanziamenti per altre opere, per altri eventi, e magari utilizzare questi soldi anche per altre cose, magari più importanti. Per esempio immaginiamo il Gazzettino di Ladispoli che abbiamo toccato ieri, come, così, sul bilancio dell'Ala, tutti i giornali a Ladispoli sono autogestiti, autofinanziati, non vedo per quale motivo il Gazzettino di Ladispoli, che ha una sede, che nemmeno deve pagare, ha delle notizie di prima mano, notizie spesso certe, perché non possa essere autogestito nelle finanze? Andremmo a risparmiare altri 100.000 euro circa; per esempio l'organizzazione di eventi, che siano essi sportivi o eventi di qualsiasi genere, non ho capito perché non possiamo trovare degli sponsor che possano finanziare queste cose. Quindi, voglio dire, se noi più che piangere, come abbiamo fatto fino adesso, come il Sindaco purtroppo spesso fa, in parte ha ragione ma in parte no, cerchiamo di alzare la testa ed affrontare con dignità quella che è una crisi che nessuno ricorda e noi siamo un po' più giovani, ma anche i più anziani, nessuno ricorda di questi livelli. Quindi ritengo che, ripeto, dobbiamo fare scelte anche impopolari, ma dobbiamo valutare quelli che sono effettivamente i problemi che ci hanno portato a questa situazione, ma i problemi che a livello comunale ci hanno portato a questa situazione a questa...perché noi solo questi possiamo risolvere, non possiamo risolvere i problemi del governo, della Regione, della Provincia; è vero, Formigoni si è lamentato come tutti d'altronde e parliamo di centro destra, ma sempre ...*(omissis)*...centro destra, possiamo dire che la Polverini, nella prima seduta di Giunta, nella prima seduta di Giunta, ha fatto un taglio di circa 5 milioni annullando Dirigenti, spese per il personale e degli Assessori, che poi chiaramente si sono lamentati anche loro, comunque la Polverini è andata avanti, di sicuro non aumenterà le tasse, ha detto *Non aumento le tasse, taglio*, la prima cosa che ha fatto, ha fatto questa, quindi non è che si è messa a piangere insomma, le lacrime in questo momento non servono, servono da parte nostra, e io ritengo che un po' tutti, anche se con toni diversi, abbiamo fatto delle critiche costruttive e serve dalla parte dalla Maggioranza, una presa di coscienza di quelle che sono le esigenze di Ladispoli; si parlava sempre del personale: il personale è vero che è poco, ma io ritengo che sia anche male utilizzato, Sindaco; io quando giro per gli uffici, per prendere i documenti, per cercare di verificare quello che succede in amministrazione per fare poi delle proposte, come spesso facciamo, parlo con gli impiegati e ti garantisco che la maggioranza degli impiegati, si sentono male utilizzati, quindi non si lamentano perché guadagnano poco perché quello ormai è di routine da parte di tutti e mi sembra anche logico, quindi ritengo, una migliore utilizzazione degli impiegati del Comune di Ladispoli, possa sicuramente portare ad affrontare questa crisi in maniera migliore, grazie.

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei. Allora, giusto per ricordare i prossimi interventi, abbiamo: Penge, Ardità, Di Girolamo, Battilocchi. Fatto...eseguiti questi interventi, passeremo alla discussione degli emendamenti. La conclusione al Sindaco...prima del Sindaco, la do a te...prego...

Cons. Penge: No, io volevo ritornare velocemente su alcuni passi che purtroppo non sono stati recepiti, e riprendo tra l'altro l'invito che ha fatto Cervo, lo riprendo io personalmente

in Commissione Bilancio, dato che io sono Commissario, poi lo guarderemo insieme a te, insieme a Rapalli per valutare gli scaglioni dell'addizionale come hai detto perché è interessante vedere poi la progressività e tutte queste cose qui. L'intervento è stato interessante, tra l'altro ha fatto una distinzione che nessuno aveva fatto che molte volte si tende a conformare una crisi finanziaria con l'economia reale di un paese, che è una cosa ben diversa perché mentre le crisi finanziarie sono provocate da una sorta di speculazione che avviene appunto tra in questo che è successo con la Grecia, tra le valute di vari Stati, e così via, quindi c'è sempre chi guadagna, chi perde, chi vince e chi perde e in questo caso l'Italia si è trovata in una posizione migliore anche perché aveva un sistema bancario più solido rispetto a tutti gli altri paesi europei e avere un sistema più solido, come si è verificato, ha fatto sì che non stessimo nelle stesse condizioni appunto della Grecia o di altri paesi, i famosi *Pigs*, Irlanda, altri paesi che si stanno trovando in questa situazione. Ora, questa, prima ho sentito il Sindaco che giustamente da parte sua dice *Voi avete fatto una strategia per ribaltare la questione*, qui io penso che nessuno ha ribaltato nessuna situazione; questa sera si è dimostrato il contrario si è dimostrato che l'Amministrazione per fare vedere che il suo bilancio era nei termini giusti rispetto a tutti questi contesti di crisi nazionale e internazionale, ha voluto ribaltare la situazione, dicendo *C'è la crisi, allora noi giustifichiamo il bilancio in questo modo*, ma non è così perché quando viene detto da molti *Abbiamo rispettato il Patto di Stabilità*, il Patto di Stabilità non significa solo che stando in quei parametri si è ben amministrato il denaro pubblico; il Patto di Stabilità non so se tutti voi letto come funziona, dice un'altra cosa anche, dice in base a quelle che erano le norme europee, dice che deve prevedere non solo il contenimento di una buona amministrazione, ma deve prevedere la crescita e lo sviluppo, e io questa crescita e sviluppo della nostra città non la vedo, non la vedo per un semplice motivo perché non è che quando si parla pure di Opere Pubbliche, fare un ponte dopo 13 anni, dopo 13 anni si fa un ponte, questa è crescita e sviluppo? Cioè non è questo, è un'altra cosa. Allora, quando viene fatto il bilancio tra l'altro, bisogna seguire i famosi 5 principi, perché chi sa di ragioneria e chi sa di contabilità, sa che ci sono l'efficacia, l'efficienza, l'economicità, la trasparenza, la pubblicità; ora, se noi andiamo a vedere, vabbè glieli ho messi in ordine diverso però comunque sono questi...no, ci stanno i 5 base, poi dopo a seguire, ci stanno pure altri, però non è che me posso dilungà su queste cose, vabbè...sì, embè Sindaco, lei prende in giro, però probabilmente sti principi li conosce poco, e tra l'altro nella descrizione che ha fatto Tonino Voccia nei vari settori, vedi servizi sociali o vedi contributi all'associazione che giustamente creano la rete sociale, sì, questo sicuramente è vero però il problema è un altro che qui la qualità della spesa poi bisogna andarla a vedere in fondo, al profondo, e come sono stati illustrati i dati, questa bella qualità di spesa non è che c'è tanto perché poi quando si vede come vengono spesi i soldi, poi bisogna verificarli a posteriori se ci sono poi le pezze d'appoggio, se i soldi sono stati spesi bene, se quelle aziende che hanno usufruito dei finanziamenti hanno operato come devono operare in base a quelle che sono le norme generali e così via, perché questo è un principio cardine, se la qualità della spesa, è impostata male su un bilancio, è normale che poi ci può essere anche il pareggio del bilancio, ma poi dopo ci sono degli squilibri enormi in generale perché insomma, è da valutare insomma queste cose. Io, poi tra l'altro adesso mò inizieremo pure a guardare bene i servizi sociali perché ci sono delle cose interessanti, fino ad oggi non ci siamo dedicati molto a quel settore, ma adesso ci dedicheremo un po' di tempo perché comunque ci sono delle cose interessanti da verificare, dato che poi vengono dati sempre alle stesse aziende, alle stesse cooperative e così via, poi non è che noi possiamo dare sempre tutti i tipi di

servizi, assegniamo tutti i tipi di servizi; se quello prevede assistenza sociale, si fa assistenza sociale, non è che possiamo fare pure altre cose, altri, come sono stati detti prima da altri Colleghi. Allora, la questione poi è un'altra: io prima sono stato ben chiaro quando ho detto alcuni dati e allora l'ICI è stata trasferita innanzitutto diciamo questa cosa perché prima sono state dette pure queste cose; nessuno ha toccato gli stipendi dei dipendenti pubblici perché si sono bloccate praticamente si è bloccata la questione che riguardava la produttività dei, che riguardava i dipendenti pubblici; non si è toccato il settore welfare quindi la sanità e così via, tra l'altro i 110 milioni di, miliardi di euro che vengono assegnati ogni anno al settore della sanità in Italia e vengono distribuite alle Regioni e poi a catena agli altri enti, sono rimasti invariati, cioè in Italia non si tocca la spesa sanitaria, più che altro bisognerebbe andare a controllare poi che è un'altra, bisognerebbe andare a controllare quelli che sono gli appalti e quello che tutto ciò che riguarda l'industria farmaceutica perché purtroppo avviene che in un'ASL una medicina si paga 200, in un'altra 100, in un'altra si paga 50, questa cosa andrebbe parificata e mi auguro che lo faranno adesso, perché poi non si può continuare all'infinito a spendere i soldi della sanità quindi chi dice che vengono toccati i settori cruciali quali la sanità e la scuola, dice delle falsità, dice della falsità a partire...a partir...allora Sindaco, vede lei probabilmente non conosce bene il settore, io infatti...comunque dopo parliamo anche della scuola. Allora, per quanto riguarda la sanità, non sono stati toccati i soldi che dovevano essere assegnati e saranno riassegnati nello stesso termine, primo; per quanto riguarda la scuola, la questione è un'altra, la questione è che c'è un contenimento della spesa sulla scuola perché in passato sono state create delle graduatorie ad arte dove veniva inserito personale in continuazione e poi veniva negli anni, tra l'altro la riduzione l'ha prevista la finanziaria di Prodi tra l'altro la riduzione del personale che stava interno alla scuola, adesso è stato fatto, adesso è stato fatto, questo è un settore che io conosco molto bene, quindi su questo è, questo caro Assessore le potrei fare delle grosse lezioni pure universitarie su questo settore...si, si vabbè, continuate così...

Vicepresidente Voccia: Consigliere ...(*omissis*)...per favore! Lei parli con...

Cons. Penge: ...le bugie del centro sinistra, continuiamo con le bugie del centro sinistra che...

Vicepresidente Voccia: Consigliere!

Cons. Penge: ...che cosa è stato fatto? È stato fatto il dimensionamento, non so se lei lo conosce Assessore che cos'è il dimensionamento in base alle leggi previste, con il dimensionamento si sono accorpati gli istituti che risultavano improduttivi e quindi questo qui ha fatto sì che venivano deliberate delle risorse per poi darle anche a quelli che sono gli ATA ovvero i tecnici delle scuole, dato che oggi si lamentano tutti che mancano le risorse e così via, c'è stato soltanto una redistribuzione delle risorse, questo settore probabilmente lo conoscete poco, ecco perché dite queste cose a vanvera, dopodiché se andiamo a vedere i dati che io prima ho dettato, che poi tra l'altro questi dati non è che li ho detti io, li ha detti Sergio Chiamparino Presidente dell'ANCI; Sergio Chiamparino Presidente dell'ANCI, caro Sindaco, dove tutte dite delle cose dove non vi siete documentati, dice che 16 miliardi vengono riassegnati a 6.700 Comuni, questo quando ha fatto le riunioni con Tremonti, poi dice che di questi qua...

Vicepresidente Voccia: ...fallo finire...fallo finire...

Cons. Penge: ...no...no...no, no, Sindaco, guardi che non è così, probabilmente ha letto male quello che diceva Chiamparino; di questi 3 miliardi di rimborso dell'ICI, vengono rimandati indietro, i trasferimenti correnti vengono rimandati indietro per 11,5 miliardi, i trasferimenti per i progetti in conto capitale per 1,4 miliardi. Ora Chiamparino che cosa dice? Dice questa cosa, dice, dice *Noi vogliamo la compartecipazione alle entrate dell'IRPEF e in cambio siamo disposti a rinunciare a 300 milioni*; non è che lo dico io, lo dice Chiamparino; se è disposto a ritirare 300 milioni da quello che ha dettato prima, da quei dati che ha dettato prima, vuol dire che lui sa bene che quei 16 miliardi ritornano tutti ai Comuni caro Sindaco, quindi probabilmente, probabilmente, voi leggete male quello che...

Vicepresidente Voccia: Consigliere...Consigliere...rimangono 3 minuti eh...

Cons. Penge: ...sì, ho finito, probabilmente voi vi documentate male, leggete male quello che, oppure vi fate dire dalla vostra parte politica, delle bugie del centro sinistra e quindi credete a queste cose. Quindi, quindi...allora, poi ci sono...poi vede Sindaco, lei mi fa specie perché fa politica da 30 anni, ci sono i casi in cui ogni Regione giustamente, anche Vasco Errani tutti i giorni sta sul giornale e dice *I soldi non bastano*, perché ogni Regione giustamente punta ad avere più soldi no? Come lei punta ad avere più soldi per il suo Comune. Però non è con i piagnistei che si ottengono più soldi, si ottengono più soldi, probabilmente documentando meglio le questioni...

Vicepresidente Voccia: Concluda, Consigliere!

Cons. Penge: ...il governo non ha tagliato le spese...

Vicepresidente Voccia: Sindaco, dopo l'intervento...

Cons. Penge: ...ha contenuto la spesa perché gli è stato imposto dalla Comunità Europea, dato che facciamo parte della Comunità Europea, dove 27 Stati devono mantenere, devono mantenere quelle che sono le norme previste dalla Comunità Europea, non è che uno se po' alza la mattina, li taglia...perché se noi, se noi vogliamo avere i soldi, si può fare Sindaco, usciamo dalla Comunità Europea, svalutiamo la moneta e stiamo apposto...cioè abbiamo soldi all'infinito, però poi dopo quando ci fanno come nel 1992, che c'è stata la megasvalutazione in Europa e l'Italia stava andando a picco e ha dovuto entrà pe' forza nell'euro, poi succede, quello succede se facciamo quello che dice lei, quindi bisogna un attimino documentarsi, bisogna un attimino vedere i dati reali quali sono, bisogna un attimino parlare dopo che la finanziaria sta entrando nel vivo corso degli emendamenti perché non è che si può dire adesso perché Tremonti ha detto una cosa, a parità di saldi, il contenuto si può cambiare, il contenuto lo cambieranno sicuramente e sicuramente ci saranno probabilmente più risorse per i Comuni, per le Province e per le Regioni, quindi fare il processo alle intenzioni a priori, secondo me è sbagliato, dovete imparare prima ad aspettare e poi vedere com'è la situazione. Grazie, ho terminato.

Vicepresidente Voccia: Grazie Consigliere, grazie. Consigliere Ardita, prego.

Cons. Ardita: Buenasera a tutti, saluto...

Vicepresidente Voccia: Beh, veramente è notte...la serata è andata...è notte...

Cons. Ardita: ...saluto il poco pubblico presente e gli ascoltatori di Centro Mare Radio...

Vicepresidente Voccia: ...30 minuti...

Cons. Ardita: ...lo so che...

Vicepresidente Voccia: ...eh, c'è Francesca, Battilocchi...

Cons. Ardita: ...posso Presidente?

Vicepresidente Voccia: ...Rapalli e il Sindaco...

Cons. Ardita: ...posso Presidente?...lo so che...

Vicepresidente Voccia: ...prego...

Cons. Ardita: ...gli ascoltatori che sono arrivati, sentivo il responsabile di Centro Mare Radio, ieri a 1.500 – 2.000 ascoltatori. Mi dispiace che intervengo ad un'ora così tarda, però mi consola sicuramente che di questi 2.000 in molti quando interviene Ardita ascoltano e quando interviene il Sindaco, cambiano frequenza. Allora...

Vicepresidente Voccia: ...non dica certe cose, Consigliere!

Cons. Ardita: ...posso continuare?...allora...

Vicepresidente Voccia: Per favore! Per favore!

Cons. Ardita: ...dice...no, no...

Vicepresidente Voccia: Per favore!

Cons. Ardita: ...allora...eccoci...posso?

Vicepresidente Voccia: Prego Consigliere Ardita!

Cons. Ardita:...bisogna...

Vicepresidente Voccia: Prego Consigliere Ardita!

Cons. Ardita: ...avere un po' di humour diciamo perché...

Vicepresidente Voccia: Prego...Sindaco, la prego!

Cons. Ardita: ...vabbè, ma comunque questo...

Vicepresidente Voccia: Vada avanti, vada avanti Consigliere...

Cons. Ardita: ...questo humour...

Vicepresidente Voccia: Consigliere vada avanti! Non interrompete per favore! Sono...sono costretto a sospendere il Consiglio, prego, ne ha diritto e facoltà!

Cons. Ardita: ...anche perché...anche perché ritengo che è importante sapere ascoltare, è importante sapere ascoltare gli altri, sia in politica che nella vita e quindi di questo devo dire, passati 3 anni, ritengo che sia una cosa che ho imparato, bisogna saper ascoltare prima gli altri, anche capire. È vero il Sindaco, ogni tanto, però l'importante è che lei deve far capire a me, deve, si deve far comprendere dai cittadini più di questo sarebbe preoccupare...allora, io non voglio fare il tifoso per la finanziaria perché non rientra nel mio carattere; io Giovanni Ardita anche se oggi abbiamo, e che anche è venuto qui in questa città, un Ministro dei Trasporti o la sanità, tutto quanto, ogni qualvolta che ci saranno problemi nella nostra città e nel nostro territorio, colui che è stato definito da qualche amico vostro che fa le fotocopie per gli onorevoli di cui sono onorato, ogni tanto cerco pure che c'è qualche problema nella nostra città, e questo come è accaduto anche in passato quando c'era il Sindaco Ciogli, Ardita andava lì, rompeva le scatole per il cavalcavia di Palo dove era morto qualcuno, rompeva le scatole per le ferrovie, continuerò anche se ci sarà un amico, un governo amico, continuerò ad essere critico, oggi se vediamo che a Ladispoli, e io non l'ho dimenticato sotto la campagna elettorale che è stato fatto un ascensore dalle Ferrovie dello Stato, solo per i disabili, solo per l'andata, si sono dimenticati che i disabili hanno anche un ritorno da Roma a Ladispoli, per fare un esempio e poi sarà possibile, credo che nell'interesse della collettività, ci sarà il mio supporto. Questo ce lo insegna il nostro Presidente che, della Camera, puntualizziamo questo, il nostro Presidente della Camera Fini, che all'interno di una Maggioranza di un governo, bisogna essere critici, bisogna essere critici quando anche in una finanziaria, c'è un qualche cosa che non va bene, questo anche è un senso di democrazia e dire tutti quanti al padrone sì, lo dico anche agli amici di Rifondazione Comunista, dell'Italia dei Valori o dei Verdi, che dire che tutto va bene, non è, entro in merito adesso, non è un senso di democrazia, soprattutto perché come diceva in precedenza poco l'amico che tante volte io non ritengo molto simpatico e allegorico, il Consigliere D'Alessio, il bilancio, il bilancio, il bilancio preventivo è un qualcosa che rappresenta sicuramente per me due coalizioni, che io voglio dire non condivido, quello che dice, adesso fa il Presidente ma, il nostro Collega d'opposizione Voccia che ...(*omissis*)...nella stampa che i due programmi del centro destra e del centro sinistra erano simili, io dico che nel programma del centro destra, erano previste cose differenti non il parcheggio a pagamento nella città, non di fare un centro commerciale al centro della città, non, credo che il programma di centro destra era previsto di fare la città dello sport, la città dello sport, mentre qualcun altro nel centro sinistra da più di 13 anni, ancora aspettiamo copertine di vari giornali di futuri centri sportivi, però abbiamo sempre campi di calcio, campi di pallacanestro, campi di pallavolo, strutture sportive di 40 anni fa, allora ha detto giusto, e questa è la premessa del Consigliere D'Alessio che il bilancio preventivo rappresenta l'indirizzo politico per questa città. Io ...(*omissis*)...indirizzo politico perché non lo condivido, non lo condivido e lo vado a motivare su alcuni interventi previsti da

questa amministrazione in alcuni settori. Il primo che mi viene in mente, sono sulle opere pubbliche triennali, l'impianto sportivo coperto di Viale Mediterraneo, 1 milione di euro; impianto sportivo con piscina coperta per 2 milioni di euro. Io Giovanni Ardita, credo che il bilancio di previsione, forse se avessimo previsto un anno, due anni fa, che al posto della piscina del Faro e su questo io dico che rispetto la vostra idea ma sono di un indirizzo politico programmatico differente; io avrei fatto un intervento per, se era al costo di 700.000 euro, per fare un centro sportivo; passato neanche un anno, all'improvviso che cosa esce, esce una vostra programmazione, un vostro progetto, che a distanza di un anno c'è qualcuno che è interessato a fare impianti sportivi coperti in Viale Mediterraneo, un impianto sportivo con una piscina coperta lì al Cerreto, così, tutto quanto. Vediamo nel futuro se queste scelte programmatiche che fate di come spendere i soldi vi daranno ragione nei confronti dei cittadini perché vediamo in futuro quando se verrà costruito questo centro commerciale, per la viabilità, per il commercio, e tutti i commercianti vicini...*(omissis)*...scelte politiche azzeccate rispetto a chi sostiene delle ipotesi differenti che io avrei fatto in diverso modo. Altra cosa: ho visto...io? No, io l'avrei fatto...

Vicepresidente Voccia: D'Alessio! D'Alessio, per favore non interrompa!

Cons. Ardita: ...vado avanti...

Vicepresidente Voccia: ...eh, beh, lei deve stare attento quando parla il Consigliere Ardita, se lei si distrae, non capisce...proseguo Consigliere...

Cons. Ardita: ...*(omissis)*...si trovano imprenditori...

Vicepresidente Voccia: eh, je lo spiega dopo in separata sede...

Cons. Ardita: ...in quel settore...stranamente è passato un anno. Poi vedo 700.000 euro stanziati per il Centro Arte e Cultura. Allora chiedo al Ragionier Rapalli cui ringrazio che dopo tre anni sono riuscito a trovare un funzionario che mi ha messo a disposizione la documentazione, 7 – 10 giorni prima che si fa il Consiglio Comunale, è un'eccezione, vedo che almeno un aspetto...

Vicepresidente Voccia: ...l'ha fatto con tutti...

Cons. Ardita: ...un aspetto positivo c'è stato, posso, questo, prenderne atto, però chiedo al Ragionier Rapalli se lui che è a conoscenza, è previsto per il 2010, questo stanziamento di 700.000 euro, io vorrei sapere fino ad oggi quanti soldi sono stati spesi per questo Centro Arte e Cultura, quando prevedete in futuro il completamento dell'opera e quando si potrà assistere all'apertura di questa struttura, perché a pensar male, ci diceva qualcuno, non ci si sbaglia tante volte, non vorrei che si spendono milioni e milioni perché caro Sindaco, la crisi economica dice tutte queste cose le hanno avute anche i Comuni vicino a noi, però vedere una Tolfa, Santa Marinella, non dico proprio la trasformazione che c'è stata a Civitavecchia, a Fiumicino, a Ostia, città che prima, quella città militare, l'altra grande città portuale, si sono trasformate proprio radicalmente. Quello è impossibile, anche se hanno avuto non dico per il merito del Sindaco del centro destra, lì è avvenuto prima con Tidei e poi con Moscherini. Io...eh...*(omissis)*...va bene...ok...però lei, lo stesso deputato era

quello che portava alla stazione per prendere i voti, non se lo dimentica questo? Non è che ...(*omissis*)...solo quello che fa comodo, lei deve raccontare tutta la storiella del libro, eh...il promotore fu proprio Tidei, lei non se lo ricorda questo...però andiamo avanti...io dico, ecco, voglio sapere dal Ragionier Rapalli, prima domanda, voglio sapere fino ad oggi se lui è a conoscenza, quanti soldi sono stati spesi su questa struttura...

Vicepresidente Voccia: Consigliere Ardita, il Dottor Rapalli risponderà a tutte le Interrogazioni, a tutte le domande in generale quando gli interventi sono esauriti...

Cons. Ardita: ...va bene, va benissimo...

Vicepresidente Voccia: Prego...

Cons. Ardita: ...poi, altri soldi che ho visto a bilancio negli anni precedenti, dove sono curioso non solo io, ma anche per un'opera pubblica che interessa tutta la città, vorrei sapere il famoso svincolo di Viale Mediterraneo, finanziato dalla Provincia, quello è stato appaltato, fra poco ci saranno i lavori? Perché ricordo che un finanziamento che è andato in bilancio dalla Provincia, dalla Giunta Gasbarra, adesso a Zingaretti, e ne vorrei sapere notizie, se questi soldi sono stati recepiti dal Comune e messo in bilancio, e poi appaltati perché quello sicuramente rappresenta una delle opere più importanti che andranno a ricongiungersi con il cavalcavia di Via Palo Laziale, e potrà sicuramente snellire il traffico sull'Aurelia. Poi, Nettezza Urbana, altro punto importante per il futuro della nostra città, perché vedo che anche qui è stata collegata giustamente questa delibera del costo di un servizio che viene 5.933.000; io anche durante l'anno ho fatto delle osservazioni su questo e credo anche nella programmazione futura, futura di una città, caro Sindaco, ad Ardea che c'ha avuto lo stesso problema nostro che è giusto che lo stato debba dare finanziamenti ad un Comune che in 10 anni, 15 anni, è cresciuto da 10 – 15.000 a 40.000 abitanti, e lei sa benissimo perché spesso è stato in contatto con il Sindaco ...(*omissis*)...di Ardea...Ardea è iniziata la raccolta differenziata per tutta la città. Io mi chiedo, sono 13 anni che amministrare, lei è in carica, prima faceva il Presidente del Consiglio Comunale, adesso fa il Sindaco da 3 anni, ma io voglio usare un termine più che dico, mi vergogno non dico voi, quest'anno vengono i turisti a Ladispoli, vedranno che presso i bar, i centri commerciali, i ristoranti, gli stabilimenti balneari, avremo una marea di contenitori che dentro ce butteranno de tutto! Sarà il solito spettacolo dove vediamo plastica, vetro, carta, e questo purtroppo non è un discorso di cultura, di sviluppo della nostra città; io non vado a vedere esempi, tante volte se andiamo a giustificare...(*omissis*)...*Ma queste cose non si fanno, in Emilia Romagna, in Toscana...*l'altro giorno ho visto proprio sul sito di Baraonda o de L'Altra Voce, che a Bracciano anche lì Comune vicino a noi, sono partiti con la raccolta differenziata, l'hanno fatto vedere, proprio 4 – 5 contenitori che verranno distribuiti per tutte le vie della nostra città, della loro città, scusate, non la nostra, ma vi vedo solo litigare all'interno per chi si deve contendere l'appalto della Nettezza Urbana...no, prima ci avete promesso...(*omissis*)...la dovevamo fa' insieme, adesso non si sa che cosa si farà, prima lo stesso discorso per quanto riguarda l'isola ecologica, se veniva data all'amico di turno di quello o di quell'altro, credo che questo nell'interesse della collettività non va bene, è un mio giudizio perché cerco di essere responsabile nei confronti di chi nel 2007 mi ha onorato di farmi venire qui in Consiglio Comunale, ci dovremmo più preoccupare con questo costo del servizio, che funziona il servizio per quanto pagano i cittadini la tassa per la NU, anche

perché ho riscontrato anche in passato, c'è questo dato, anche anomalo che a Ladispoli una città che ha un territorio 1/3 di Cerveteri, ha gli stessi quasi, gli stessi residenti, però nelle tabelle che andiamo noi a vedere qui che avete allegato, quando andiamo a vedere al ...(*omissis*)...case, uffici, negozi, alberghi, pubblici esercizi e tutte le altre voci, a Cerveteri si paga tot, a Ladispoli si paga il 30% in più della tassa della NU. Allora, per quanto pagano i cittadini, dovremmo guardare all'efficienza di questo servizio e soprattutto io mi auguro che nei prossimi due anni di questa legislatura, riuscite a trovare un equilibrio nella vostra Maggioranza, per comprendere che bisogna fare la raccolta differenziata in tutta la città, fatela porta a porta, fatela con tutte le campane; pensando al porta a porta, qualcuno che sta con voi non so, per un periodo ha pensato de fa spari...alcune le avevano bruciate, alcune so state tolte, resta il fatto che l'amico che ha la cartoleria, quell'altro che è lì del tabacchi e tutto quanto, quando devono andare a gettare la carta e la plastica, la vanno a gettare in un unico contenitore, questo non è senso di civiltà, per quello che io sicuramente vedo un, se voi non lo condividete, un indirizzo politico differente che ...(*omissis*)...volevo poi far presente che cerchiamo nelle strutture comunali di intervenire ...(*omissis*)...bilancio, non so quando avete elencato un intervento, in una falegnameria, ex falegnameria in Via Duca degli Abruzzi, non so se corrisponde, se è quella all'altezza vicino alla chiesa, alla famosa casa di Rossellini che io più volte l'ho invitata Sindaco, di cercare lei o chi è competente in questo Comune di andare a fare un sopralluogo, perché se lì molti cittadini che sono residenti su quel quartiere, hanno fatto presente che c'è dell'amianto, bisogna intervenire per ristrutturare, per bonificare quella struttura, lei che ci tiene tanto a Rossellini, cerchi di intervenire perché non è che basta intitolare un qualche cosa alla città per ricordare qualcuno del cinema o della televisione, è importante anche la manutenzione. Se poi lei ha fatto quello e poi la maggior parte dei cittadini e poi vedrà lei di andare a verificare la documentazione su quello che io le ho fatto presente, se sono chiacchiere di Ardita, o se lì veramente è stata fatta una petizione, è stata fatta una perizia e in una struttura pubblica così importante, ritengo che cercarla di farla diventare idonea, è una cosa di prestigio per il Comune, ma nello stesso anche di rispetto di cittadini che abitano su quel quartiere. Per quanto riguarda le due questioni degli impianti sportivi e soprattutto, del Centro Arte e Cultura, vorrei dei dati per sapere questa opera, quando sarà terminata.

Vicepresidente Voccia: Grazie Consigliere. Di Girolamo, prego, poi subito a seguire il Sindaco...

Cons. Di Girolamo: Grazie Presidente...grazie Presidente, allora a parte che non è facile intervenire dopo un Consigliere che riesce a trasformare un altro in una figura retorica, il Consigliere D'Alessio stasera è diventato un carro di Carnevale o una delle tre fiere della Divina Commedia diventando allegorico, però è divertente, grazie. Diciamo che questo fa capire il suo audience, perché si raggiunge così facilmente l'audiens anche a quest'ora. Io volevo ringraziare intanto il Dottor Rapalli e il nostro Assessore al Bilancio per il lavoro fatto, soprattutto in una fase così complicata e quindi torno ad alcune parole dette prima, sia dal Consigliere Penge che dal Consigliere ora Presidente Voccia, relativamente al fatto di dover scindere gli ambiti di analisi tra quello comunale e quello che accade altrove. Beh, ci troviamo a vivere in una fase storica, per cui è praticamente impossibile scindere i dati di un bilancio da quello che succede intorno. La manovra impostata dal governo, impostata dal Ministro Tremonti, rende indispensabile il fatto di coniugare i due discorsi e così Consigliere Penge, lei che è una persona preparata soprattutto nel campo della Pubblica

Istruzione, e questo glielo riconosco anche se poi quando parla di dimensionamento, forse non considera che il dimensionamento coatto, obbligato dalla Riforma Gelmini, non è proprio un motivo di riomogenizzazione dei territori, bensì un tagliare anche scuole in aree complicate da raggiungere, per esempio in piccoli paesi, ma questo è un altro discorso e dicevo quindi che forse è stato un po' disattento se dice che, della manovra, del governo Tremonti, oltre...la manovra Tremonti del governo Berlusconi, oltre a non doverci preoccupare, siamo soltanto noi a parlarne perché insomma se avesse appunto sfogliato i giornali, si sarebbe appunto accorto per esempio che Formigoni stesso che fino a prova contraria non è un Presidente di centro sinistra, ha criticato aspramente la manovra e ha detto insieme ad altri Presidenti e devo dire che è una cosa piuttosto condivisa, che si cercherà di prendere ogni tipo di precauzione, di scendere in campo, per usare un termine a lei familiare, per cercare appunto di far modificare questo tipo di manovra che effettivamente se ieri abbiamo visto quali sono gli effetti per quanto riguarda l'art. 14 e quindi le aziende controllate dal Comune, possiamo vedere anche per quanti riguarda i limiti imposti rispetto al mantenimento del Patto di Stabilità, o peggio, dello sfioramento dello stesso che sono assolutamente peggiorativi rispetto a quelli finora esistenti. Mi questo mi sento ancor di più di ringraziare chi ha lavorato al bilancio, perché se è vero che da un lato è un bilancio tecnico nel senso che proprio perché stiamo vivendo questo tipo di fase e anche perché non possiamo non prendere in considerazione la crisi, mi sembra assurdo quindi parlare di bilancio comunale senza pensare a ciò che sta accadendo e quindi a questa fase terribile che ci vedrà poi ovviamente la manovra è uno dei primi frutti, ci vedrà subire questo tipo di situazione, dicevo appunto è un bilancio insieme tecnico ma fortemente politico perché credo dia un forte indirizzo rispetto appunto a quale sarà, qual è il nostro atteggiamento nei confronti di quello che sta succedendo. Un'altra cosa che veniva sottolineata era appunto lo stupore del Presidente Voccia rispettivamente al capitolo delle politiche sociali: io se posso permettermi, da una parte mi stupisco un po' per il fatto che lei non sapesse che era una quota così ingente, e dall'altro mi vorrei augurare che possa essere una quota sempre più ingente, anche perché in una fase di crisi, le politiche sociali divengono il primo e fondamentale ammortizzatore di quello che accade all'interno di un Comune, e forse è il fatto di incentivare le politiche sociali e cercare anche delle strade in cui possiamo muoverci, malgrado le ristrette in cui ci troviamo, potrebbe essere un buon modo per in qualche modo dare un segnale alla città, ai nostri cittadini rispetto a questa fase così complicata. Io vorrei cogliere già dico che il voto sarà ovviamente favorevole ma vorrei cogliere l'occasione di questo intervento, perché, per dire al Consigliere Moretti che a quanto pare l'emendamento non s'ha da fare proprio perché se è vero che da una parte mi riferisco all'emendamento di cui già parlava prima, uno di quelli presentati dal PDL, se vero che da una parte è stata abolita la figura del Difensore Civico, è vero dall'altra che quei soldi insomma per istituirla, dovevano essere presi secondo l'emendamento da un capitolo di bilancio che in realtà non contempla fondi comunali, ma infatti si trattava del capitolo sulla partecipazione, che sono appunto fondi regionali, che si prendono sulla base di un bando che presentano i Comuni, a cui noi partecipiamo da diversi anni, per cui sono appunto fondi che non riguardano le casse comunali. A tal proposito, visto che siamo in sede di bilancio, e quindi non c'è sede più opportuna per sottolineare alcune cose rispetto alla partecipazione, nell'emendamento ora decaduto preventivamente decaduto, si sottolineava che l'iniziativa della partecipazione a Ladispoli, era un'iniziativa non partecipativa ma informativa; beh, questo è stato vero fino allo scorso anno e non nel 2009, anche per scelta per cercare di prendere un po' di dimestichezza con lo strumento. Nel 2009,

in realtà si sono svolte ben 18 assemblee pubbliche di bilancio partecipato, dove è vero che non c'è stata ampia partecipazione, non ho difficoltà ad ammetterlo ma vi dico che il Municipio di Roma XI che è l'esempio italiano della partecipazione, su una popolazione di circa 170.000 abitanti, raggiunge una quota massima dell'1% di partecipazione totale che quindi non è un grande dato, ma è un dato...la partecipazione è una cosa lenta e faticosa, soprattutto in una fase di disaffezione così forte e che sicuramente il clima generale non migliora. Per cui credo sia fondamentale non arrendersi alla questione dei numeri, poi vorrei dire un'ulteriore cosa su questo aspetto; per quanto riguarda il dato specifico della partecipazione di quest'anno, tutti i Consiglieri, gli Assessori hanno ricevuto un report circa 4 mesi sul processo che è stato effettuato e sulle scelte che sono emerse, molte delle quali presenti nel bilancio che stiamo approvando, infatti la richiesta che faccio è quella domani mattina di poter pubblicare sul sito del Comune, le voci del bilancio corrispondenti a quello che era emerso dal bilancio partecipato, in modo che domani mattina nel senso, anche lunedì mattina, domani insomma, lo lasciano anche libero, però nel più breve tempo possibile per darne informativa alla città. Torno al voto su quest'aspetto perché credo che una cosa posso condividere di quello che dicevano i Consiglieri d'opposizione, e che è il fatto è vero che anche dal punto di vista della gestione non è stato facile portare avanti questa annualità di bilancio partecipato e credo che se non ci si ferma un attimo tutti insieme e si decide se effettivamente questa è una risorsa per l'amministrazione o se è diciamo un'ulteriore attività che crea un peso alla vita amministrativa, non si va molto lontano, perché la partecipazione dovrebbe essere, oltre che un modo per i cittadini di scegliere qualcosa in più rispetto a quanto previsto già dai programmi delle amministrazioni, anche e soprattutto un momento per gli amministratori per rendersi conto di come sta cambiando la città magari anche rispetto ad ambiti che non possono cogliere, vista la freneticità della vita di tutti i giorni. Se questo non sarà, sinceramente, malgrado con il Dottor Rapalli abbiamo fatto nuovamente richiesta per il finanziamento, non credo ci saranno grandi prospettive di crescita, soprattutto per noi amministratori rispetto alla città, per cui chiudo dicendo, appunto ribadendo questa richiesta perché penso sia importante mettere a conoscenza i cittadini di quanto, che insomma le loro decisioni sono state prese in considerazione, e chiedo a tutta l'amministrazione, a tutti Consiglieri, per l'anno prossimo, speriamo che ci venga accolta anche quest'anno la domanda, la richiesta di finanziamento, una partecipazione più attiva, propositiva alle riunioni di bilancio partecipato e un aiuto un po' più forte da parte degli assessorati per quanto riguarda le richieste che vengono formulate dai cittadini, altrimenti non ha senso. Grazie.

Vice Presidente Voccia: Grazie a lei. Dio piacendo, se saremo tutti qui, accoglieremo la sua richiesta. Consigliere Battilocchi, prego.

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente, io avevo alcune considerazioni: è vero che da quando è stato fondato il Comune, in tutti i bilanci fino a poco tempo fa, si realizzava il Libro dei Sogni, elencando tutte le opere pubbliche che, perché poi c'era la speranza di ottenere un finanziamento, perché poi venivano fatte le richieste, oppure di poter reperire quei fondi per determinare, nel momento in cui si faceva il bilancio di previsione, non si sapeva quale poteva essere quella più aggredibile come opera da realizzare, e quindi venivano elencati un po' tutti insieme, ed erano bilanci da 80 miliardi, ricordo 70 – 80 miliardi di lire che...quindi erano una vecchia abitudine di questo Comune, che sin dalle sue origine...beh, io credo che sia un merito di questa amministrazione, avere condotto il

bilancio a , non è un demerito quindi, a una realtà operativa perché in questi anni, abbiamo organizzato la richiesta dei finanziamenti, avute le promesse di finanziamento, sono state inserite le opere per poterle realizzare e con le contribuzioni comunali che fanno parte delle varie voci di bilancio e quindi è un merito avere semplificato e chiarito il prospetto delle opere pubbliche. Detto questo, Sindaco, io ricordo di aver chiesto nelle varie riunioni, anche un impegno per poter ristrutturare il mercato giornaliero dopo 10 anni con interventi sia sulle caditoie che di ripulitura e di sistemazione delle parti in mattonato, c'era inizialmente e non lo vedo più, spero che nel corso d'anno si possa trovare qualche finanziamento o qualche residuo di opere che ci consenta di poter fare un intervento. L'altra voce importante che è vero che noi avevamo previsto una serie di società tematiche che, tipo la Spa per la NU, la Srl per la formazione, tipo altre, quella, la società per la sicurezza, quindi tutte settorializzate ma che ci consentivano di poter esternalizzare anche col contributo del privato e affrontare determinate tematiche. Tutto questo non si può fare con questa finanziaria, non perché qualcuno è cattivo, o non lo voglia fare, perché la finanziaria prevede una sola società, una per Comune da 30 a 50.000 abitanti, una società e tra l'altro devono essere monotematiche nel senso che non puoi fare una società che spazia poi su vari settori. Un problema punto e basta. Io credo che sia un grande errore questo, perché noi abbiamo come dicevamo ieri sera, una Srl tipo la Flavia Acque, che sta lavorando e lavora bene, consente dei grossi risparmi ai cittadini, così come potevamo fare quelle altre operazioni. Oggi, ovvio, dobbiamo rivedere quella che è l'impostazione e quindi prendere delle decisioni. Vorrei nel settore NU, mentre parlava prima il Consigliere Ardita, avevo quei fogli che ho reperito nei giorni scorsi, che mi avevano colpito, un raffronto Cerveteri – Ladispoli, parlo del 2003, quindi non è neanche recente, sono passati 7 anni, laddove Cerveteri aveva 31.200 abitanti e Ladispoli 33.000; densità abitativa, e qui spiega alcune di quelle tematiche, quelle problematiche che tu ponevi, Cerveteri 133 abitazioni per chilometro quadrato, Ladispoli 768, la concentrazione crea un tipo di problematica diversa da quella di un grande territorio con cittadini sparsi sul territorio. Quello che volevo evidenziare, alcune voci, nelle politiche sociali. Le cooperative sociali a cui facevi riferimento Voccia, o altri prima ancora, non è che qui qualcuno fa perché je piace tizio, je piace caio, guardate che sopra i 20.000 euro ci sono bandi di gara regolari a cui partecipano le varie cooperative anche di tipo B e se poi vincono, sono loro aggiudicatari di quel servizio, quindi non è che viene fatto così, secondo legge, secondo quello che è previsto dalla normativa. Ma vorrei far capire che nelle politiche sociali, noi abbiamo, ad esempio una spesa per l'educazione scolastica nelle scuola, che è un'assistenza educativa che è obbligatoria come spesa, che passa in mano di 400.000 euro anche quest'anno; è un'integrazione per la differenza spesa con contributo regionale dove è prevista una spesa di 450.000 euro. Abbiamo un'assistenza domiciliare anziani, e questa non è una delle spese obbligatorie, che passa da 205 a 240.000 euro, con tutto quell'aumento previsto, rimarrà una lista d'attesa, bada bene, con più anziani in assistenza domiciliare, diminuisce anche il ricorso al ricovero in Residenze Sanitarie assistite o istituti più costosi. L'assistenza domiciliare, Centro Sociale Polivalente, attività estive disabili, spendiamo 400, di previsione 450.000 euro, sono stati inseriti 10 nuovi utenti gravi, le cui domande risalivano allo scorso anno, in totale qui noi abbiamo 75 utenti in assistenza più minori disabili che usufruiscono delle colonie estive. Lascio le piccole cifre, passo a quelle più consistenti: contributo asili nido in sostituzione di asili nido comunali che non esistono...

Vice Presidente Voccia: Scusi ma chi je l'ha chieste ste cose?

Cons. Battilocchi: No, sto spiegando qual è la spesa che noi facciamo e che è importante che venga documentata anche negli interventi. Da 25 a 50.000 euro per la compensazione...

Vice Presidente Voccia: Ma questi ce li abbiamo! Li abbiamo, questi dati li abbiamo tutti...

Cons. Battilocchi: ...no, non li ha tutti, questi me li sono fatti fare specificatamente da...

Vice Presidente Voccia: ...anche io...

Cons. Battilocchi: ...e ve li ho mandati...

Vice Presidente Voccia: ...e non ne ho parlato...me fa piacere...

Cons. Battilocchi: ...ne parlo io, se permette...compensazione contributo regionale non rinnovato, quindi qui c'è anche una lista di attesa in cui cerchiamo di dare, eh, ma sai l'orario vale per tutti...sia quando si dicono le cose concrete che quando si dicono le fesserie...ne diciamo tante...(omissis)...

Vice Presidente Voccia: ...c'è un impegno a chiudere a mezzanotte e mezza, lo chiudiamo...

Cons. Battilocchi: ...l'altra...le Residenze Sanitarie Assistite, è una spesa formidabile; qualche anno fa, due – tre anni fa, era di 80.000 euro, siamo arrivati a 500.000 euro in questo Comune, tralascio perché adesso sono molto dettagliate ma sono piccoli importi, però mi sembra giusto dare anche alcuni tipi di risposta che sono riguardo quello che più volte il Sindaco ha cercato di fare notare che riguarda la finanziaria e l'effetto sulle farmacie. Poi, ve la passo perché è una lettera che scrive l'ASSOFARM delle farmacie comunali, a Berlusconi e un'altra a Gasparri, dove gli dice *Caro Presidente, l'applicazione di tale ordinamento comporterebbe la sistematica chiusura del settore farmaceutico comunale, insieme a molte farmacie private, arrecando notevoli danni, fra l'altro a livelli occupazionali attualmente garantiti, oltre a concludere l'esperienza da noi sempre auspicata, della costituzione di una Farmacia dei Servizi, quale effettivo centro territoriale, per la cura e la salute dei cittadini.* L'applicazione di quel decreto a Ladispoli comporterebbe nei prossimi 6 mesi un'ulteriore spesa di 120.000 euro su proiezione dei maggior costo in base agli imponderabili distinte delle farmacie. Quindi anche noi abbiamo approvato un bilancio ieri sera per l'Ala, ma questa è una delle possibili spese che ci costringerebbe a rivedere anche quel bilancio di previsione. Chiudo, esponendo quelli che sono invece gli emendamenti, così cerchiamo di stringere e poi chiederò 5 minuti di sospensione...

Vice Presidente Voccia: No, anche perché prima degli emendamenti c'era il Dottor Rapalli e il Sindaco che volevano intervenire...

Cons. Battilocchi: Sì, sì, ma espongo quelli che ho presentato di emendamenti...

Vice Presidente Voccia: Prego.

Cons. Battilocchi: Io ho presentato 6 o 7 emendamenti che sono...volevo evitare di ritornarci su, senza problemi...ovviamente prima di discutere gli emendamenti, allora chiedo 5 minuti di sospensione.

Vice Presidente Voccia: Allora, Sindaco, prego, poi il Dottor Rapalli che darà delle risposte...

Sindaco Paliotta: Sì, sì, io molto, molto rapidamente. Sul perché c'è una crisi complessiva, europea, mondiale, italiana, non è che qui, lo sappiamo tutti, lo sappiamo tutti che alla fine saremo costretti a fare dei sacrifici. Certo se sei mesi fa, quando qualcuno parlava che ci sarebbe stata una manovra di correzione, se si fosse detta la verità, forse si poteva discutere un pochino prima, sei mesi fa veniva smentita, forse sei mesi fa, invece di prendersi l'Alitalia con tutti i debiti, si fosse fatta un'altra operazione, ma questo ormai è tempo passato. Sicuramente è stata sottovalutata; oggi ci troviamo nella tempesta di crisi e non siamo soltanto noi ma tutti gli enti locali italiani e tutti...quello che diceva adesso il Consigliere Battilocchi, le farmacie comunali, in Italia, sono una grande tradizione, e lasciamo perdere quelle nostre che magari stanno in una città; ci sono alcune farmacie comunali che stanno in luoghi impervi, fanno un servizio, togli il 3.6% e a Ladispoli significa che il prossimo anno avremo 120.000 euro in meno, è un fatto scorretto anche perché questa norma è stata fatta passare quasi sotto, in modo che nessuno se ne accorgesse, come l'altra. Allora, si vuole discutere come fare i sacrifici, non in questo modo, tra l'altro a me dispiace Consigliere, io stasera ho notato una cosa: apparte, insomma, qualche Consigliere ha usato il solito tono per carità, ognuno c'ha il suo tono e quindi va bene, e invece soprattutto, Penge, insomma in particolare, ha usato un tono sopra le righe, come dire *Tanto attacchiamo, poi vediamo*, eh io, chi fa parte di uno schieramento dell'attuale governo, certamente può difendere la sua parte, ma partire all'attacco, insomma, no, perché in Europa chi impone i sacrifici, non è all'attacco, si sta difendendo, in Germania, in Francia, si sta difendendo, e deve difendersi perché, pure questo ruolo, chi governa una nazione si deve difendere in un momento di crisi, difendere dall'opinione pubblica; poi raccontare che la scuola va tutto bene, che non è vero che sono stati fatti i tagli, io invito il Consigliere che parlava della scuola, di passare in Segreteria, e vedere che cosa dicono le scuole di Ladispoli, cioè come sono combinate le scuole di Ladispoli, per i gessi, per la carta, per i tovaglioli, per quello che serve nelle scuole; loro scrivono quante cifre devono avere dallo Stato e non hanno avuto e quante ne avranno in meno. Ma insomma, che la scuola sia in ribellione in tutta Italia, adesso se vogliamo far credere, come si dice, gli asini volano, vabbè gli asini volano, ma dire che la scuola nasconde, insomma c'è soddisfazione perché nessuno ha toccato la scuola? Ma stiamo scherzando? La scuola è in ribellione in tutta Italia, e ieri c'era un comunicato di medici pubblici, che hanno fatto un conto che probabilmente dovranno ridurre in tutta Italia, 10.000 interventi al mese, ma ripeto questo, uso una loro valutazione, quindi le farmacie parlano in questo modo, i medici pubblici in un altro, la scuola in un altro. Allora, in democrazia è legittimo il confronto, ma raccontarci che c'è un paese contento di fare i sacrifici, non è questo, non è così e un'ultima cosa, dico due cose generali, poi cerco di concludere: Consigliere Moretti, a me ha stupito non solo il tono insomma un pochino sopra le righe perché forse è dovuto al fatto che, ma in quale paese lei pensa di stare? Quello di 50 anni fa? Cioè lo stato decide e i Comuni eseguono? Ma in Italia c'è un altro regolamento! Che poi venga calpestato è un altro discorso; in Italia c'è un regolamento che dice *La Costituzione ...titolo V ...La Repubblica è costituita da*

Comuni...vengono prima, poi le Provincie, poi le città metropolitane, le Regioni e lo Stato. I Comuni, le Provincie, le città, sono enti autonomi, con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione. Ora, che poi questa cosa si voglia schiacciare, si voglia ignorare da parte del governo, che in tempi di crisi, anche i diritti vengono schiacciati perché adesso si può fare un accordo che dice che chi licenzia...chi sciopera, viene licenziato, dimenticando che sta scritto in Costituzione, che lo sciopero è un diritto, quindi non si capisce come due possano mettersi d'accordo per dire che non si sciopera perché si viene licenziati, ma appartiene quello, siamo in tempi di crisi, ma un Consigliere Comunale, un Consiglio Comunale, la deve rivendicare questa cosa! Non è che il governo decide quante assunzioni facciamo, quante tasse mettiamo, quante scuole facciamo, non lo decide il governo! Non lo deve decidere il governo! Perché non fa parte dei suoi poteri! Noi facciamo parte della Repubblica Italiana che ha questa Costituzione; si possono dividere i compiti e le fonti delle risorse poi fatto quello, nell'ambito proprio ogni Comune dovrebbe decidere se fare tutte assunzioni o fare tutte scuole, purtroppo non è così, ma questo non possiamo essere contenti che sia così, poi dove avete visto il tono del piagnisteo me lo dovete dire, io rivendico di aver governato questa città per tre anni senza sfiorare il Patto di Stabilità, non è l'ora, sono sicuro, se volete vi faccio l'elenco delle opere che abbiamo fatto e che stiamo facendo, il piagnisteo non lo fa nessuno! Io sto rivendicando un diritto, che è il diritto dei cittadini di Ladispoli che siccome sono 41.000, dovrebbero avere come trasferimento statale, 8 milioni e invece hanno 3 milioni. Io rivendico il diritto di questa città ad avere 5 milioni di trasferimento statale; questo non è piagnisteo, e queste cose non sono andate a bussare con le mani timidamente, mi dispiace che qualcuno si dimentica di aver...le lettere le abbiamo lette qui, lettere...le abbiamo fatte in Commissione Bilancio, poi non so a chi bisogna farle, se per le Commissioni Bilancio non contano niente, non ho capito a chi bisogna farle, in Parlamento? Al Ministero? Per informazione vostra, ne ho mandata una anche in Prefettura e alla Procura della Repubblica dicendo che con questo personale, care autorità, noi il controllo del territorio, rischiamo di non poterlo fare, Prefettura e Procura della Repubblica, quindi non abbiamo pianto, abbiamo rivendicato un diritto che è quello che questa città come Ardea e come Santa Marinella, dovrebbero avere più finanziamenti. Detto questo, continuiamo a governare, continuiamo a governare. In questi giorni stiamo facendo...in questi giorni...no stiamo parlando di fatti concreti, quanti dipendenti dovremmo avere per avere la media italiana...in questi giorni stiamo costruendo 80 parcheggi non a pagamento a Via del Tritone, Via Ancona, Via Odescalchi, lei fa così; se va ad Anguillara dal suo amico di centro destra, ha messo i parcheggi a pagamento, lo sa? E non l'hanno avvisata? Non l'hanno avvisata di questa cosa qui? A Tolfa l'hanno già fatto prima, a Tolfa forse le macchinette da parcheggiare ce ne hanno un pochino di meno di noi che diciamo, hanno già fatto, hanno fatto prima di noi, non l'avevano informata di questo; che a San Lorenzo di paga 1,20 fino alle 3 di notte, non l'hanno informata di questa cosa qui...lei gira poco...sì, Civitavecchia si prende 10 milioni dall'Enel per inquinarci, per informazione: c'è stata la prima riunione dell'Osservatorio Ambientale; il Sindaco di Civitavecchia ha protestato perché c'era anche Ladispoli nell'Osservatorio Ambientale, perché loro il fumo lo vogliono fare, poi quando il vento ce lo porta, noi non dobbiamo partecipare al tavolo dell'inquinamento, questo comunque lo sapete...sì, poteva mettere la barriera, visto che non l'ha messa, e s'è preso 10 milioni di euro e c'ha un bilancio che sta andando per aria, penso che le leggete le cronache perché poi finisce pure i soldi dell'Enel, finiscono, comunque detto questo, io rivendico questo fatto, senza piagnistei, continuando a lavorare. Le opere che abbiamo fatto in questi 3 anni, ripeto non ve le elenco, ma potrei

parlarvi di tre scuole, tre ponti o perché un altro sta per cominciare adesso, chilometri di strade, oppure il centro pasti il più moderno del Lazio, quindi le abbiamo fatte lo stesso, continuiamo a farle, state tranquilli. Andremo avanti, fermo restando ripeto che noi rivendichiamo questa cosa, per noi e per chi ci sarà dopo di noi, perché guardate, in questi due anni, noi potremmo anche con la rincorsa che abbiamo fatto, continuare a fare opere, vorrei vedere chi viene dopo, chiunque sia, come farà, se le cose saranno così, poi la rincorsa finisce, i finanziamenti finiscono, abbiamo fatto una marea di cose, anche con finanziamenti regionali e provinciali che si stanno esaurendo anche quelli, detto questo, sulla NU, ma io gliel'ho detto, ridetto rispiegato, lei come, giustamente bisogna ascoltare e capire nella vita, questo vale per tutti, c'hanno fatto due orecchie e una bocca sola perché ...(*omissis*)...ascoltare che parlare, allora, lei vuole paragonare Ladispoli a Cerveteri? In termini di presenze quotidiane? La nostra media è 49.000 presenze durante ...(*omissis*)...l'anno, 49.000 presenze, poi i rifiuti di 49.000 saranno un pochino di più e guardi che quando una città ha 6 frazioni agricole, una marea di abitazioni agricole, spende di meno perché lo fanno tutti che in agricoltura la differenziata si fa da sola in agricoltura, quindi far paragoni, fermo restando che la NU è uno dei settori che deve rendere di più, ma per fare la differenziata in tutta Ladispoli, c'è stato chiesto un milione e mezzo in più e noi stiamo cercando una ditta che lo faccia senza questo milione e mezzo in più. Detto questo, questo nostro bilancio che portiamo all'approvazione, è comunque un bilancio che prevede scuole, prevede opere pubbliche; per quanto riguarda le piscine, il project significa che qualcuno ha proposto di fare una piscina di 2 milioni, l'ha proposto adesso, non l'ha proposto quello del Faro o quello del, l'ha proposto adesso in un'altra zona; l'imprenditoria privata come lei mi insegna, va rispettata, non è che si può prendere una persona e farlo sbattere in un luogo, lì hanno fatto una scelta i privati; in altri luoghi della città hanno fatto altre scelte. Questo è; sicuramente non sono 2 milioni del Comune, né questi, né la palestra, né la piscina coperta, sono project financing, noi speriamo di poterli vedere, adesso sono arrivati, prima non erano arrivati. Per quanto riguarda lo sviluppo complessivo, anche qui concludo con questa considerazione, il Consigliere Penge diceva *Dove sta lo sviluppo economico di questa città?* Ma, strano che quando si parla di sviluppo economico, si parla di nazione di solito, cioè, quando si vede la Francia, la Spagna, la Germania, non è che si va a vedere quanti occupati fa Roma, si va a vedere la disoccupazione dell'Italia, della Germania, della Francia. Allora, lo sviluppo economico di una nazione, di solito dipende dal governo di quella nazione; noi possiamo far funzionare bene quello che abbiamo, più o meno bene come riusciamo a fare, ma lo sviluppo economico, la disoccupazione si combatte con politiche di respiro nazionale, non locale. La cosa che stiamo facendo per l'occupazione, è cercare di realizzare il porto con la Conferenza dei Servizi e su questo stiamo aspettando che la Regione, adesso che si è insediata, porterà, speriamo il suo contributo positivo per la realizzazione del porto. Qui ho dei dati sul personale ma devo dire che al volo non sono riuscito ad interpretarli, ma sicuramente fanno vedere la differenza di quanto noi avremmo, dovremmo avere come personale e invece non abbiamo, comunque non sono riuscito ad interpretarli.

Vice Presidente Voccia: Grazie Sindaco. Consigliere Ardita, aveva una domanda tecnica per il Dottor Rapalli o no? O era ancora il proseguimento dell'intervento politico? Siamo arrivati! Se era tecnica...

Cons. Ardita: Ho parlato poco...

Vice Presidente Voccia: No, può, può, no, no, ascolti...

Cons. Ardita: ...il secondo intervento...

Vice Presidente Voccia: ...mi ascolti, mi ascolti, l'orario l'ha preso tutto, però...

Cons. Ardita: ...non l'ho preso tutto, mancavano ...*(omissis)*...l'ha scelto lei...

Vice Presidente Voccia: ...me faccia...me faccia finire...lei può intervenire quando spiegherà gli emendamenti, i due emendamenti, 3, quanti ne ha fatti, interverrà anche su quello che adesso deve dire, anche perché abbiamo il Dottor Rapalli che deve alcune risposte, poi abbiamo il Sindaco, Battilocchi, Ardita e Moretti, per...

Cons. Ardita: Scusi Presidente, sono tutti intervenuti facendo 2 – 3 interventi, non ho capito se io chiedo 2 – 3 minuti...

Vice Presidente Voccia: No, no, no, guardi...

Cons. Ardita: ...per fare delle precisazioni come hanno fatto gli altri...

Vice Presidente Voccia: ...due interventi li hanno fatti i due capigruppi...

Cons. Ardita: ...io pure so capogruppo, stai a sbajà...

Vice Presidente Voccia: ...anche lei è capogruppo?...*(omissis)*...

Cons. Ardita: ...è così oh...

Vice Presidente Voccia: ...allora 2 minuti, prego Ardita...

Cons. Ardita: ...brevemente non è che, voglio fare una piccola precisazione per quanto ho fatto nella premessa e ci tengo su questo, quando ho fatto riferimento al Presidente Fini, che insieme ad Alemanno Sindaco di Roma, alla Polverini, si batteranno affinché quello che era la strategia politica nell'interesse della Capitale e di tutta la Regione Lazio, perché quella parte di governo che non accetta che la Lega Lombarda con Tremonti possa fare una finanziaria a favore delle Regioni del Nord...*(omissis)*...governo, c'è pure chi pensa e si trova in un contrasto interno per ottenere delle risorse dalla finanziaria per il centro del Lazio e per il sud. Brevemente volevo precisare anche un'altra cosa, che Ardita non è che dice no al parcheggio a pagamento, io ho sempre sostenuto che il parcheggio a pagamento non può essere l'unica soluzione per far parcheggiare i cittadini di Ladispoli. Allora, i parcheggi a pagamento come avvenuto a Civitavecchia o in altri Comuni, bisogna dare anche l'alternativa che finalmente oggi, oppure avevo visto con l'automobile, arriva qualche notizia che vi state sforzando, che oltre a fare i parcheggi a pagamento, se si fanno anche i parcheggi liberi a distanza, il cittadino può scegliere se essere agevolato e pagare 1 euro e parcheggiare a ridosso del centro, oppure a 1 km – 1,5 km deve parcheggiare...

Vice Presidente Voccia: Ardita lei ce deve di se è favorevole o no alla tessera annuale...questo vonno sapè i cittadini del centro storico, e il resto non gliene frega niente, anzi mi scuso se sono intervenuto...

Cons. Ardita: ...no, io ritengo che la soluzione di far pagare tanti soldi o aumentare il parcheggio orario o mettere l'abbonamento annuale, non è quella, dice *Aumentiamo il prezzo, così parcheggiano in pochi al centro e gli altri che non hanno i soldi, dovranno parcheggiare a 1 km – 1.5 km*; quello non è per me, come si è fatto in altri Comuni, a Civitavecchia al centro hanno fatto un parcheggio a pagamento, a distanza c'è anche un parcheggio libero; bisogna nella programmazione politica, e credo che questo in 13 anni, 15 anni, è stato fatto poco, perché dopo, vedo che dietro la stazione, davanti al Campo Sportivo, sono passati 10 anni per vedere un parcheggio, forse se avevate programmato prima, come s'è visto nel Piano Regolatore quel parcheggio a ridosso dove si trova ubicato Filippo Conte, se questa scelta politica l'avevate fatta qualche anno prima avevate creato 300 parcheggi a ridosso della stazione e del centro di Ladispoli. Allora, io ritengo che il parcheggio, far parcheggiare ai cittadini l'automobile, l'unica soluzione non può essere solo il parcheggio a pagamento, io su questo non mi trova d'accordo...

Vice Presidente Voccia: Grazie...se lei si gira Via Odescalchi, sono stati fatti in questi giorni, 85 posti auto nuovi...

Cons. Ardita: ...adesso...adesso l'ha comunicato ebbene...poi...

Vice Presidente Voccia: ...no, io sto parlando di Via Odescalchi...

Cons. Ardita: ...Presidente...concludo in un minuto...poi, non ricordo, nel 2007 se non erro, non ricordo il Sindaco Paliotta che nel 2007, con il governo di sinistra, con Prodi, con la Regione Lazio, con Marazzo, e con la Provincia di Gasbarra, non ricordo tutte queste sue battaglie che è andato lì a tirare la giacca a questi signori per ottenere i risultati per la nostra città, ancora più è grave... pensando, concludo, quando nel...mi faccia concludere...

Vice Presidente Voccia: ...no, no, no, non diciamo...concluda per favore...

Cons. Ardita: ...quando nel primo governo Berlusconi accompagnavo il Senatore ...(*omissis*)... a Civitavecchia e si discuteva con Scaroni per la centrale dell'Enel, la riconversione a carbone, io lo ricordo anche in quell'occasione, le prime file, il Sindaco, era Presidente del Consiglio Paliotta, non l'ho visto mai...non l'ho mai visto mai, in passato fare delle battaglie dell'Enel contro l'Enel, in quegli anni non me lo ricordo...è più facile che ...

Vice Presidente Voccia: ...non è possibile...si ma Ardita...Ardita...stiamo parlando...

Cons. Ardita: ...me lo ricordo, me lo ricordo, con il Deputato Tidei fare la campagna elettorale alla stazione di Ladispoli, ma combattere l'Enel di Civitavecchia, io tutte le volte che sono andato a Civitavecchia a queste riunioni, raramente l'ho visto, avrò visto qualche volta Ciogli, ma Paliotta non l'ho visto mai...

Vice Presidente Voccia: Grazie.

Sindaco Paliotta: Presidente, allora, prima cosa: Ardita, impari a dire cose esatte perché poi costringe a far perdere tempo a tutti, prima cosa; l'incontro al Ministero degli Interni, col Dottor Verde che era Responsabile della Contabilità Nazionale è stato fatto quando c'era il governo Prodi e ci sono andato io, il Direttore e il Consigliere Battilocchi, quindi non dica cose che non sono vere, va bene? Il Funzionario è quello che dice...è il Dirigente Centrale che si occupa di tutto questo settore...Ardita...Ardita...Ardita...io queste cose le ho sempre dette, lei è arrivato per ultimo, prima cosa; seconda cosa: Ardita ma...

Vice Presidente Voccia: A Giovà e dai ti prego!

Sindaco Paliotta: ...l'educazione...l'educazione qualcuno gliel'ha insegnata? Seconda cosa, io non ho fatto incontri in qualche stanza a Civitavecchia, ho fatto i cortei, a Civitavecchia e in questi cortei non mi sembra di averla vista. I cortei per la città ne ho fatti tre, e c'erano i trattori, i contadini, quelli di Tarquinia, 3 cortei dietro alla bandiera di Ladispoli, va bene? E a lei non l'ho vista.

Vice Presidente Voccia: Grazie Sindaco. Dottor Rapalli prego, se ci dà quelle risposte, poi sospendiamo 3 minuti e discutiamo gli emendamenti, grazie...per favore silenzio! Per favore! Nardino per favore! Dottore Rapalli prego.

Dott. Rapalli: Mi perdonerete di qualche imprecisione vista l'ora insomma, una parola però consentitemela di spenderla per il Collega che mi ha preceduto, che è un Collega io ritengo molto, molto bravo e fra cui per raggiungere quel livello, dovrò fare molta strada, perché uno che ha mantenuto con l'Amministrazione per 3 anni il Patto di Stabilità, un Comune di 40.000 abitanti, bisogna dire che è un Collega di una professionalità elevata. Detto questo, è che voglio ringraziare perché mi ha inserito lui e su alcune problematiche è sempre disponibile e quindi lo ringrazio io pubblicamente. Detto questo, vengo un pochino agli aspetti tecnici; allora, parto un pochino con, con Penge per la Centrale degli acquisti unica, cioè noi già come Economato facciamo tutti gli acquisti con CONSIP, quindi operiamo con CONSIP, c'abbiamo tutte convenzioni CONSIP e per quanto riguarda un pochino la qualità delle spese, io vi do alcuni flash, però sono indicativi, cioè purtroppo ha ragione il Consigliere Moretti che dice *Siamo un po' tardi*, questo è uno scotto che quest'anno e il prossimo speriamo di non pagare, perché io ero nuovo, l'Assessore era nuovo, per entrare un pochino nella gestione, abbiamo avuto una fase di rodaggio, e considerando che all'inizio c'era uno sbilancio, raccolti i primi dati di circa quasi 4 milioni di euro, quindi non è stato facile lavorare per ridurre questa cifra. Però alcuni...voglio porre l'attenzione che alcune spese sono state ridotte dall'Amministrazione, faccio un esempio: l'energia delle, tutte le utenze elettriche del Comune, noi c'avevamo una convenzione con ACEA Elettrabel, tramite CONSIP, abbiamo fatto una nuova convenzione con Edison, in cui abbiamo risparmiato per il Comune 170.000 euro; abbiamo risparmiato sulla telefonia, 20.000 euro; sulla gestione della riscossione ordinaria, pagavamo oltre 100.000 euro ad Equitalia, adesso vedrete che vi arriveranno le bollette con il MAV dove paghiamo alla Banca Popolare di Milano, soltanto 13.000 euro; a breve faremo una gara sulle assicurazioni, dove metteremo tutti i lotti insieme a gara per ottenere un risparmio sulle assicurazioni; quindi piano piano diciamo, si sta lavorando sulla qualità delle spese, cioè è

logico che se da un lato un pochino ci sono delle ristrettezze, alcune spese che non creano valore per il cittadino, sono monitorate, poi si può far sempre meglio, io invito tutti quanti, e lo sapete insomma che l'ufficio è sempre aperto, io e l'Assessore siamo disponibili, qualsiasi proposta migliorativa, anche critiche che possono migliorare la nostra gestione, siamo aperti a qualsiasi, pure in Commissione se ci sono delle problematiche particolari, come ha sollevato Voccia, che magari forse stasera perché nel dettaglio non ce le ho, magari non le posso approfondire, alcune gli risponderò adesso, ci vediamo in Commissione Bilancio, ne discutiamo tranquillamente, ecco questo è un invito rivolto a tutti. D'altro canto ecco, la Leoni Informatica, questo me lo ricordo ad esempio, era uno dei primi contratti che ho guardato, era per la riscossione delle multe. La Leoni Informatica viene pagata, non è che si occupa di informatica, fa le notifiche dei verbali, delle violazioni al Codice della Strada e praticamente da contratto, la SAP che gestisce la riscossione, anticipa le spese per conto del Comune, quindi il Comune non esborsa subito denaro ma lo esborsa la SAP per notificare i verbali amministrativi, che poi recupererà con la discussione delle multe, quindi diciamo, quel contratto è fatto abbastanza bene; gli importi sono elevati ma perché sono elevate, i verbali sono migliaia e migliaia da notificare, che se non ci fosse quel contratto, il Comune dovrebbe sostenere quelle spese di notifica. Per quanto riguarda la Sodi, è la società che si occupa degli autovelox, e questo mi è rimasto impresso perché parlai col Comandante Blasi e la convenzione è stata rinnovata ed è passata da un costo di 172.000 euro, ad un costo di 115.000 euro, quindi c'è stato un risparmio su questa gestione. Per quanto riguarda...vengo a lei Consigliere Ardità, il Centro Arte e Cultura, adesso ci sarà un emendamento, abbiamo ricevuto...mi ascolta un attimino, gli sto rispondendo tecnicamente, sennò non mi segue; Centro Arte e Cultura, allora, per quanto riguarda quanto è stato speso in passato, è facilmente rilevabile, passa in ufficio e lo vediamo, non c'è problema; per quanto riguarda, a breve ci sarà un emendamento glielo anticipo, che prevede, ci è arrivato poche settimane fa un contributo dalla Regione per 1.500.000 di euro, 1.400.000 euro mi corregge l'Assessore, per il Centro Arte e Cultura e poi ci sarà una compartecipazione da parte del Comune. Per quanto riguarda invece la Consigliera Di Girolamo per il bilancio partecipato...

Vice Presidente Voccia: Consigliere Battilocchi...non è interessato? Consigliere Di Girolamo?

Dott. Rapalli: ...il bilancio partecipato, io mi devo scusare un pochino con la Consigliera perché l'ho seguito poco e spero quest'anno di seguirlo un po' di più, perché io credo molto in questo modo di approccio di bilancio, anzi, invito a sostenerlo, infatti abbiamo messo dei fondi pure più elevati, perché ancorché c'è poca presenza ma io penso che sia doveroso un pochino, far conoscere un po' i meccanismi di come il bilancio venga speso, i soldi come vengono spesi perché spesso sono documenti pure...cioè lo vedete voi stessi, è un faldone di documenti che io sfido chiunque se li sia guardati, cioè faccio difficoltà io a leggerli, immagino un cittadino normale, le difficoltà che può avere; è un'occasione quindi sicuramente costruttiva che ancorché magari c'è poca presenza, però secondo me va percorsa fino in fondo. E su questo spero di avere un po' più di tempo per dare un contributo maggiore su questo. Quindi, io mi scuso se magari ho qualche imprecisione tecnica, se magari ecco su quel contratto, Voccia, la invito magari in Commissione ad approfondirlo, se c'è una fattura pagata doppia, la recuperiamo insomma, l'errore ci può essere pure e quindi questo, con questo concluderei.

Vice Presidente Voccia: Sospendiamo il Consiglio Comunale per 5 minuti, grazie.

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Verifica presenza del numero legale -“Bilancio annuale di previsione dell’esercizio finanziario 2010. Relazione previsionale programmatica al Bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2010. Approvazione pluriennale 2010/2012 e programma triennale dei lavori pubblici – Approvazione”

Vicepresidente Voccia: Segretaria l’appello prego, riprendiamo i lavori...

La Dottoressa Boccato nel ruolo di Segretaria Generale, procede all’appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D’Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea...3,4,5,6,7,8,9,10,11,12...il numero è legale...

Vicepresidente Voccia: Grazie Segretaria, allora, adottiamo il metodo che tutti i presentatori degli emendamenti espongono il loro emendamento al Consiglio Comunale. Inizia il Sindaco, prego...allora Dottor Rapalli, se vuole leggere quello del Sindaco perché poi ognuno espone i propri emendamenti, prego...lei quello dell’amministrazione, quello del Sindaco.

Dott. Rapalli: Allora, il primo emendamento riguarda un contributo regionale che ci è arrivato dopo che avevamo approvato il bilancio in Giunta per la realizzazione di Case Famiglia, 17.350, quindi viene iscritto il contributo sia in entrata che in uscita, che fate gli votate...? Ognuno...? Eh, mi sembra opportuno...

Vicepresidente Voccia: Allora...si...scusate Consiglieri, sennò creiamo confusione, si vota il primo emendamento presentato dall’amministrazione, cioè dal Sindaco, per questa voce in entrata e in uscita che è una variazione, per 17.350 euro, chi è favorevole?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Vicepresidente Voccia: ...del Sindaco...su Casa Famiglia...tutti favorevoli...grazie. Battilocchi prego, se vuole esporre i suoi emendamenti...ah, un altro del Sindaco...

Dott. Rapalli:...ne ho altri, si, si è articolato...

Vicepresidente Voccia: Ah si? Prego...

Dott. Rapalli: ...il secondo emendamento riguarda una sponsorizzazione che c’è arrivata sempre dopo l’attuazione dello schema di bilancio, è del 40esimo anniversario del Comune di Ladispoli, 10.000 euro e quindi l’abbiamo iscritto sia in entrata che in uscita...no, no, ne sono arrivati altri 10.000...

Vicepresidente Voccia: Allora, sul secondo chi è favorevole?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: All'unanimità!

Vicepresidente Voccia: Unanime...

Dott. Rapalli: C'è un ultimo emendamento che invece riguarda un emendamento al Piano Annuale delle Opere Pubbliche 2010, quindi allo schema triennale del 2010/2012 e quindi con corrispondente variazione anche al bilancio di previsione annuale 2010, al triennale 2010/2012, alla relazione previsionale e programmatica. In particolare si tratta di iscrizione delle seguenti opere: abbiamo la costruzione dell'asilo nido per 350.000 euro; il Centro Arte e Cultura per 2.400.000 euro finanziato come detto contributo regionale 1.400.000 e 1 milione con un mutuo Casse, Depositi e Prestiti; poi abbiamo la realizzazione del sottopasso ciclopedonale cavalca ferrovia Via Settevene Palo per 285.605, 33, contributo regionale; poi abbiamo piazza area verde pubblica – lottizzazione del Cerreto, 255.000 euro, pure questo contributo regionale per 122.534, 2, la restante parte invece Mutuo, Cassa, Depositi e Prestiti, poi abbiamo la struttura prefabbricata da destinarsi a sede per la consulta delle politiche giovanili, 500.000 euro di cui 300.000 con contributo regionale e 200.000 euro con Mutuo, Casse, Depositi e Prestiti, poi abbiamo la costruzione di nuovi alloggi per l'emergenza abitativa, 1.480.545, di cui 1.332.545 contributo regionale, la restante parte con Mutuo Casse, Depositi e Prestiti; poi abbiamo recupero della cisterna IPOGEA sottostante il Castellaccio, 720.000 euro, di cui 540.000 da parte quindi della Regione; questi sono tutti trasferimenti, lettere che sono arrivate successivamente all'approvazione allo schema di bilancio e la restante parte 180.000 euro da trasferimento da Fondazione Diritti Genetici, quindi da una fondazione privata. Poi lavori di manutenzione straordinaria della canalizzazione, raccolta e deflusso delle acque meteoriche, 250.000 euro, questo con mutuo; lavori di ricostruzione e manutenzione straordinaria della pavimentazione di Piazza dei Caduti, 200.000 euro, idem sempre con il mutuo; poi abbiamo lo svincolo...*(omissis)*... tra Via dell'Acquedotto Statua e la Strada Statale Aurelia, 150.000 euro sempre con mutuo; infine abbiamo sistemazione strade e formazione rotonda tra Via Monteroni e Via dell'Acquedotto Statua, 177.000 euro, anche questo con mutuo; lavori di realizzazione di viabilità di accesso alla Caserma della Guardia di Finanza di Ladispoli, 150.000 euro, questo con mutuo; poi abbiamo l'illuminazione dei marciapiedi di Via Firenze che l'opera iniziale era 258.000 euro e sono stati ridotti 158.000 euro perché c'è arrivato un contributo regionale. Infine per ultimo abbiamo la realizzazione del canile comunale e praticamente per 300.000 euro, 57.295, 83 contributo regionale, la parte restante con Mutuo Cassa, Depositi e Prestiti.

Vicepresidente Voccia: Chi è favorevole? Ah, prego Moretti...

Cons. Moretti: Per carità, si tratta grossa parte opere di manutenzione e qualche opera pubblica, qualche infrastruttura, però appare strano francamente che sia i contributi, sia ciò che il Comune prevede di mettere di tasca propria accedendo a mutui si sia realizzato in questi giorni nei quali, questi pochi giorni nei quali siamo stati fermi diciamo da un punto di vista operativo ovvero tra l'ultima Commissione ad oggi. Emendamenti del genere sono

normalmente sottoposti anche ai Consiglieri che fanno parte della Commissione Bilancio perché possano esaminarli; peraltro, anticipo una questione che vorrei chiarire e cioè noi correttamente così come prevede il regolamento ma anche per l'impegno preso, abbiamo protocollato i nostri emendamenti, pochi, spero chiari, nei tempi dovuti e li abbiamo trasmessi ai Colleghi perché ne prendessero visione. Io credo di aver capito che la Maggioranza debba proporre degli emendamenti che noi non abbiamo mai visto fino a questo momento, forse ne sentiremo parlare tra poco, vorrei sapere se sono stati protocollati, se sono stati protocollati perché non ci sono mai arrivati, tutto qua, grazie.

Dott. Rapalli: Posso rispondere tecnicamente: gli emendamenti sono stati depositati e insieme a tutto il bilancio e gli allegati, quindi sono a disposizione l'opposizione, i restanti 10 giorni, diciamo che gli atti erano tutti a disposizione, cioè io non è che posso chiamare ogni singolo Consigliere e dirgli *Vatti a vedere gli emendamenti presentati*, mi sembra una procedura un pochino...cioè nel momento in cui ti metto tutto a disposizione e con tutti gli atti e tutto quanto, questi poi sono tutti diciamo i contributi che sono arrivati dopo l'approvazione dello schema di bilancio, è logico perché altrimenti li avremmo inseriti direttamente in bilancio, e quindi sono tutte opere in compartecipazione e quindi abbiamo ritenuto di scriverle in bilancio per partire poi subito appena approvato il bilancio, partire con le opere, questo diciamo è fondamento tecnico di questo emendamento...

Cons. Moretti: Allora c'è qualcosa che non ha funzionato nel senso che tecnicamente noi ci siamo ritrovati con un bilancio che dallo schema approvato dalla Giunta, portato in Commissione. Su quello schema abbiamo lavorato e ci siamo dati dei tempi per presentare gli emendamenti e quello per noi era l'ultimo bilancio noto, cioè del quale conoscevamo i contenuti; quello dell'ultima, quello presentato nell'ultima Commissione, ciò significa che questi emendamenti sono stati presentati successivamente a quella Commissione e quella Commissione, di queste cose di cui stiamo parlando ora non è stata fatta menzione. Quindi, per carità non sto discutendo il fatto che siano validi e che debbano essere votati favorevolmente, sto discutendo nel merito il fatto che non ne fossimo a conoscenza, tutto, qua, ma non voglio innescare polemiche, grazie.

Vicepresidente Voccia: Bene, si passa alla votazione, chi è favorevole?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Vicepresidente Voccia: Unanime. E col Sindaco abbiamo terminato. Adesso passiamo al Consigliere Battilocchi, prego...

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente, io vi riepilogo se mi è consentito, sono 7 emendamenti, 6 di questi riguardano l'attribuzione di 7.000 euro per le celebrazioni del 140esimo dell'Unità d'Italia e altri inaugurazioni; di questi sono stati chiesti 10.000 euro di finanziamento alla Provincia che dovrebbero arrivare, quindi qualora arrivino, non verranno utilizzati; 5.000 sono per la partecipazione al CAAF da parte delle politiche sociali in quanto qui abbiamo varie migliaia di cittadini che per varie attività dei contributi regionali, vengono da due a tre volte e quindi gli uffici non ce la fanno più rispetto a questa mole di lavoro e chiedevano appunto di poter fare un accordo con i CAAF locali per cercare di snellire la mole di lavoro con i Comuni; 2.000 per il potenziamento del capitolo caccia e

pesca; 7.000, anzi qui è un capitolo nuovo, pasti per i senza fissa dimora, di cui 7.000 si riuniscono, entrano da un capitolo che poi dirò e che fa parte della somma che stavo elencando, mentre altri 8.000 vengono da una riduzione di un altro capitolo, 1884, che riguarda i contributi che vengono dati, venivano dati per, scusate, per le associazioni di volontariato nel settore e per fare questo, nel settore dell'assistenza, contributo associazioni di volontariato operanti nel settore dell'assistenza, che c'era 15.000 di disponibilità...scusate, 12.000 di disponibilità meno 8.000 rimangono 4.000 su quel capitolo e questi 8.000 insieme ai 7.000 di cui parlavo, vanno a creare questo nuovo capitolo pasti per senza fissa dimora, di 15.000 euro. Poi c'è un capitolo, altri 5.000 euro che vanno a realizzare un unico, un nuovo capitolo che si chiama rapporti con le istituzioni religiose, di cui 5.000 euro confluiscono in questo e 4 derivano da 1.000 euro per la festa, scusate, la festa di San Giuseppe, capitolo 2326/5, che viene azzerato, eliminato e 3.000 euro, la festa di Santa Maria del Rosario 2326/19 che viene eliminato; nella sostanza se escludiamo gli 8.000 euro che derivano dal capitolo che dicevamo prima per i contributi alle associazioni di volontariato, abbiamo 26.000 euro che vengono inizialmente, veniva indicato il capitolo 2326/21 che era iscritto per 30.000 euro come festa del Mare, successivamente ho modificato questo prelievo perché giustamente la festa del Mare erano anni che si ormai, una festa tradizionale del nostro Comune e che non era giusto penalizzare questo tipo di realtà e quindi viene tutto prelevato per 26.000 euro dal capitolo 2521 che è conferimenti di capitali societari che al momento sappiamo che non, salvo nuove disposizioni di legge, non possiamo procedere su quella strada e quindi possiamo utilizzare anche in parte la cifra che dicevo di 26.000 euro. Gli altri, un altro, il settimo emendamento riguarda invece un'attingere di, su vari capitoli molto variegato, 800, 259, insomma abbiamo un po' fatto un rastrellamento su vari capitoli per raggiungere la cifra complessiva che necessita per l'assunzione di 6 Vigili Urbani a tempo determinato nel periodo giugno – settembre 2010, e questa è la proposta di emendamento n. 7.

Vicepresidente Voccia: Sì, Consigliere, però da regolamento tutti gli emendamenti vanno votati singolarmente, non possono essere votati...*(omissis)*...

Cons. Battilocchi: Sì, sto dicendo...sto dicendo...

Vicepresidente Voccia: ...allora se lei gentilmente inizia dal primo...

Cons. Battilocchi: ...allora, capitolo n...proposta di emendamento n.1, 7.000 euro per le attività che dicevo, per la ricorrenza del 140esimo dall'Unità d'Italia...

Vicepresidente Voccia: ...un attimo solo, mi scusi Consigliere...

Cons. Battilocchi: ...con l'intesa che qualora ...*(omissis)*...finanziamento...

Vicepresidente Voccia: ...un attimo solo...scusi un attimo...su...prima di votare gli emendamenti, prego, prima di votare gli emendamenti, visto che l'ha esposti, prego Consigliere...er microfono, Consigliere Battilocchi...grazie...

Cons. Moretti: Io, m'è venuto così un dubbio, non so se il Consigliere Battilocchi ha capacità divinatorie, di veggente...di veggente. Stavo guardando la data in cui abbiamo

protocollato i nostri emendamenti che è intorno al 20 maggio, quindi più di un mese fa, circa un mese fa, e della finanziaria non se ne parlava ancora, non sapevamo quali fossero i contenuti della finanziaria. Il Consigliere Battilocchi ha avuto la capacità di sapere cosa ci fosse in finanziaria andando a togliere da, prendere dei soldi, li ha tolti dai soldi che avevamo riservato per la costituzione della Spa, cioè lui al tempo già sapeva che l' Spa non si sarebbe fatta; a sto punto effettivamente, o lei è un caso da Striscia la Notizia, e quindi si vedrà arrivare Staffelli mentre mura qualcuno, mentre esercita qualche attività di veggenza, oppure lei st' emendamento l' ha protocollato da poco, fuori tempo massimo, ovvero dopo che si è saputo il contenuto della finanziaria, delle due qual è?

Vicepresidente Voccia: Grazie Consigliere Moretti, prego Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Tutti e 6 gli emendamenti sono stati...i 7 emendamenti sono stati protocollati il 21 maggio, di quei 6 come dicevo prima, andavano ad attingere sul capitolo festa del Mare; successivamente, dice la data, abbiamo, ho chiesto di modificare, non di attingere a quel capitolo nei termini comunque non della presentazione...si può fare anche in Consiglio...vuole che glieli ridico e li ripresento come Mozione? Abbia pazienza...come dice?

Ass. Crimaldi: Nella predisposizione del decreto 87, anzi costituzionalmente qualche problema è nato, perché il Presidente del Consiglio l' ha mandato al Presidente della Repubblica il venerdì, quindi, quindi combacia, il testo ce l' avevamo, poi c' è stato, veramente è proprio un problema costituzionale; in ...(omissis)...mai verificato per un decreto legge perché nel momento in cui il Presidente del Consiglio lo porta al Presidente della Repubblica, dice la norma che entro la giornata deve essere approvato; per la prima volta...(omissis)...indubbiamente fra la presentazione del decreto 87, nella giornata di venerdì lo stavo seguendo proprio di persona per altri aspetti, poi è stato pubblicato lunedì, domenica pomeriggio ha firmato Napolitano, però noi già eravamo a conoscenza venerdì che esisteva la norma.

Vicepresidente Voccia: Grazie. Vada avanti Consigliere Battilocchi, cominciamo a votare...prego Battilocchi che è quasi l' una e mezza...

Cons. Battilocchi: ...emendamento n.1...

Vicepresidente Voccia: Chi è favorevole, alzi la mano...

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12 favorevoli...

Vicepresidente Voccia: Chi è contrario? Chi si astiene?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: 4

Vicepresidente Voccia: 4...

Cons. Battilocchi: Emendamento n.2 istituzione del CAAF...

Vicepresidente Voccia: Prego...

Cons. Moretti: Immagino che nella sospensione di prima, ci sia stata una riunione di Maggioranza per valutare questi emendamenti, perché ho visto che ne discutevate, questo testimonia il fatto che anche tra voi avete avuto la necessità di chiarirvi e di spiegare il contenuto degli emendamenti, tenete conto che noi non li abbiamo visti prima d'ora, non abbiamo partecipato alla riunione nella quale probabilmente Battilocchi ne ha spiegato i contenuti e quindi non siamo in grado di valutarli, questo è il motivo della nostra astensione.

Vicepresidente Voccia: Prego Battilocchi...

Cons. Battilocchi: La cosa che ti può tranquillizzare è che abbiamo i vostri emendamenti...

Vicepresidente Voccia: Grazie. Numero 2...

Cons. Battilocchi: Numero 3...

Vicepresidente Voccia: Numero 3...

Cons. Battilocchi: Scusa, numero 2...

Vicepresidente Voccia: ...è stato fatto...

Cons. Battilocchi: ...(omissis)...del CAAF...

Vicepresidente Voccia: ...è stato fatto...12 favorevoli e 4 astenuti...

Cons. Battilocchi: ...numero 2 ...(omissis)...del CAAF, 5.000 euro...

Vicepresidente Voccia: ...chi è favorevole?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: Allora, 12 favorevoli

Vicepresidente Voccia: ...12...astenuti?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Vicepresidente Voccia: ...4...il quinto...

Cons. Battilocchi: Il punto n.3, potenziamento ...(omissis)...

Vicepresidente Voccia: ...come 3?

Cons. Battilocchi: ...capitolo caccia e pesca...

Vicepresidente Voccia: ...chi è favorevole?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Vicepresidente Voccia: ...12 favorevoli...astenuti?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Vicepresidente Voccia: ...4 astenuti...prego Battilocchi...

Cons. Battilocchi: Emendamento numero...numero 4, istituzione del capitolo pasti per senza fissa dimora, 15...9 e 7, 16, 16.000 euro...

Vicepresidente Voccia: Chi è favorevole?

Cons. Battilocchi: Scusate, 7.000 euro più 8, 15...

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: 12 favorevoli...

Vicepresidente Voccia: ...astenuti? 4...prego Battilocchi...

Cons. Battilocchi: ...sempre il capitolo pasti per senza fissa dimora, 8.000 euro, emendamento n.5...

Vicepresidente Voccia: ...Chi è favorevole?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

VicePresidente Voccia: 12 favorevoli...astenuti? 4...prego Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Emendamento n. 6, Oggetto: rapporti con gli istituti religiosi, per 9.000 euro...

Vicepresidente Voccia: Chi è favorevole?...

Cons. Battilocchi: ...no aspetta, aspetta, di cui 5.000 da un capitolo e 4.000 da precedenti esistenti capitoli...

Vicepresidente Voccia: ...su questo emendamento c'è dichiarazione di voto, prego Di Girolamo...

Cons. Di Girolamo: Sì, più che altro richiesta di un chiarimento: le comunità religiose cosa si intende? Cioè istituamo per un'unica religione o per tutti le fedi religiose che ricadono sul territorio? Eh no, però è un chiarimento che chiedo prima di esprimere il mio voto...

Vicepresidente Voccia: Prego Consigliere Battilocchi, può rispondere?...

Cons. Lauria: ...cioè è stata prevista la delega sottoscritta dal Sindaco, e quindi è per le comunità religiose, tutte...

Vicepresidente Voccia: Soddisfatta Consigliere? Chi è favorevole?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Vicepresidente Voccia: 12 favorevoli, chi è astenuto?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Vicepresidente Voccia: 4...andiamo avanti...

Cons. Battilocchi: Emendamento n.7, per l'assunzione, la motivazione è l'assunzione di 6 Vigili Urbani a tempo determinato, periodo giugno – settembre 2010...

Vicepresidente Voccia: Chi è favorevole?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Vicepresidente Voccia: 12, astenuti 4...passiamo ad Ardita, grazie Consigliere Battilocchi, prego, se può esporre i suoi emendamenti...mi dica quanti sono...

Cons. Ardita: Sono 2 Presidente...

Vicepresidente Voccia: ...2, grazie...

Cons. Ardita: Molto brevi, uno è dal capitolo 2009 e manutenzione ordinaria strade e marciapiedi...motivazione, utilizzare maggiori risorse per la sistemazione ordinaria delle strade e marciapiedi comunali...30.000 euro prendendoli dalle attività culturali e soprattutto da spese ...(omissis)...turistiche, ad esempio se andiamo a vedere, sarò molto breve, il Polifestival a ridosso del fosso di Via Firenze...(omissis)...ad esempio il Polifestival a ridosso del fosso di Via Firenze o altre iniziative diciamo di spettacolo, di cui si può fare a meno per utilizzare questi 30.000 euro per la manutenzione delle strade e dei marciapiedi, questa è una priorità che io, nell'indirizzo politico, se viene condivisa va tutto bene, altrimenti non ci sono problemi.

Vicepresidente Voccia: Prego Sindaco sul primo emendamento...er microfono

Sindaco Paliotta: No, io volevo far presente che noi abbiamo già messo 200.000 euro per i marciapiedi quindi riteniamo che con questa somma, soprattutto facendoli in economia e

facendoli in asfalto, cioè ripristinando quelli che ci sono potremmo fare diversi km di marciapiedi. 200.000 già ci sono.

Vicepresidente Voccia: Chi è favorevole?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Vicepresidente Voccia: 4 favorevoli. Chi si astiene? ...chi è contrario?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Vicepresidente Voccia: ...12...prego il secondo, Ardita...

Cons. Ardita: Come ho detto prima diciamo che lo spirito di questi due emendamenti sono, in questo momento di crisi economica, di andare ad investire dei soldi in settori dove ci possono essere delle priorità ...*(omissis)*...e questo sempre dal mio punto di vista personale. Per questo motivo ho chiesto di fare un sacrificio noi amministratori, togliendo quel 10% del compenso e dei gettoni degli amministratori e dei gettoni dei Consiglieri, mi auguro che questo sacrificio, non so se lo prevede anche la finanziaria, venga fatto anche per capitali, la Dirigenza, visto che gli importi sono molto elevati, c'è chi prende 100.000 euro, chi prende 90.000 euro; 4 – 5 scienziati del nostro paese, io mi aspettavo che ne so, si trasformava Ladispoli in Riccione...*(omissis)*...questo qua, perché complessivamente se sommiamo, non so se vanno a superare i 400.000 euro e questo ...*(omissis)*...anche a verificare i Comuni vicini. Per questo io ho chiesto un nostro piccolo sacrificio di togliere quel 10% che rappresenta su 100, 2.000, 10.000, 285...poi se questo è previsto già dalla finanziaria, lo ritiro.

Vicepresidente Voccia: La ringrazio, intanto lo votiamo. Chi è favorevole? Chi è? Ah, scusa, no stavo girato de qua, o state calmi, state boni! È l'una e mezza eh...

Cons. Ardita: Voccia! Voccia! Scusa un attimo volevo anticipare un'altra cosa, tento la conclusione del secondo emendamento: in precedenza avevo fatto una domanda precisa, in precedenza, avevo chiesto se nei bilanci precedenti del 2009, e del 2008, risultavano dei soldi stanziati e trasferiti dalla Provincia al Comune di Ladispoli per fare quell'opera di viabilità da Viale Mediterraneo al cavalcavia di Palo, non mi ha risposto nessuno, io mi aspettavo anche una risposta del Sindaco, per dirmi *Guardi la rassicuriamo a lei che i cittadini che questi soldi ci sono ancora, sono stati appaltati*, invece non ho sentito nessuna risposta, non so se è stata una dimenticanza, non era un discorso, solo una critica, ma anche di avere una conferma e di sapere questi soldi che da 10 anni si attendono a Ladispoli, che fine hanno fatto.

Sindaco Paliotta: Allora, chiaramente siamo tenuti a dare risposte in qualsiasi sede e te le diamo anche su questo, però questa notizia, sono 6 – 7 mesi che noi l'abbiamo ripetuta continuamente: allora, il progetto è stato redatto dalla Provincia, è stato finanziato al 50% dalla Provincia e al 50% dalla Regione, quindi l'importo totale di 4.500.000 metà Provincia, metà Regione; la Regione l'ha approvato nel suo bilancio programmatico 2010, la Provincia già ce l'aveva, quindi il progetto è esecutivo e pronto, è stata fatta la Conferenza dei servizi

un mese fa e quindi la procedura sta andando avanti ma non lo fa il Comune, l'opera sarà realizzata dalla Provincia, come d'altra parte è realizzata dalla Provincia la rotonda che si è iniziata al Campo Sportivo.

Vicepresidente Voccia: Grazie. Allora, passiamo alla votazione del...ah, prego Consigliere Garau.

Cons. Garau: Io non ho parlato tutta la serata, io ho ascoltato...non ho capito l'emendamento...

Vicepresidente Voccia: Prego...

Sindaco Paliotta: No, volevo fare presente rispetto a quest'emendamento che la finanziaria detta norme sulla riduzione dei gettoni, delle indennità, di tutto quanto, quindi si trasforma, quindi diciamo la materia è regolamentata dalla finanziaria.

Vicepresidente Voccia: Grazie. Garau...l'ha presentata il 24 maggio...allora...lo ritira, grazie...Consigliere Moretti, prego...eh, non lo so io sono le due meno venti...volemo facce mattina, facciamoce mattina!

Cons. Moretti: Pensavo che avremmo fatto più tardi...dunque premesso che un emendamento come preannunciato lo ritiriamo perché non è attuale, nel senso che per mia non conoscenza, non sapevo che l'ufficio del Difensore Civico fosse stato soppresso a livello comunale e fosse rimasto invece a livello provinciale volendo e brevemente elenco il primo, cioè parlo del primo, nel quale chiediamo che venga cassata completamente la voce che prevede l'istituzione dei sorpassometri, per un costo di 257.000 euro, finanziato con gli stessi introiti che i sorpassometri dovrebbero iniziare a produrre. Crediamo che la presenza degli autovelox di per sé sia già un deterrente sufficiente che peraltro sta dando dei risultati lungo la via Aurelia nel tratto extraurbano e quindi sottoponiamo all'approvazione questo emendamento ai Colleghi.

VicePresidente Voccia: Parliamo dei canoni leasing dei sorpassometri?

Cons. Moretti: Esattamente. Il capitolo è 542...

VicePresidente Voccia: Sì...

Cons. Moretti: ...e l'importo come dicevo prima è 257.000 euro previsto in uscita ma che verrebbe coperto con l'ingresso delle multe che i sorpassometri dovrebbero produrre.

VicePresidente Voccia: Bene.

Cons. Moretti: ...il secondo emendamento invece...

VicePresidente Voccia: Aspetti, aspetti, andiamo uno per volta...

Cons. Moretti: ah, uno per volta, scusate...prego...

VicePresidente Voccia: Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Sì, sulla questione di come regolamentare la velocità e come dare anche più sicurezza, ci sono varie teorie, varie ipotesi, varie anche modalità di approccio. Quello della sanzione quindi dell'autovelox e del sorpasso metro oppure adesso dell'altro sistema, quello del tutor che come voi sapete segnala quando si entra in autostrada e quando si esce, quindi si fa un po' la media, insomma ci sono varie e varie opinioni su questo; sicuramente questi metodi hanno raggiunto i risultati, perché sicuramente la presenza di questi strumenti di misurazione della velocità, induce magari dopo la prima multa, dopo la seconda, poi induce i cittadini ad andare più piano. Certamente non è una cosa piacevole vedersi arrivare una multa però qualche volta è l'unico per convincere i cittadini. Devo dire anche per esempio che sull'autovelox avrete notato un po' tutti cosa succede, cioè si accelera quando non c'è perché ormai tutti sanno sia perché è visibile, sia perché magari ci siamo cascati qualche volta un po' tutti, quindi si accelera, poi si frena quando c'è l'autovelox, poi si riparte. Ora noi abbiamo comunque sull'Aurelia, diciamo forse era stata raggiunta una sufficiente tranquillità, probabilmente se fosse facile farlo, io li sposterei in punti diversi, perché adesso ripeto, è diventato proprio un gioco elastico: partire, rallentare e ripartire, ma comunque, apparte questo ora si sta rappresentando un problema di sicurezza stradale anche nelle vie interne, per esempio la prosecuzione di Via Roma, e la stessa Via Roma è un esempio. Su Via Roma tenete conto che sono stati abbattuti pali della luce, per fortuna soltanto 3 pali della luce, perché 3 macchine, in 3 incidenti diversi, hanno buttato giù un palo completamente, per fortuna era notte e non c'erano persone, Via Palo Laziale l'abbiamo regolamentata inizialmente, adesso con i passaggi pedonali rialzati e devo dire che i passaggi pedonali rialzati, noi ne faremo una ventina in tutta quanta la città, quindi a Via Roma, a Via Mediterraneo, Via Europa e così via. L'idea del sorpassometro è nata dalla proposte che sono state fatte, ora non siamo del tutto convinti di questa cosa, però diciamo, in questa fase vorremmo mantenerla come possibilità, quindi non significa decidere di metterli, vedere il risultato con i passaggi pedonali rialzati, e a quel punto poi alla luce di questa nuova possibilità di rallentamento, vedere se poi il sorpassometro in alcuni punti e in alcune zone può essere una soluzione però quindi da questo punto di vista la lascerei come potenzialità con l'impegno che però l'eventuale decisione, sia sottoposta intanto ad una discussione di Commissione ai Lavori pubblici, quindi non avvenga automaticamente, quello non significa che si mettono i sorpassometri, significa che si lascia questa opportunità, eventualmente non dovessero bastare i passaggi pedonali rialzati, questo è l'intento dell'Amministrazione.

VicePresidente Voccia: Battilocchi, sull'emendamento.

Cons. Battilocchi: Sì, io su questo emendamento, ho già chiesto nella prima riunione di Maggioranza, quando è stato presentato il Bilancio, che fosse cassata questa voce, primo perché mi preoccupa un impegno abbastanza rilevante nel tempo e secondo perché era da vedere all'epoca ancora se possibile, incrementare ulteriormente quello che è il personale di Polizia Urbana anziché affidarci a questo discorso sui sorpassometri, terzo perché non è chiaro che cosa sono i sorpassometri, perché qui da quello che ho sentito, non sono autovelox, sennò si chiamerebbero autovelox, invece sorpassometri e quando uno sorpassa dove non deve sorpassare e si pensava da quello che sapevo nella proposta, che dovessero essere impiantati su Via Roma, dopo Piazza Domitilla, eccetera. Io credo che questo tipo di

attività vadano approfonditi nel, prima di dare corso, ci sono tutta una serie, come diceva anche il Sindaco, una serie di iniziative che possono essere prese tipo gli attraversamenti pedonali rialzati e quindi studiare che cosa, quali effetti possono creare nel traffico, non credo che sia un'operazione, al contrario le motivazioni sono totalmente diverse da quelle che vedo esposte dal gruppo di AN, o dal PDL, in quanto non condivido per esempio laddove si dice *L'installazione dei sorpassometri sarebbe un'iniziativa vessatorie nei confronti dei residenti o di quanti frequentano la nostra città per vacanza o lavoro*. Io credo che basta rispettare le regole del traffico e il Codice della Strada e questo non avviene, quindi non avverrebbe. Se parliamo di autovelox, basta stare nei limiti consentiti e quindi non...

VicePresidente Voccia: Se mi manda gli emendamenti, i suoi che ha presentato prima...li devo vistare...

Cons. Battilocchi: Sì...ce l'ha...ce l'ha sempre l'ufficio...dicevo quindi non si tratta di questo ma di qualcosa di diverso, non è, io credo che vadano, le iniziative in questo settore debbano essere calibrate e verificate gradualmente perché ripeto anche una sola multa, visto che abbiamo circondato l'Aurelia da autovelox, da cose di sto tipo, credo che sia importante andarci cauti. Non sono momenti economici che viviamo come paese abbastanza tranquilli e quindi non vedo questa...avevo chiesto quindi che venisse cassata questa voce. L'ho rivista successivamente nel Piano, evidentemente è sfuggita, evidentemente è stata considerata, non lo so, poi ho visto l'emendamento presentato dal PDL e quindi ho trovato comunque una soluzione perché sono contrario a questo strumento. Credo, le motivazioni che ho spiegato sono totalmente diverse da quelle esposte qui dal PDL e per quanto mi riguarda, io voterò a favore dell'emendamento, grazie.

VicePresidente Voccia: Grazie a lei. Allora si passa alla votazione...chi è favorevole?4...6...

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: ...1...2...3...4...5...6 favorevoli...

VicePresidente Voccia: Chi è contrario?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: ...1,2,3,4,5,6,7,8,9,10...

Vice Presidente Voccia: 10 contrari...prego Consigliere Moretti, capitolo 1782...

Cons. Moretti: Dunque da tempo che chiediamo che venga istituito un ufficio che possa consentire ai cittadini di vedere finalmente l'attivazione effettiva degli scambi di natura culturale, turistica, sportiva, con i paesi gemellati. Siamo certi per esempio che presso la Biblioteca, se ci fossero delle persone, o comunque una struttura in grado di ricevere le richieste delle famiglie dei cittadini che vogliono attivarsi per questi scambi, sarebbe semplice poter coordinare con i paesi gemellati, l'attivazione vera di questi scambi. Fino ad

oggi, ho già detto in più occasioni, purtroppo il contatto con i paesi gemellati, è tenuto in occasioni particolari, più che altro ecco, da noi rappresentanti istituzionali, dagli amministratori con gli omologhi dei paesi esteri. Crediamo che questo non corrisponda allo spirito con il quale ci si attiva quando si vuole fare uno scambio culturale, turistico e così via. Ritengo altrettanto che incentivare gli spostamenti dei ragazzi debba corrispondere anche ad avere delle garanzie sulle famiglie che poi li ospitano. Noi crediamo sia semplice attivare un ufficio nel quale le persone, le famiglie di Ladispoli che sono interessate, possano lasciare la propria disponibilità, specificando il periodo, anche la tipologia di ospitalità, che tipo diciamo, che scopo, anche l'età dei figli che hanno in casa, per poter avere appunto uno scambio con dei coetanei e lì fare anche una selezione insomma, per garantire che poi lo scambio sia fatto verso famiglie che effettivamente se possono ricevere in maniera dignitosa, decorosa ed efficiente i nostri ospiti. Tutto questo non è mai stato fatto, continuiamo come dicevo prima, a limitare gli scambi, a scambi di natura istituzionale e crediamo che per fare questo ci vogliano dei soldi, chiediamo 18.000 euro su questo capitolo, 10.000 li prendiamo dai contributi alle associazioni locali, al 1036, 8.000 euro li prendiamo dalla promozione per le attività sportive, finanziate con i proventi che ci provengono dagli impianti perché quest'anno con il regolamento abbiamo regolarizzato diciamo i canoni che ci pagano coloro che usufruiscono degli impianti sportivi.

VicePresidente Voccia: Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Ma in linea generale, l'intendimento diciamo è condivisibile, come Amministrazione. In questo momento però diciamo non riteniamo che siano da spostare quelle somme, fermo restando che io sono d'accordo che quando il gemellaggio è soltanto un rapporto istituzionale, diciamo è significativo però non scende nel profondo poi di una città, però già si stanno facendo dei passi avanti da quel punto di vista, per, come gemellaggi sportivi, scambi di iniziative, io dico questo a nome dell'amministrazione: in questa fase non riteniamo di accettare diciamo questo scambio di somme, però siccome quest'anno abbiamo avuto alcune particolari spese come quella del 40ennale, il prossimo anno questo non ci sarà e quindi una somma di questo tipo può essere liberata per il prossimo anno, oppure se c'è la disponibilità, anche con l'assestamento di bilancio di quest'anno, quindi sono d'accordo che dobbiamo andare in quella direzione e in questo momento di difficoltà finanziaria non c'è ancora questa disponibilità però sicuramente dovremmo andare in quella direzione.

VicePresidente Voccia: Garau.

Cons. Garau: Sì, grazie Presidente, anche io condivido l'intento però probabilmente non è proprio così nel senso che alcune attività, si ricordava appunto gli scambi sportivi ma anche culturali; io so che il Delegato è attivo, credo a breve partirà un'associazione culturale e appunto incontrerà i colleghi amici di altri paesi gemellati. L'intento è questo, credo che non è questo l'importo che poi come inneschi questo scambio, credo che sia l'input dell'amministrazione poi ci sia anche l'attività stessa della volontà del cittadino a confrontarsi, a incontrarsi con i paesi gemellati, grazie, quindi voto contrario.

VicePresidente Voccia: Grazie a lei. Passiamo al voto. Chi è favorevole?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Vice Presidente Voccia: 4 favorevoli...contrari?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Vice Presidente Voccia: 12...11...

Dott.ssa Boccato: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10...2 assenti...

Vice Presidente Voccia: 10 favorevoli...contrari voglio dire, si mi scusi Segretaria...si passa al capitolo 1036. Prego Moretti.

Cons. Moretti: Sì, chiediamo che venga istituito un capitolo specifico per le spese di funzionamento dell'Archivio Storico che verrà istituito quest'anno, visto che col compimento del 40esimo anno di vita del nostro Comune, è possibile istituirlo e visto che anche il Consigliere D'Alessio ha predisposto un regolamento che dovrebbe arrivare in Commissione e poi approderà qui in aula consiliare per il voto, chiediamo 10.000 euro per poter avviare l'ufficio dell'Archivio Storico. Anche questo crediamo abbia come sede naturale la Biblioteca, fermo restando che speriamo che ci sia spazio per farlo e pensiamo che abbia un minimo di spese perché un archivio storico è un qualcosa che deve essere gestito anche da un punto vista pratico, lì convergeranno tutta una serie di materiali che qualcuno appunto degli archivisti, dovrà sapere organizzare, quindi siccome pensiamo che per la memoria storica della città sia un'attività fondamentale, chiediamo che venga istituito un fondo di 10.000 euro da prendere dalle spese appunto per le attività culturali perché appunto riteniamo che ricada all'interno di questo tipo di attività, grazie.

VicePresidente Voccia: Grazie a lei. Anche qui passiamo subito al voto, chi è favorevole?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: 1,2,3,4,5,6,7...8,9,10 favorevoli...11...no, cioè, io non riesco a capire...

VicePresidente Voccia: O alzate le mani o le abbassate, scusate!

Dott.ssa Boccato: Se siete a favore, approvate l'emendamento...

VicePresidente Voccia: ...certo che si può cambiare...ma il capitolo è lo stesso, non è che cambia Segretà...sempre a livello culturale, dalla cultura alla cultura, eh, scusate...scusate, qui non cambiamo niente...

Sindaco Paliotta: Allora, scusa, allora a nome dell'amministrazione, noi siamo d'accordo nel fare quest'impegno, non siamo d'accordo nel prenderli lì, allora ci dice Rapalli che in questo momento potremmo anche proporre un cambiamento, però tecnicamente non si può...(omissis)...un cambiamento di imputazione...

VicePresidente Voccia: ...(omissis)...tecnico subito...

Dott.ssa Boccato: ...(*omissis*)...il parere del Collegio dei Revisori...

Sindaco Paliotta: ...lo superiamo...lo superiamo in questo modo...tanto noi avremo la possibilità di fare assestamenti, aggiustamenti, modifiche, anche tra un mese, due mesi e lo reperiremo, diciamo, lo accetteremo, lo reintrodurremo, quando sarà tecnicamente possibile, appena sarà tecnicamente possibile.

VicePresidente Voccia: Garau prego.

Cons. Garau: Sì, no credo appunto, come ricordava il Consigliere Moretti, anche noi come Governo Civico siamo favorevoli all'istituzione di un capitolo per costituire un archivio, vorrei ricordare insomma alcune opere e documenti sono già in Biblioteca, quindi già un archivio c'è. Credo che sia poco, anzi aggiungerei però ecco non è il caso adesso, magari in assestamento o nel nuovo bilancio, sicuramente favorevole ma credo che 10.000 euro è anche un'offesa, vista la cifra irrisoria, credo che sarebbe necessario, appunto, visto che è un settore culturale, aumentare non a 10.000, ma credo che ci vorranno minimo 25 – 30.000 euro per creare un buon archivio, grazie.

VicePresidente Voccia: Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Ma io chiedo al Dottor Rapalli se è possibile ritirare questo emendamento e presentarlo subito come Mozione, in modo tale che i 10.000 euro, capisco che sono pochi ma questa era la proposta, possono essere comunque da impegnare subito...lo so...che altro sistema c'è per poterlo votare in aula? Se siamo tutti d'accordo, qual è il problema?

Dott. Rapalli: Scusate, è abbastanza semplice, qui è un emendamento, se cambiamo la fonte di finanziamento, dobbiamo acquisire il parere mio e dei Revisori, contestualmente, però è più semplice approvare il bilancio, 10.000 euro li possiamo prendere pure dal Fondo di Riserva, facciamo una delibera di Giunta, fra 3 giorni, 4 giorni, mi sembra molto più semplice da un punto di vista, da prendere un impegno da questo punto di vista morale, però ecco cioè su, trovare un altro capitolo significa riacquisire il parere, e acquisire il parere dei Revisori, modificare gli equilibri, cioè trovare un altro capitolo che c'ha 10.000 euro. Purtroppo dal Fondo di Riserva non lo posso abbassare perché sta al minimo, quindi è proprio in questo momento non ve posso ecco venì incontro su sta cosa...

VicePresidente Voccia: Battilocchi.

Cons. Battilocchi: No, io chiedo quindi ai Colleghi di ritirare l'emendamento con l'impegno di trovare subito questi 10.000, grazie.

VicePresidente Voccia: Moretti.

Cons. Moretti: Ma, il secondo emendamento che viene in qualche modo bocciato, perché ci fate una proposta alternativa, a questo punto ve la faccio io una proposta alternativa: visto che si tratta di reperire dei soldi ad integrazione di questo capitolo, che verrebbe depauperato di 10.000 euro, approviamo l'emendamento così com'è e poi reintegrate questo

capitolo, nel momento in cui trovate 10.000 euro, esattamente la stessa cosa...e credo che potevamo farlo anche per quello precedente, non m'è venuto in mente...però insomma io capisco che il Consigliere Garau, per 10.000 euro nemmeno si sposta, però non è che ti togliamo tantissimo da questo capitolo, tutto sommato è proprio un segno che si da per poter dire che l'Archivio Storico lo facciamo partire, quindi l'invito che vi rivolgo è questo: l'emendamento vi invito a votarlo, e reperita la somma che doveva poi servire a promuovere questa iniziativa, la reintegrate su questo capitolo rimane un problema interno vostro, semplicemente contabile, grazie.

Sindaco Paliotta: Può essere anche fatto in questo modo, cioè si fa il contrario, cioè si accetta l'emendamento e la prima riunione di Giunta, si fa, si rimettono i soldi dall'altra parte...e diamogliela, concediamo l'onore di un emendamento...

VicePresidente Voccia: Prego Battilocchi.

Cons. Battilocchi: A me sembra una buona idea quella del Consigliere Moretti, non cambia nulla e il capitolo della cultura può essere integrato subito da domani stesso, grazie.

VicePresidente Voccia: Allora, rimettiamolo in votazione. Chi è favorevole?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15...

Vice Presidente Voccia: 15...chi è contrario? 1

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: 1 contrario...

Vice Presidente Voccia: Allora, abbiamo terminato gli emendamenti...ah lei si è astenuto? Eppure è bello grosso, non l'ho vista, eh, è diventato mingherlino...allora, scusatemi...perché stiamo alla votazione, alla votazione, esatto, al bilancio complessivo...ve lo leggo per correttezza: *Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2010 – Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010 – Bilancio Pluriennale 2010/2012 e Programma Triennale dei Lavori Pubblici – Approvazione*. Chi è favorevole? E qui vorrei vedere le mani belle alzate perché non se capisce...

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12...

Vice Presidente Voccia: 12 favorevoli...contrari? 4...signore e signori, buonanotte, alla prossima.-----
